PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 19 Giugno 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11478

La grave crisi tra alleati

La Bulgaria risponde negativamente alla Serbia

SOFIA 18 (N). La risposta bulgara alla domanda serba della revisione del trattato di alleanza sarà consegnata domani. Essa confuta punto per punto tutti gli argomenti addotti dal Governo serbo a favore della sua pretesa, e constata in modo perentorio che la Bulgaria non ha trascurato alcuno dei suoi impegni stabiliti nel trattato. La risposta respinge qualsiasi modificazione del trattato: tutta l'argomentazione serba essere ispirata dal desiderio segretamente nutrito già prima della guerra di estendersi a spese della Bulgaria nei territori che la Serbia avrebbe conquistato.

Il quartier generale è stato trasportato a Sofia. I soldati nativi delle regioni colpite dal terremoto hanno ottenuto 10 giorni di vacanza.

Una promessa dello czar a Daneff?

SOFIA 18 (N). Nei circoli politici si assicura che il dott. Daneff ha telegrafato al ministro russo degli esteri di aver assunto la presidenza del ministero solo in seguito alla promessa fattagli a suo tempo dallo czar a Pietroburgo che il trattato con la Serbia sarebbe stato adempiuto. Egli spera che il Governo russo sarà disposto a fargli pervenire una risposta in questo senso. Questa risposta, dalla quale dipende molto, potrebbe arrivare ancora oggi.

Alessandro a Belgrado e gli umori nell'esercito serbo

BELGRADO 18 (N). L'arrivo del principe ereditario Alessandro, che è giunto qui accompagnato dal generalissimo Putnik, è avvenuto in prima linea per il desiderio del principe stesso di informare il re ed il Governo degli umori che regnano nel corpo degli ufficiali. Già da settimane regna tra gli ufficiali vivo malcontento per la irresolutezza del Governo. Pasic ha informato l'inviato russo Hartwig del contenuto di questi rapporti militari e fatto osservare che con ciò assume grande importanza quel passo del telegramma di re Pietro allo czar che vede una certa correlazione tra la questione dinastica e la decisione sui territori controversi.

Il gioco bulgaro secondo un ufficioso serbo

BELGRADO 18 (B). L'organo del governo «Samouprava» dichiara che la proposta bulgara circa l'arbitrato russo non può essere considerata una risposta all'ultima nota serba. Con questa proposta la Bulgaria ha evitato di rispondere direttamente alla proposta serba per la mobilitazione. I sette giorni proposti dalla Bulgaria sono troppo brevi per effettuare una revisione del trattato d'alleanza serbo-bulgaro, che legalmente non è più in vigore. Da parte bulgara si accenna sempre ai diritti che risultano alla Bulgaria dal trattato, trascurando la circostanza che la Bulgaria non ha osservato i doveri che le spettavano in base al trattato. La Serbia e la Bulgaria si trovano nei rapporti di due soci, dei quali l'uno insiste sull'ottenimento della sua parte di guadagno in base al contratto, sebbene non abbia prestato la parte del capitale richiesto per l'impresa, prevista dal contratto. E' inconcepibile che un giudizio al mondo possa trovare giustificata una così mostruosa pretesa.

Anche un nuovo incendio balcanico sarebbe localizzato

PIETROBURGO 18 (B). Il «Riec» scrive a proposito del rescritto diretto dallo czar al ministro degli esteri Sassonoff: Anche alla domanda, che s'impone da sè, che cosa sarebbe per avvenire della pace europea, qualora i sovrani balcanici volessero por fine alle loro controversie con le armi, il rescritto dà una risposta chiara e categorica: «Checchè avesse a succedere nei Balcani, la pace europea non ne sarebbe turbata. Il novello incendio balcanico sarà, come già avvenne nel settembre dell'anno scorso, localizzato anche nel suo presente stadio minaccioso».

Un'ispezione di re Costantino al fronte

SALONICCO 18 (B). Re Costantino si è recato con alcuni ufficiali di stato maggiore al fronte delle truppe greche nelle vicinanze di Langhaza, ove fece una vasta ispezione.

Anche ispezioni bulgare

SALONICCO 18 (N). I generali bulgari Todoroff e Ivanoff si sono recati a Strumnizza e Istib a ispezionarvi le posizioni bulgare.

Venizelos a Salonicco

ATENE 18 (Ag. aten.) Il presidente dei ministri Venizelos si recherà probabilmente domani a Salonicco per conferire col re.

Il punto di vista greco

ATENE 18 (Ag. aten.) I giornali del mattino dicono che la Grecia attende fiduciosa che i suoi interessi sieno tutelati nel progettato convegno dei quattro presidenti dei ministri a Pietroburgo. E' però deplorevole che si prolunghi l'attuale incertezza e che si perda tanto tempo. Se causa il contegno di coloro che hanno provocato la situazione attuale il convegno di Pietroburgo non apportasse la soluzione desiderata, la Grecia non potrà in nessun modo essere resa responsabile delle conseguenze e non sarà isolata quando dovrà provvedere alla tutela dei suoi diritti e dei suoi interessi vitali.

Energiche proteste bulgare al Governo greco

SOFIA 18 (Ag. tel. bulg.). Il Governo ha incaricato i suoi rappresentanti in Atene di protestare di nuovo in forma energica presso il Governo greco per gli arresti di bulgari nei territori macedoni occupati da truppe greche. I suddetti rappresentanti dovranno pure protestare contro il fatto, che le carceri di Salonicco sono strazeppe di bulgari e che molti di questi vengono trasportati in Grecia.

Condoglianze dello czar a re Ferdinando per il terremoto

SOFIA 18 (Agenzia telegr. bulgara). Lo czar Nicolò ha diretto a re Ferdinando un telegramma nel quale esprime la sua viva partecipazione per la sventura toccata alla Bulgaria col terremoto di Tirnovo. Il telegramma è redatto in termini cordialissimi.

Per la ripresa delle comunicazioni fra Bulgaria e Turchia

COSTANTINOPOLI 18 (N). Fra la Porta ed il Governo bulgaro non è stato finora stipulato alcun accordo per la ripresa del servizio ferroviario. La Porta ha tuttavia autorizzata la Società delle ferrovie orientali a riattare il tronco ferroviario Hademkiöi-Ciatalgia, dove i bulgari avevano fatto saltare in aria un ponte sul Karasu. I lavori sono incominciati ieri. Il servizio di navigazione fra Costantinopoli e Rodosto è stato ripreso. Tutte le truppe bulgare, meno gli squadroni di cavalleria, hanno abbandonato Rodosto. Nei circoli della Porta si dice che le navi turche possono recarsi anche a Varna.

La riunione degli ambasciatori

LONDRA 19 (Reuter). La conferenza degli ambasciatori si è chiusa alle 6 pom. La prossima seduta è stata indetta per intanto per lunedì. Non furono prese deliberazioni. Gli ambasciatori esaminarono la questione della delimitazione dell'Albania, ma siccome alcuni di loro erano senza istruzioni, la conferenza continuò l'esame delle questioni giuridiche riguardanti la vertenza del porto serbo sull'Adriatico. I progressi nelle discussioni della conferenza sono lenti, ma tuttavia soddisfacenti.

I primi tentativi d'amministrazione in Albania

VALLONA 18 (N). Il Governo provvisorio ha incominciato subito dopo la partenza delle truppe serbe dall'Albania l'organizzazione dell'amministrazione e delle altre autorità. I governatori di quasi tutte le città sono in intimo contatto col Governo provvisorio e riconoscono la sua autorità. Le autorità istituite funzionano in generale soddisfacentemente. Quindici ex-ufficiali turchi di nazionalità albanese hanno deliberato di formare ed addestrare una compagnia modello. Il Governo si è dichiarato d'accordo e pronto a sostenere le spese. Presentemente ha luogo l'arruolamento dei volontari per questa compagnia, che si presentano in gran numero.

Perchè Koritza resti alla Grecia

VALLONA 18 (N). Le autorità greche hanno formato nella città di Koritza, occupata da loro militarmente e l'appartenenza della quale forma presentemente oggetto di vivacissimi contrasti alla conferenza degli ambasciatori a Londra, un comitato grecofilo che si recherà a Londra per chiedere alla riunione degli ambasciatori la cessione di questa città alla Grecia.

Un incidente fra Burney e i francescani per la bandiera albanese

SCUTARI 18 (N). In occasione di una festa ecclesiastica fu issata il 12 corr. sulla chiesa dei francescani la bandiera albanese. Il viceammiraglio Burney diresse al padre guardiano l'invito in iscritto di ritirare la bandiera avendo la commissione internazionale proibito di issare la bandiera albanese. Il clero del convento deliberò all'unanimità di non abbassare la bandiera. Il priore del convento si è recato ancora nella notte da Burney e chiese il permesso di lasciare la bandiera sul campanile per il giorno dopo. Burney dichiarò di non poter fare eccezioni per nessuno. Il clero del convento diresse quindi una lettera a Burney, nella quale fra altro si faceva osservare che sull'ufficio postale si trovava lo stemma montenegrino e che quindi agli abitanti di Scutari non si poteva proibire di issare la loro bandiera nazionale. Non venne data alcuna risposta e il giorno dopo la bandiera albanese rimase issata.

Gli scambi commerciali italo albanesi

ROMA 18 (N). La «Tribuna» ha da Vallona: La colonia italiana è completamente rientrata nelle sue case e il commercio italiano ripreso a poco a poco. A richiesta dei nostri esportatori la «Puglia» intensifica sempre più le sue partenze. Per dare incremento agli scambi con l'Italia si è costituita a Vallona una Società italo-albanese di commercio e navigazione.

Verso il rimpatrio dei prigionieri di guerra turchi

COSTANTINOPOLI 18 (B). Il piroscafo «Aktemiz» è partito alla volta di Antivari per prendere i prigionieri di guerra turchi, 60 ufficiali e 1000 uomini.

Dopo l'assassinio di Mahmud Scefket

I quattro fuggiaschi sbarcati al Pireo

ROMA 18 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi: I quattro presunti complici dell'assassinio del granvisir, che si annunciò avessero preso imbarco a Costantinopoli sul piroscafo «Serbia» dei servizi marittimi, sono sbarcati al Pireo, donde, a quanto si assicura, hanno proseguito per Cipro. Essi sono tre figli di Kiamil pascià e il genero di Essad bey; si imbarcarono sul piroscafo italiano, sotto protezione inglese, senza però tutti quei particolari tragici pubblicati dai giornali, e che non hanno nessun fondamento di verità. A bordo del «Serbia» i quattro fuggitivi hanno protestato altamente la loro nessuna ingerenza nell'uccisione di Mahmud Scefket pascià.

La schiera dei complici si allarga.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Secondo il «Taswir i Efkiar» pare dimostrata la partecipazione dell'ex-inviato a Stoccolma Chérif pascià al complotto. I congiurati erano divisi originariamente in parecchi gruppi che dovevano preparare una rivolta. Più tardi questi gruppi furono riuniti sotto una sola direzione. Un gruppo era diretto dal segretario, ora condannato alla reclusione perpetua in fortezza, del principe Sabah Eddin, Lufti Satvet Begovic. Il gruppo che preparò l'attentato contro il granvisir era capitanato dal capitano Kiazim ed, a quanto si dice, anche da Pertev Tewfik, segretario di Chérif pascià. I congiurati, dopo ucciso Mahmud Scefket pascià, avrebbero dovuto assassinare anche un altro personaggio, insediandosi poi al ministero della guerra, invitando colà i ministri per intimare loro di dimettersi e per formare un gabinetto provvisorio con alla testa un alto ufficiale. Si dice che l'ex-direttore della polizia politica sotto Kiamil pascià, arrestato alcuni giorni prima dell'attentato e che aveva già fatto dopo l'arresto delle confessioni circa l'attentato imminente, abbia fatto ora delle rivelazioni, dalle quali risulterebbe che anche Kiamil pascià aveva fatto parte attiva della preparazione dell'attentato.

PARIGI 18 (B). La «Havas» è pregata da una personalità dell'«entourage» del principe Sabah Eddin di smentire formalmente le voci che egli sia implicato nel complotto contro Mahmud Scefket pascià.

COSTANTINOPOLI 18 (B). Delle 480 persone arrestate, quelle il cui bando fu riconosciuto necessario, sono state trasportate a Sinope.

La sentenza a stasera.

COSTANTINOPOLI 18 (N). La corte marziale pronuncerà domani sera la sua sentenza contro gli accusati dell'assassinio di Mahmud Scefket pascià e contro gli organizzatori del complotto. La sentenza sarà eseguita immediatamente. La città è calma. Lo stato d'assedio è mantenuto, ma la circolazione è permessa durante la notte.

In Libia

Piccoli scontri a sud di Tocra

BENGASI 18 (Ufficiale). Il 16 mattina il maggiore Cesarini uscì sulla via di Casr El Hamrat con una ventina di armati e alcuni ufficiali per disarmare una piccola cabila responsabile dell'interruzione della linea telegrafica, disarmo che eseguì sequestrando 24 fucili. Al ritorno, sulla via di Tocra la piccola truppa fu fatta segno a un fuoco di fucileria da un gruppo di ribelli, che venne disperso. Dei nostri, disgraziatamente fu ucciso un ufficiale e ferito un soldato. Furono prese misure per una pronta azione repressiva.

Trattative con Aziz bey

ROMA 18 (N). La «Tribuna» pubblica: Poichè le voci di trattative a Derna fra il nostro comando e i ribelli furono raccolte da altri giornali, crediamo di dover dire che anche a noi da una decina di giorni era giunta notizia di frequenti gite di emissari di Aziz bey a Derna. Aziz avrebbe espresso il desiderio di abbandonare la Cirenaica, e i beduini tratterebbero col nostro presidio per sottomettersi. Le trattative si sono intensificate in questi giorni e potrebbero essere sincere, ma non è da escludere il sospetto che mirino soltanto a guadagnar tempo e peggio. Certo che con la ondeggiante mentalità araba, soltanto i fatti concreti e accertati possono avere un valore. Gli arabi e i beduini hanno imparato alla scuola turca il «mercanteggiare orientale», e non si diffida mai abbastanza dei loro emissari. Abbiamo ormai creato nel settore di Derna una situazione tale, che appena si riterrà opportuna l'avanzata, i ribelli saranno chiusi senza scampo in una morsa di ferro. Si comprende come essi facciano sforzi per trattare con noi da uomini liberi oggi, mentre comprendono che sarebbero costretti a trattare domani da prigionieri o da ribelli sgominati.

Ricompense a reduci

VERONA 18 (N). Stamane nella caserma del 10.o bersaglieri il generale Petiti, presenti tutte le autorità militari, dopo aver pronunciato un discorso patriottico, consegnò le onorificenze decretate per la guerra libica ai generali Ciaucio e Montucri, e la medaglia al valore decretata ai colonnelli Mosca del 10.o bersaglieri e Maglietta del genio.

Il generale Ameglio a Roma

ROMA 18 (N). La «Tribuna» dice che stamane il generale Ameglio si recò a far visita al ministro delle colonie, on. Bertolini, e nel pomeriggio al sottosegretario di Stato, on. Collosimo. Il generale Ameglio si recò anche a far visita al sindaco Nathan in Campidoglio.

Il ministro delle finanze, on. Facta ricevette stamane la visita del generale Ameglio, col quale si trattenne in lungo colloquio. Il generale Ameglio, che iersera fu a pranzo in casa del ministro della guerra Spingardi, oggi fu invitato a pranzo dal ministro guardasigilli e dal principe don Prospero Colonna.

Il «Giornale d'Italia» dice che domani il generale partirà per Agnano e dopo la cura farà ritorno a Rodi.

In memoria di Giuseppe Picciola

FIRENZE 18 (N). Nell'atrio del liceo Galilei fu scoperta stamane la lapide al triestino Giuseppe Picciola, che per lunghi anni fu preside dell'Istituto. La cerimonia si svolse alla presenza di tutta la scolaresca e molte notabilità. Erano presenti anche la vedova Picciola ed i figli. Pronunciò il discorso commemorativo il prof. Morigi, ricordando il Picciola come poeta e come letterato.

Durante la stessa cerimonia il prof. Eccher consegnò la medaglia d'argento alla bandiera del battaglione scolastico, medaglia guadagnata nelle recenti gare primaverili al tiro a segno.

Onoranze a Renato Fucini

FIRENZE 18 (N). Stamane alla Società Leonardo da Vinci, per iniziativa di un gruppo di amici e di ammiratori vi furono solenni onoranze a Renato Fucini in occasione del suo 70.o compleanno. Erano presenti professori, artisti e notabilità, molte signore e i parenti dell'illustre scrittore. Aderirono le principali autorità fra cui i senatori Villari, Mazzoni e Fano, i deputati della provincia e i più eminenti letterati. Il presidente della «Leonardo», Ferdinando Martini disse parole commosse di augurio al festeggiato, che rispose con un argutissimo e applauditissimo discorso. Al Fucini furono offerti una targhetta di oro e un album di autografi.

Il giubileo di Guglielmo

Un telegramma cordiale di Poincaré

BERLINO 18 (N). I commenti amichevoli fatti dalla stampa francese in occasione del giubileo imperiale sembrano stare in una certa relazione con la manifestazione fattasi in questa occasione da parte francese. Il presidente della Repubblica Poincaré ha inviato all'imperatore Guglielmo un telegramma cordialissimo per il suo giubileo. Il telegramma fu uno dei primi dispacci arrivati a Guglielmo dagli altri capi di Stato. L'imperatore ha inviato subito telegraficamente i suoi ringraziamenti.

L'intransigenza del Kronprinz per il dramma di Hauptmann.

BRESLAVIA 18 (N). Nella seduta di domani del Consiglio comunale si parlerà della questione del ritiro del lavoro drammatico di Gerardo Hauptmann. Il municipio non ha pubblicato finora nulla sul modo in cui venne proibita la rappresentazione e si crede che nella seduta di domani del Consiglio comunale si esporrà come sono andate le cose. A quanto si assicura, in occasione del loro recente soggiorno a Berlino per il giubileo imperiale, i due borgomastri di Breslavia hanno cercato in ripetute udienze presso il Kronprinz di scongiurare il divieto alla rappresentazione del lavoro di Hauptmann. Essi fecero osservare che complessivamente erano progettate solo ancora quattro rappresentazioni, ma non poterono ottenere che il Kronprinz mutasse opinione. Il Kronprinz avrebbe dichiarato con tutta energia che egli non voleva più saperne della questione.

Un colloquio di Vittorio Emanuele con un giornalista tedesco

BERLINO 18 (N). Hans Barth, corrispondente da Roma del «Berliner Tageblatt», è stato ricevuto in udienza dal re Vittorio Emanuele per presentargli la traduzione tedesca da lui fatta della «Cena delle beffe» di Sem Benelli. Il re conversò col giornalista circa mezz'ora e mostrò vivo interessamento per l'arte teatrale germanica. Fu sorpreso nell'udire che un artista di origine italiana (è triestino), Alessandro Moisi, rappresenti nella vita teatrale berlinese una parte così notevole. «Il Moisi, - soggiunse il re - deve essere nato certamente in Germania, perchè altrimenti non si potrebbe quasi affatto capire come egli possa avere tanta attitudine per il teatro tedesco. Dal suo nome si dovrebbe arguire che egli sia oriundo friulano».

Il re s'intrattenne col giornalista tedesco sul Rinascimento italiano, che egli ama in particolar modo e raccontò delle relazioni della sua Casa con le Corti germaniche del Cinquecento. Fu toccato pure dell'imminente viaggio del re Vittorio a Kiel. Il re durante la conversazione parlò solo in lingua italiana, spiegando che mentre da ragazzo si era occupato con cura dello studio del tedesco, poi, come accade spesso, aveva molto dimenticato ed oggi può leggere libri e giornali tedeschi solo con l'aiuto di un dizionario.

La delegazione italiana in Russia

MOSCA 18 (N). I membri della delegazione italiana visitarono stamane parecchie delle fabbriche principali e l'accademia di commercio. Quindi fu offerto in loro onore un banchetto dalle corporazioni della Borsa e dai commercianti della Camera di commercio russo-italiana. Furono scambiati numerosi e calorosi brindisi.

Tumulti alla Camera spagnola

MADRID 18 (B). Nella seduta di ieri della Camera scoppiò, durante la discussione di un progetto di legge d'importanza locale, un tumulto; molte sedie andarono infrante. Dopo la seduta, i tumulti si rinnovarono nei corridoi.

Dimostrazioni a Barcellona

BARCELLONA 18 (B). I radicali avevano l'intenzione di tenere questa sera un comizio di protesta contro la campagna del Marocco, ma, non avendo le autorità dato il nulla-osta, inscenarono una dimostrazione nelle vie della città. Intervenne la polizia che disperse i dimostranti. Durante la dimostrazione furono sparati alcuni colpi di rivoltella, ma nessuno fu ferito.

Alla Duma

PIETROBURGO 18 (Ag. pietrob.) Nella seduta pubblica della Duma fu approvato d'urgenza un progetto di legge relativo ai crediti per la costruzione di una nave da guerra e all'ampliamento degli arsenali di Stato. Fu approvato un progetto di legge concedente i crediti coi quali la Russia potrà adempiere gli obblighi derivanti dalle convenzioni internazionali a favore della gente di mare. Furono respinte due proposte del ministro della guerra chiedenti la sanatoria per sussidî nella somma di 1.155.000 rubli e di 1.322.157 rubli accordati ai cosacchi del Don in seguito al raccolto scarso del 1912. La commissione ha trovato che la concessione di quei sussidî non è giustificata dall'articolo 17 della legge sul bilancio.

Un incidente russo-cinese

HANKAU 18 (Ag. pietrob.) Nella via dinanzi alla Consessione russa morì improvvisamente un cinese. Si raccolse una gran folla, la quale accusò i russi d'essere colpevoli della morte del cinese. La folla quindi attaccò la Consessione. Le torpediniere russe sbarcarono per proteggerla un riparto di cacciatori.

LA GERMANIA riconosce il nuovo Governo messicano

NUOVA YORK 18 (B) L'«Associated Pres» reca da Messico-Città: L'incaricato d'affari germanico ha consegnato al presidente Huerta un autografo dell'imperatore Guglielmo, nel quale viene riconosciuto il governo messicano.

Nella quarta pagina: **Tribunali. - Teatri. - Marina e Navigazione.**

Nella quinta pagina: **Il Consiglio di Fiume di fronte al veto del Governo ungherese. - Cronaca di Pola. - L'appendice: «La miniera meravigliosa».**

CAMERA AUSTRIACA

VIENNA 18 (N). Camera. Continuando la seconda lettura dell'esercizio provvisorio, parlano Simionovici, Vukotic e Olesnicki (vedi «Piccolo della sera» di ieri), indi Smitka, che accusa i partiti di maggioranza d'avere essi una parte di colpa se alla Camera non si può mai discutere e approvare il bilancio normale.

Hrasky critica la politica estera e finanziaria, asserendo che i risultati della prima sono forse troppo esigui in confronto ai sacrifici che essi richiedono.

Zahradnik tiene un discorso ostruzionista, incominciando alle 3 pom., col proposito di continuare a parlare fino a domani. Parla di vari argomenti, polemizza contro il discorso di ieri del deputato Dobernig, parla delle condizioni degli czechi, della recente crisi internazionale e dell'attuale crisi economica.

Intanto nel retroscena si tratta per far cessare l'ostruzione degli agrari czechi. Sylvester propone al capo di questi di lasciar parlare dopo lo Zahradnik, purchè questi non prolunghi troppo il suo discorso, ancora solo due oratori; ma il capo degli agrari, Stanek, resta inflessibile, dichiarando che dopo lo Zahradnik si deve chiudere la seduta.

Il presidente della Camera finisce con l'accondiscendere, e quindi alle 7.45 circa Zahradnik chiude il suo discorso e la seduta è tolta.

Prossima seduta domani.

La conferenza dei capipartito

VIENNA 18 (N). Stasera è continuata la conferenza iniziata ieri fra il presidente dei ministri ed i capi partito della maggioranza. Alcuni capi gruppo dichiararono che i loro consenzienti aderiscono alle proposte del Governo di rinviare all'autunno il piano finanziario ed attivare con l'ottobre l'aumento delle paghe degli impiegati. I rappresentanti dei cristiano-sociali e dell'Unione nazionale tedesca però dichiararono di dover insistere affinchè sia tenuta una sessione in luglio, non potendosi ritenere opportuno di capitolare di fronte all'ostruzionismo.

Il presidente dei ministri dichiarò che il Governo in via di massima non avrebbe nulla da opporre contro una sessione nel mese di luglio; doversi però usare riguardo anche alla psiche del Parlamento. Il capo del Governo disse di dover ritenere che una sessione in luglio sia poco adatta per la discussione d'un problema così complesso come quello di una riforma finanziaria; quindi raccomandò di ritornare sulle proposte da lui fatte ieri, ed invitò i capi gruppo a raccogliersi di nuovo domani all'una pom.

La «Neue Freie Presse» reca: La crisi sorta in Parlamento in seguito alla deliberazione dell'Unione tedesca nazionale perchè sia tenuta una sessione in luglio non è ancora composta. Nella conferenza tenutasi nel pomeriggio dai capigruppo il presidente dei ministri ha resa attenta l'Unione nazionale tedesca delle conseguenze catastrofiche che potrebbero nascere per il Parlamento, se l'Unione nazionale tedesca persistesse nel volere una sessione in luglio. In prima linea potrebbero essere minacciate le necessità di Stato. Queste parole del presidente dei ministri sono commentate nel senso che, continuando l'ostruzione czeca contro l'esercizio provvisorio, in seguito all'atteggiamento dei tedeschi sarebbe inevitabile la chiusura della sessione e l'introduzione in vigore dell'esercizio provvisorio in base al § 14. L'unica via di uscita sarebbe che l'Unione nazionale tedesca abbandoni l'idea della sessione di luglio, nel qual caso gli czechi sospenderebbero l'ostruzionismo e quindi l'esercizio provvisorio potrebbe venir sbrigato per tempo. La decisione fu aggiornata a domani in una nuova conferenza dei capi gruppo.

Le minacciate dimissioni di Sylvester e la crisi parlamentare

VIENNA 18 (N). L'Unione nazionale tedesca ha avuto oggi una giornata molto agitata. Nella sua conferenza odierna alcuni deputati criticarono molto vivacemente il contegno poco accorto del presidente della Camera, Sylvester, e del presidente dell'Unione nazionale tedesca, dott. Gross, attribuendo alla loro inabilità la mancata manifestazione per il giubileo dell'imperatore Guglielmo. In particolare si deplorò che nè l'uno nè l'altro avessero avvertito in precedenza i membri dell'Unione nazionale tedesca che vi era intenzione di fare al principio della seduta di ieri una manifestazione per il giubileo dell'imperatore di Germania, mentre il presidente Sylvester aveva creduto opportuno di trattare invece con gli avversari slavi quasi per chieder loro il permesso di fare una manifestazione per il sovrano alleato. Il presidente dott. Sylvester, presente alla conferenza, dichiarò di essere pronto a trarre da questi biasimi le conseguenze, dimettendosi da presidente della Camera. Egli, dopo questa dichiarazione, si alzò ed uscì. La voce della minaccia delle dimissioni del presidente della Camera si diffuse rapidamente nei corridoi e dapprima, perchè si ignorava quel che era avvenuto nella conferenza dell'Unione nazionale tedesca, si suppose che si trattasse di un conflitto originato dalla circostanza che l'Unione si era dichiarata contraria alle proposte del Governo di differire il piano finanziario all'autunno. Solo quando ormai la crisi presidenziale era stata appianata con l'invio di una deputazione dal dott. Sylvester per pregarlo di rimanere al suo posto, si seppe la vera causa. L'Unione nazionale tedesca prese poi le decisioni già segnalatevi e che contribuirono ad aggravare la situazione parlamentare.

La «Zeit» dice perfino che il rigetto delle proposte del Governo di differire all'autunno la discussione del piano finanziario e di attivare l'aumento delle paghe degli impiegati dello Stato col 1. ottobre, proposte alle quali hanno già aderito parecchi gruppi parlamentari, potrebbe aver per conseguenza lo sfacelo della maggioranza. I cristiano-sociali in maggioranza si sono dichiarati per la proposta della Unione nazionale tedesca di discutere in una apposita sessione in luglio il piano finanziario, affinchè la prammatica di servizio possa essere attivata con efficacia retroattiva a datare dal primo luglio. Gli agrari czechi e i ruteni dichiararono che essi, in seguito alle decisioni dell'Unione nazionale tedesca e dei cristiano-sociali, sono risoluti a continuare l'ostruzione tecnica contro l'esercizio provvisorio. Difatti l'agrario czeco Zahradnik, che alla Camera ottenne la parola alle 3, dichiarò che se non si rinuncia alla idea di tenere una sessione estiva, egli avrebbe parlato almeno per 17 ore.

La «Zeit» osserva che se non si addiverrà ad un compromesso e se quindi gli ostruzionisti impedissero l'approvazione dell'esercizio provvisorio, il Governo aggiornerebbe la Camera o chiuderebbe la sessione. Nel primo caso i deputati perderebbero, per la durata dell'aggiornamento, l'indennità diaria, nel secondo caso essi, oltre all'indennità, perderebbero anche l'immunità. Inoltre la chiusura della sessione avrebbe per effetto che verrebbero ritirati tutti i progetti di legge non peranco votati dalla Camera. Quindi anche il progetto della Facoltà italiana. In questo caso dovrebbe incominciare poi da capo la «via crucis» parlamentare.

La «Neue Freie Presse» constata che la proposta del Governo relativa al rinvio del piano finanziario e all'aumento delle paghe degli impiegati a datare dal primo ottobre, aveva già ottenuta l'adesione del club polacco e dell'Unione latina e che si credeva che l'Unione nazionale tedesca avrebbe finito anch'essa con l'accettarla, giacchè le decisioni della Unione nazionale tedesca non additerebbero certo la via più pratica per realizzare il piano finanziario. E' bensì probabile che una eventuale proposta di tenere la prossima seduta della Camera il 5 luglio, ottenga la maggioranza, ma, data la situazione presente, è invece poco probabile che la Unione nazionale tedesca possa trovare l'occasione di presentare quella proposta. Questa proposta non può venire avanzata che dopo sbrigato l'esercizio provvisorio, ma gli agrari czechi fanno appunto ostruzione contro l'esercizio provvisorio per impedire che quella proposta di una sessione in luglio possa venire avanzata ed approvata.

Per il licenziamento dei riservisti

VIENNA 18 (N). Il partito agrario tedesco, in una conferenza ha protestato contro l'eccessiva lentezza con cui procede il licenziamento e il rimpatrio dei riservisti. Si deliberò di chiedere che appena chiarita la situazione internazionale siano congedati tutti i richiamati. Si espresse inoltre il desiderio che il Governo pubblichi finalmente il programma delle ferrovie locali.

Il club sloveno-croato ha deliberato di votare per l'esercizio provvisorio e per il credito a favore dei ferrovieri.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 18 (N). Approvata la relazione sulle compagnie di navigazione (vedi «Piccolo della sera» di ieri), la Camera passa a trattare i conti finali 1904-1907 tra l'Ungheria e la Croazia, che vengono approvati senza discussione.

Segue quindi la discussione sul divieto ministeriale di emigrazione per gli obbligati al servizio militare. La relaizone viene presa a cognizione. Quindi la seduta è chiusa.

Il nuovo ministro per la Croazia

ZAGABRIA 18 (N). Nei circoli bene informati si assicura che la nomina del ministro per la Croazia e del nuovo governo croato seguirà ancora nel corso di questo mese prima della partenza dell'Imperatore per Ischl. Contemporaneamente con Cuvai si ritirerà anche il caposezione Unkelhäuser.

La malattia di Sassonoff. PIETROBURGO 18 (N). La malattia renale del ministro Sassonoff non ha carattere grave; egli dovrà però rimanere a letto almeno ancora tre giorni. Appena poi gli sarà possibile si trasferirà a Czarskoie-selo.

La morte d'un industriale italiano. GENOVA 18 (N). Oggi nel pomeriggio, dopo penosa malattia morì Ferruccio Prina, di circa 60 anni, ex-presidente delle Acciaierie di Terni e ora amministratore delegato di parecchie Società industriali italiane. Era stato nominato cavaliere del lavoro.

Decessi. TREVISO 18 (N). E' morto oggi il comm. Leopoldo Minesso, senatore del Regno.

CATANIA 18 (N). Oggi ad Acireale è morto il senatore Grassi-Pasini.

Una querela contro il cartello del cuoio

VIENNA 18 (N). La «Neue Freie Presse» reca che una delle più importanti fabbriche di cuoio ha presentato una querela contro il cartello del cuoio. Nei circoli del ramo si attende con vivo interesse l'esito del processo.

La fabbrica d'armi di Steyr

VIENNA 18 (N). La fabbrica austriaca di armi di Steyr sarà completamente ricostruita e trasformata in uno stabilimento moderno. Le spese che ammonteranno a sei milioni di cor., saranno coperte dai denari d'esercizio, senza eseguire operazioni capitalistiche.

Una rivolta di contadini russi.

VLADICAVCAS 18 (Ag. pietrob.). Nel distretto di Malcik sono scoppiati disordini causa le nuove norme relative ai pascoli. Un migliaio di contadini di due villaggi ad onta delle ammonizioni del capo distretto si sono recati a Zelka per scacciare gli allevatori di cavalli. Seguirono il loro esempio anche gli abitanti d'altri villaggi. Le autorità della provincia si sono recate sul teatro dei disordini, dove furono inviate anche truppe.

Soldati francesi insubordinati condannati.

NANCY 18 (N). Il Tribunale di guerra, di 5 soldati che il 18 maggio s'erano rifiutati di marciare come pattuglia sul campo delle manovre per arrestare gli ammutinati ne condannò due a un anno e tre a due anni di carcere.

Crollo disastroso.

DEVA 18 (B). Nella stazione ferroviaria di Petroszeni, dove alcuni operai erano occupati ad installare il tetto di una rimessa per locomotive dell'altezza di 13 metri, si ruppe una traversa dell'impalcato. Tre operai precipitarono al suolo; uno di questi rimase morto all'istante, due riportarono lesioni gravissime. Un quarto operaio fu schiacciato dalla traversa crollata.

Il bombardiere di Lisbona identificato.

LISBONA 18 (B). La polizia ha constatato l'identità di colui che il 10 di questo mese aveva lanciato una bomba davanti al monumento di Camoens durante il passaggio di studenti.

Questi sarebbe un giovane impiegato telegrafico, di nome Cesare Aurelio. Il suo arresto non fu ancora eseguito.

Pellegrinaggi proibiti.

TEHERAN 18 (Ag. pietrob.). Causa le epidemie che infieriscono nelle province di Kharassan e Kermansciah, sono stati proibiti i pellegrinaggi ai luoghi santi dell'islamismo.

★

Il buon anarchico e l'ottima polizia

Non bisognerebbe aver mai paura delle parole: tutte, più o meno, hanno un significato duplice che permette di equivocare perpetuamente tra il bene e il male. Pure ce n'è qualcuna sotto cui anche il più spregiudicato osservatore durerebbe fatica a scoprire un po' di senso non diabolico: per esempio, anarchico. Anche senza appartenere a nessuna polizia, è difficile ammettere l'esistenza di un anarchico buono: Bonnot e compagni ne hanno esaurita l'ultima possibilità... Eppure, non ostante tutto, non era un cattivo anarchico quel Don Ciccio Cocozza che è stato arrestato l'altro giorno, nella tribuna publica della Camera italiana, senza la più piccola bomba, senza un temperino in tasca, travestito da prete e armato soltanto di una specie di scomunica: l'invettiva in dialetto napoletano che avrebbe enfaticamente lanciato contro i ministri e i deputati, se le guardie non avessero riconosciuto troppo presto lui e la sua intenzione. Quel grido la polizia lo aveva sentito risonare più volte nei comizi napoletani: era un appello all'uso della fiaccola e della scure, un grido di anarchismo assolutamente classico. Per effetto di quel grido il concionatore era stato classificato anarchico, elemento infettivo e pericoloso... Ma una volta un delegato intelligente si avvide che l'anarchico napoletano era un innocuo maniaco di quella sola frase che gli pareva degna di un grande oratore - in piccolo qualunque napoletano si sente un grande oratore... -; e gli lasciò gridar tutta la sua frase. L'anarchico, che contava assolutamente sull'interruzione del delegato, rimase muto, non trovò altro da dire nel suo anarchismo esaurito. Il che spiega come abbia dovuto lasciar Napoli per Roma e tentare il suo unico effetto oratorio dove, non essendo conosciuto, poteva essere ancora preso sul serio: in una assemblea politica è consuetudine che tutte le opinioni, anche quelle che non ne hanno, si prendano reciprocamente sul serio... Ma l'importante era stabilire che esistono delle forme di anarchismo non pericolose e che per neutralizzarle basta una polizia veramente coraggiosa: che non abbia paura nemmeno delle parole. **g. c.**

★

CRONACA LOCALE

Plebiscito di fiducia

— Non è una vittoria; è un plebiscito! - Questa voce erompe con legittimo orgoglio dall'anima dinanzi all'affermazione di fiducia che il secondo corpo, con un concorso alle urne e una solidarietà d'intenti ugualmente meravigliosi, volle dare al partito liberale-nazionale ed ai suoi candidati.

Il secondo corpo: la maggior parte delle classi più intelligenti della cittadinanza, degli uomini che esercitano le professioni libere, degli uomini che hanno intrapreso la carriera degli studi, degli uomini che ascendono la scala gerarchica degli uffici, degli uomini che per loro individual merito hanno saputo crearsi una posizione eminente: il secondo corpo, quello che dà il voto più ambito, perchè il più profondamente vagliato, il più maturamente consapevole, ha riconosciuto la benemerenza del partito liberale-nazionale e degli uomini suoi con una votazione che supera i più onorati ricordi!

Ancora una volta, **più di tremila voti per i candidati liberali-nazionali!** Che cosa sono, al cospetto di questa cifra enorme, raggiunta in una giornata nella quale 4048 elettori si presentavano alle urne, che cosa sono le votazioni miserrime racimolate dagli altri partiti, lo sterile astensionismo delle poche centinaia di schede bianche? Non giovò l'arrabbattarsi dell'organo cristiano-sociale per raccomandare agli impiegati dello Stato di confondere il loro voto a quello già stranamente confuso dei leccapiattini e dei socialisti: gli impiegati dello Stato preferirono seguire le altre classi intelligenti del paese e lasciarono in asso leccapiattini e socialisti sulla cifra stenterella di 251 voti come somma totale di tutti i distretti. E' ben vero che nel 1909 i socialisti ne raggranellavano 141 soltanto; ma i leccapiattini in quella elezione facevano partito a sè e si guadagnavano le grazie, adeguate al loro merito, di 210 amici compiacenti. Messi ieri in società gli spiccioli dei socialisti e quelli dei leccapiattini, delusero le aspettative e non fruttarono alcun interesse. Il corpo elettorale dell'intelligenza si dimostrò più che mai refrattario alle sofisticherie del socialismo locale, ai metodi dei suoi capi, al confusionismo nazionale, politico e amministrativo del quale sono gli esponenti. Fra intelligenza cittadina e socialismo, qual'è praticato nel nostro paese, fu dichiarato ieri completo divorzio: nè certo erano i leccapiattini gli intermediari che li potessero far rappattumare!

Gli slavi, da parte loro, votarono nazionalmente. Si contarono, sopra il programma semplice e preciso della loro ostinazione di conquista. Sono in questo corpo per la maggior parte impiegati slavi che qui raccoglie il Governo: nelle ultime elezioni 420; ieri 452, non diminuiti di numero, non aumentati in modo che rappresentino una nuova forza nel complesso intellettuale della città.

La forza intellettuale del paese, bene si può affermarlo, è tutta concentrata intorno al partito liberale-nazionale. Nel massimo numero degli elettori del secondo corpo essa congiunge la sua piena fiducia nella rettitudine e nell'assennatezza amministrativa di questo partito all'entusiasmo per la difesa della nazionalità nostra, che anima oggi tutti gli italiani di Trieste, a qualunque classe appartengano. Nondimeno, nei tremila voti che furono dati ieri al partito liberale-nazionale, superando di quasi un migliaio di voti quelli raggiunti nell'ultima elezione, noi dobbiamo tener conto di un certo numero di schede deposte da elettori tedeschi. In questo corpo essi costituiscono un contingente serio e rispettabile. Nel 1909 raccoglievano 319 voti sulle loro candidature nazionali d'affermazione. Quest'anno, come abbiamo rilevato a suo tempo, per una valutazione nuova e più concreta della lotta che qui si combatte contro lo slavismo, i tedeschi deliberarono di rinunciare a proprie candidature d'affermazione e di concentrare, indipendentemente da ogni accordo, i loro voti sui liberali-nazionali italiani. Noi dobbiamo dunque riconoscere che, nell'aumento di mille voti a favore delle candidature nazionali, una parte fu di voti tedeschi, in proporzione presumibilmente adeguata a quella che essi ebbero nel 1909.

E questi voti, che noi italiani non possiamo considerare come nazionali, bensì liberamente dati da una nazionalità diversa che rinuncia ad una sua affermazione in antagonismo alla nostra, hanno per noi, nello splendido atto di fiducia che ebbe ieri il partito liberale-nazionale dall'intelligenza del paese, un valore particolare e, diciamo pure, un valore grande. Non si donano i voti se non a quelli che si apprezzano, a quelli che si stimano: e i rappresentanti più puri della nazione tedesca nella città nostra hanno dato col loro voto, all'infuori delle determinanti politiche, un attestato di indiscussa fiducia al partito liberale-nazionale in quanto riguarda la sua condotta della cosa pubblica, la sua capacità amministrativa, la bontà dei suoi criteri nel dirigere le sorti del Comune. Elettori non italiani, ma intelligenti e colti, ma in gran parte esperti dei problemi amministrativi che incombono su chi regge una grande città, hanno consentito con onesta imparzialità, al pari delle migliaia di elettori italiani, che affidare il Comune ai liberali-nazionali significa metterlo in buone e coscienziose mani.

L'elezione del secondo corpo, per le migliaia di elettori che vi parteciparono, non ha certo minor significato d'italianità cosciente di quelle dei due corpi popolari. Ma più di esse ha questo significato: di riconoscimento ponderato, sicuro ed autorevole di tutti i meriti di probità, di attività intelligente, di amministrazione sagace, onde il partito liberale-nazionale seppe rendersi degno della stima e della fiducia di quanti possono formarsi più approfondito giudizio dell'opera sua.

Ed è questa, oggi, la sua più alta soddisfazione e la più grave condanna dei suoi avversari e dei suoi diffamatori.

La cronaca degli atti elettorali

DISTRETTI di Città	Elettori iscritti	Votanti	Schede valide	VOTI RIPORTATI DAI CANDIDATI: Liberali-Nazionali	Socialisti	Sloveni	RISULTATO: ELETTI
I S. Vito	793	616	546	**L. Braidotti** . . . 427 **P. Reiser** . . . 420 **D. Risigari** . . . 422	R. Cerniutz . . . 42 G. Nicolao . . . 40 E. Puecher . . . 41	M. Cotic . . . 70 F. Ivanissevich . . 71 E. Slavik . . . 70	**L. Braidotti** **P. Reiser** **D. Risigari**
II Città vecchia	270	226	212	**C. Doria** . . . 180	E. Puecher . . . 16	F. Ivanissevich . . 15	**C. Doria**
III Città nuova	1078	852	785	**O. Bonetti** . . . 634 **A. Filippi** . . . 632 **V. Rastelli** . . . 628 **G. Weil** . . . 630	R. Cerniutz . . . 24 G. Nicolao . . . 25 E. Puecher . . . 22 G. Senigaglia . . . 23	M. Mandic . . . 121 J. Pinter . . . 121 O. Rybar . . . 124 E. Slavik . . . 123	**O. Bonetti** **A. Filippi** **V. Rastelli** **G. Weil**
IV Barriera nuova con Scorcola	1348	1166	1082	**E. Comel** . . . 868 **V. Debin** . . . 867 **M. Pagliaro** . . . 868 **E. Pincherle** . . . 858	R. Cerniutz . . . 62 G. Nicolao . . . 59 E. Puecher . . . 66 G. Senigaglia . . . 58	S. Bartelj . . . 136 F. Cerne . . . 138 F. Kravos . . . 137 O. Rybar . . . 140	**E. Comel** **V. Debin** **M. Pagliaro** **E. Pincherle**
V Barriera vecchia con Chiadino	1125	974	913	**A. Minas** . . . 757 **G. Snidersich** . . . 760 **G. Saraval** . . . 735	R. Cerniutz . . . 71 G. Nicolao . . . 68 E. Puecher . . . 73	F. Kotnik . . . 71 E. Slavik . . . 71 J. Wilfan . . . 71	**A. Minas** **G. Snidersich** **G. Saraval**
VI S. Giacomo con Chiarb. sup.	254	216	203	**T. Costantini** . . . 138	E. Puecher . . . 29	J. Wilfan . . . 31	**T. Costantini**

La giornata elettorale di ieri, chiusa con una trionfale raccolta di suffragi sui nomi dei candidati liberali-nazionali, trascorse senza il minimo incidente, con perfetta regolarità. L'affluenza alle urne fu notevolissima, come nelle elezioni degli altri corpi: dei 4868 elettori inscritti (716 più che nel 1909) votarono 4048, cioè l'83.1 percento. Delle 3741 schede valide ben 3007 furono per i candidati liberali-nazionali. Magnifica prova del fervore degli elettori, magnifica prova della potenza a cui la città ha voluto portare il partito liberale-nazionale, costituendolo di tutte le sue migliori forze, magnifica prova infine di disciplinatezza e di compattezza. Ed ecco le cronaca degli atti elettorali nei singoli distretti:

NEL PRIMO DISTRETTO.

Nelle due sezioni di via Lazzaretto vecchio e di via della Valle votarono complessivamente 616 dei 793 elettori inscritti, cioè il 77.6 percento. I voti dei tre partiti erano divisi nelle due sezioni nel modo seguente:

	Via Lazz. vec.			Via della Valle		
Liberali	202	200	201	225	220	221
Socialisti	25	25	25	17	15	16
Sloveni	42	42	42	28	29	28

Il sig. Enrico Tagliaferro, presidente della sezione centrale nella palestra di via della Valle, chiuso lo scrutinio alle 2.45, **proclamò eletti i candidati liberali-nazionali arch. Lodovico Braidotti, avv. Paolo Reiser e Domenico Risegari,** pubblicando i seguenti risultati definitivi:

Elettori inscritti	793
Votanti	616
Schede bianche	65
» nulle	7
» valide	544
Braidotti (lib.-naz.)	427
Reiser (lib-naz.)	420
Risegari (lib.-naz.)	422
Cerniutz (soc.)	42
Nicolao (soc.)	40
Puecher (soc.)	41
Kotic (slov.)	70
Ivanissevich (slov.)	71
Slavik (slov.)	70

Gli sloveni hanno egual numero di voti che nel 1909: i socialisti hanno raddoppiato i loro voti col contributo dei voti dei «leccapiattini» o forse ne hanno avuto da questi la massima parte. Gli elettori inscritti dal 1909 ad oggi sono aumentati da 723 a 793.

NEL SECONDO DISTRETTO.

Gli elettori inscritti dal 1909 sono aumentati da 248 a 270 e di questi hanno votato ieri 226, cioè l'83.7 percento. Il dott. Antonio Petronio, presidente della commissione al Teatro Verdi, proclamò verso le 2.30 i risultati definitivi:

Elettori inscritti	270
Votanti	226
Schede bianche	13
» nulle	1
» valide	212
Doria (lib.naz.)	180
Puecher (soc.)	16
Ivanissevich (slov.)	15
Disperse	1

In seguito a tale scrutinio fu **proclamato eletto l'ing. Costantino Doria, candidato liberale-nazionale.**

NEL TERZO DISTRETTO.

E' il distretto in cui gli sloveni, che con tale e tanta avidità di guadagnare in numero ed in forza s'erano apprestati alle elezioni, hanno provato ieri anche una volta una delusione: non hanno nè perduto nè guadagnato. E se ciò dispiace anche a noi, perchè avremmo voluto che di fronte all'aumento dei voti italiani si fosse constatata una progrediente diminuzione degli slavi, deve essere considerato però come una vera e propria sconfitta degli sloveni e con riflesso alle loro brame ed alle loro mene e con riflesso al fatto che il III distretto è quello in cui essi si sono con intense manovre concentrati ed in cui hanno sperato nel IV corpo di far breccia e di vincere, nel III di costringerci a ripetere la lotta, nel II di affermarsi più forti. I cittadini hanno fatto argine all'invadenza degli slavi e con compattezza di voti, augurale per migliori giornate dell'avvenire, li hanno respinti una volta, e chiusi in esigue minorante le altre. Una solenne e impressionante lezione hanno avuto specialmente in questo distretto i socialisti: nella sezione di via Nuova di fronte a 342 schede liberali-nazionali compatte stettero 7 schede socialistiche, nella sezione di via R. Manna di fronte a 285 liberali-nazionali 15 socialistiche. Gli slavi riportarono 45, rispettivamente 76 schede compatte.

Alle 3.30 l'avv. Paolo Reiser, presidente della sezione centrale in via Nuova **proclamò eletti i candidati liberali-nazionali Olivo Bonetti, Augusto Filippi, Vito Rastelli e Guglielmo Weil** conforme ai seguenti risultati:

Elettori inscritti	1078
Votanti	852
Schede bianche	61
» nulle	6
» valide	785
Bonetti (lib.-naz.)	634
Filippi (lib.-naz.)	632
Rastelli (lib.-naz.)	628
Weil (lib.-naz.)	630
Cerniutz (soc.)	24
Nicolao (soc.)	25
Puecher (soc.)	22
Senigaglia (soc.)	23
Mandic (slov.)	121
Pinter (slov.)	121
Rybar (slov.)	124
Slavik (slov.)	123

Gli inscritti nel 1909 erano 1041. Ieri ha votato il 78.8 percento.

NEL QUARTO DISTRETTO.

Anche nel distretto di Barriera nuova la votazione fu trionfale per i candidati liberali - nazionali che di 1082 voti validi ne ebbero 868. Gli sloveni in questo distretto sul quale il suggeritore sloveno del Governo nella compilazione del progetto elettorale, avv. Gregorin, ha fatto gravare Scorcola, hanno aumentato dal 1909 ad oggi il numero dei loro voti da 128 a 140: non molto (se si pensa che il numero degli inscritti è cresciuto da 1041 a 1348), ma sempre troppo, in quanto i nemici sono sempre troppi, anche quando sono pochi. Gli elettori del distretto hanno votato ieri con l'altissimo rapporto dell'86.3 percento sul numero degli inscritti. Anche qui i «leccapiattini» hanno attirato sui nomi dei candidati socialisti una votazione poco più che doppia di quella del 1909: l'inferiorità dei socialisti non è però meno miserevole d'allora, poichè nel 1909 i 27 voti socialisti e i 59 dei cristiano-sociali stavano contro 589 liberali-nazionali e ieri i 66 socialisti e «leccapiattini» stavano contro 868 dei liberali-nazionali.

L'avv. Alfonso Tarabocchia, presidente della sezione nel Giardino Pubblico, proclamò, verso le 3.15, **eletti i candidati liberali-nazionali Erminio Comel, Virgilio Debin, Mario Pagliaro e avv. Emilio Pincherle,** pubblicando i seguenti risultati definitivi:

Elettori inscritti	1348
Votanti	1164
Schede bianche	76
» nulle	6
» valide	1082
Comel (lib.-naz.)	868
Debin (lib.-naz.)	867
Pagliaro (lib.-naz.)	868
Pincherle (lib.-naz.)	858
Cerniutz (soc.)	62
Nicolao (soc.)	59
Puecher (soc.)	66
Senigaglia (soc.)	58
Bartelj (sl.)	136
Cerne (sl.)	138
Kravos (sl.)	131
Rybar (sl.)	140
Disperso	21

Nelle tre sezioni i candidati dei singoli partiti avevano le seguenti proporzioni dei voti:

	Giardino Pubblico			
lib.-naz. . .	265	266	266	261
soc.	21	20	22	19
slov.	58	60	59	62
	Via Giotto			
lib.-naz. . . .	317	314	317	311
soc.	14	14	16	14
slov.	35	35	34	35
	Via Giulia			
lib.-naz. . . .	286	287	285	286
soc.	27	25	28	25
slov.	43	43	44	43

NEL QUINTO DISTRETTO.

Il numero degli inscritti è cresciuto dal 1909 ad oggi in questo distretto da 860 a 1125, i voti del partito liberale da 465 a 760, quelli dei socialisti, con l'aiuto dei «leccapiattini», da 37 a 73, quelli degli slavi sono discesi da 81 a 71. Dei partiti avversari al liberale-nazionale nel 1909 avevano 66 i democratico-sociali, 54 i tedeschi, 47 i cristiano-sociali: l'aumento dei voti socialisti quest'anno si spiega con quest'ultimo numero di voti, ma la aggiunta degli altri voti è di lievissimo, insignificante rilievo nell'aumento meraviglioso dei voti riportati dai candidati liberali-nazionali, aumento dovuto a quell'entusiasmo con cui Barriera vecchia ha voluto trionfanti gli ideali di italianità e di democrazia del partito. Confortevole la diminuzione di voti sloveni, specialmente con riguardo all'aumento degli elettori inscritti. Di questi ha votato ieri l'86.5 percento, un'altissima percentuale. Fu questo distretto l'ultimo di cui si conobbe ieri l'esito il quale fu proclamato alle 4.15 nella sezione centrale di via Parini dal presidente avv. Botteri con i seguenti risultati:

Elettori inscritti	1125
Votanti	974
Schede bianche	55
» nulle	6
» valide	913
Minas (lib.-naz.)	757
Saraval (lib.-naz.)	735
Snidersich (lib.-naz.)	760
Cerniutz (soc.)	71
Nicolao (soc.)	68
Puecher (soc.)	73
Kotnik (sl.)	71
Slavik (sl.)	71
Wilfan (sl.)	71
Disperse	11

In seguito a tale scrutinio furono **proclamati eletti i candidati liberali-nazionali dott. Abramo Minas, prof. Gino Saraval e Giuseppe Snidersich.**

Nelle due sezioni gli elettori contribuirono alla mirabile vittoria col seguente rapporto:

	Via Parini			Via Ferriera		
liberali	377	366	379	380	369	381
socialisti	30	28	31	41	40	42
sloveni	34	34	34	37	37	37

NEL SESTO DISTRETTO.

Anche nel sesto distretto l'affluenza degli elettori alle urne fu grande: dei 254 inscritti, votarono 216, cioè l'85 percento. Salito (dal 1909) il numero degli inscritti da 175 a 254, i liberali-nazionali hanno avuto un aumento da 85 a 138 voti, i socialisti da 12 a 29, gli sloveni da 21 a 31. Il dott. Renato Jellersitz, presidente della commissione elettorale nell'unica sezione in via delle Scuole nuove, proclamò alle 2.30 **eletto il candidato liberale-nazionale Teodoro Costantini.** Lo scrutinio generale aveva dato i seguenti risultati:

Elettori inscritti	254
Votanti	216
Schede bianche	12
» nulle	1
» valide	203
Costantini (lib.-naz.)	138
Puecher (soc.)	29
Wilfan (slov.)	31
Disperse	5

Gli slavi si lodano dell'appoggio dato ai socialisti

Oh, oh! Nel ricambio di amorosi sensi fra socialisti, slavi e leccapiattini per il ballottaggio, perfino l'allegra prosa dell'organo cristiano-sociale ha l'onore di esser citata come testo dall'organo socialista! «Non poche furono le schede sulle quali i nomi dei candidati nazionalisti erano scritti in lingua slovena» - racconta l'organo cristiano-sociale, che non è la bocca della verità; e l'organo socialista piglia la frase del caro alleato e gongolante la riproduce in corsivo.

Ma perchè non riprodurre piuttosto - ha tanto maggiore importanza! - il piccolo brano dell'«Edinost», dove si sparano i mortaretti in onore dei risultati di San Giacomo e della disciplina slava nel votare per i socialisti? I socialisti italiani che hanno dato il voto all'on. Cerniutz e all'on. Simonetta leggeranno con piacere quanto scrive sul ballottaggio dell'altro giorno l'organo slavo:

«I nostri elettori seguirono rigidamente l'istruzione data dalla nostra direzione politica per questo ballottaggio e diedero i loro voti ai candidati socialisti. Più splendida disciplina non si può trovare di quella dimostrata nuovamente dai nostri coscienti elettori!...

«I nostri elettori sono altieri di questo risultato elettorale e con loro tutta la slovenia triestina!»

L'organo slavo, anzi l'organo della borghesia slava, per usare il frasario dei socialisti, è arcicontento del disciplinato servizio reso dai suoi aderenti alle Sedi Riunite. Come fanno dunque i socialisti e i leccapiattini a pretendere che ci fossero degli slavi tanto poco slavi da votare per gli italiani?

Le ultime cartucce

L'ultimo fochercllo dei socialisti per tentar di menomare il significato della bella affermazione italiana nel ballottaggio di San Giacomo contro la coalizione socialista-slava-leccapiattinesca è quella di mettere in scena l'aiuto dei «patrioti tedeschi» ai liberali-nazionali.

E' ben possibile che anche i tedeschi di San Giacomo, rinunciando al pari degli altri ad una propria affermazione nazionale, abbiano dati alcuni voti ai liberali-nazionali. Ben modesto numero di voti, però, nel sesto distretto; dato che nel 1909, quando essi fecero una loro affermazione nazionale nel terzo corpo di San Giacomo se ne contarono 16, nel secondo 7 e nel primo 2. In quattro anni non saranno cresciuti tanto!

Altra faccenda sono i 167 voti slavi che si riversarono sui socialisti. Prima di tutto sono 167; poi sono i voti di quelli che rappresentano l'invasione nazionale contro la quale l'italianità di Trieste è costretta a difendersi!

L'adunanza di domani
del Comitato generale liberale-nazionale al Politeama Rossetti

Per domani, venerdì, alle 8 pom., è indetta al Politeama Rossetti un'adunanza del Comitato generale del partito liberale-nazionale, nella quale saranno proclamati i candidati per il I corpo di città. L'esito brillante ed altamente confortante per l'avvenire della nostra città delle elezioni comunali finora avvenute, dovrà avere il suo coronamento lunedì 23, con la votazione del I corpo di città e del I corpo di campagna. Ma perchè ciò avvenga conviene che continui e si manifesti anche per questa ultima giornata, lo slancio entusiastico della cittadinanza triestina nell'opera di organizzazione della vittoria. Convengano numerosi i cittadini anche alla adunanza di domani sera, al Politeama Rossetti, nella quale saranno proclamati i candidati di Trieste italiana per il I corpo di città, per dimostrare che anche in quest'ultima giornata di battaglia nessuno mancherà al suo dovere di cittadino e di italiano.

★

Per intervenire all'adunanza del Comitato generale convien presentare la tessera. Chi l'avesse smarrita se ne faccia fare un duplicato alle sedi del Comitato centrale (via S. Nicolò 32, I o P. S. Caterina 4, II).

Come si voterà nel Territorio

Da parecchie parti ci fu domandato «se Rozzol vota per un candidato e Guardiella per un altro», se «Roiano, Gretta e Barcola votano per due e l'Altipiano per altri due».

No, elettori del I corpo del Territorio: Rozzol e Guardiella formano tutto un distretto e **votano entrambe per due candidati;** i cittadini che abitano in Rozzol o quelli che abitano in Guardiella e Cologna depongano lunedì nell'urna la scheda recante **due** nomi e cioè quelli del **dott. Gabriele Lauro,** medico e di **Alfredo Wagner,** costruttore edile;

quelli che abitano Servola, S. Anna, le Maddalene votano pure per **due** candidati: **Guglielmo Dobrigna,** maestro muratore e **Attilio Korsani,** dirigente scolastico;

quelli che abitano a Barcola, Roiano, Gretta, Basovizza, Banne, Gropada, Trebiciano, Padriciano, Opicina, Prosecco, Contovello e Santa Croce votano tutti per **quattro** candidati e cioè **Giacomo Cumar,** negoziante; **dott. Guido Liebmann** medico; **dott. Ruggero Polacco,** farmacista; **dott. Arturo Rusconi,** avvocato.

La sede di votazione per Guardiella e Cologna

Il Magistrato civico comunica agli elettori del I corpo del territorio, secondo distretto, abitanti le località di Guardiella e Cologna, che per essi venne assegnata una commissione elettorale con la sede nella civica scuola slovena di Guardiella e non nella scuola italiana come fu erroneamente comunicato.

Una frottola del giornale sloveno:
il figlio del Podestà arrestato per brogli elettorali

«In città si diffuse ieri nel pomeriggio la voce che a San Giacomo fosse stato arrestato il figlio del Podestà di Trieste in seguito a brogli elettorali. Si narrava che gli fosse stato trovato indosso un intero mazzo di scontrini di legittimazione e di schede e che fosse stato denunciato alla Polizia. Allorchè le guardie di p. s. gli si avvicinarono, egli, rapidamente, gettò a terra gli scontrini di legittimazione e le schede, le quali furono raccolte da un altro. Le guardie videro ciò e lo arrestarono. Diamo questa notizia come l'abbiamo udita; ma d'altra parte ci si dice che il Podestà di Trieste, dott. Valerio, non ha figli e che si deve trattare di qualche suo vicino parente, forse del figlio di qualche suo fratello».

Questa notizia, insieme col titolo, che abbiamo recato in testa, comparve nel giornale sloveno di ieri. E' un'altra puerile birbonata dei signori del «Narodni dom», alla quale la prudenza della forma nulla toglie della sostanziale malignità! Fa il paio con la storia del famoso attentato contro la scuola slovena di via dell'Acquedotto. Birbonata che, ad ogni modo, non può suscitare se non risa. Infatti l'on. Valerio ha un solo figlio, Manlio, di nove anni, beatissima età nella quale s'ignora tuttavia che cosa siano scontrini, schede, partiti e diffamatori sloveni. Frottola ingenua, alla quale gli autori, per altro, vollero dare una coda di veleno: se non era il figlio del Podestà, - dicono - era un suo parente vicino.

Già: se non è Caio è Tizio, se non è Tizio è Sempronio; è chiunque si voglia! Purchè della denigrazione qualche cosa resti!

Trieste neutrale

Il signor Luogotenente di Trieste ha fatto scuola e ha trovato un seguace nell'on. Dobernig. Il signor Luogotenente aveva negato che Trieste fosse possesso di una nazionalità; l'on. Dobernig, bontà sua, ne trae le conseguenze e proclama la neutralità della città. Cessino dunque i clamori delle battaglie ingaggiate; si ammaini l'alabarda in campo rosso e si issino sulla torre del palazzo del Comune le bandiere variopinte di tutte le nazionalità conviventi nello Stato. Per essere di tutti, Trieste deve cominciare col non essere di nessuno. I vecchi triestini si persuadano di non essere triestini, ma parassiti d'una città nata e cresciuta per opera di tutti fuorchè di loro. Non è più tempo di fare gli onori di casa alle genti straniere calate in città per i loro bisogni. Il bisogno s'è trasformato in diritto. Quelli che s'illudevano d'essere i padroni, si contentino, se mai, di fare i portieri.

Città neutrale, zona grigia. L'on. Dobernig non ha svolto i particolari del suo progetto. Piena la testa di letture di conferenze per la pace, di note e di patti, gli deve essere parso che si stabilisce il possesso nazionale o la neutralità d'un paese con un semplice articolo di protocollo. Per fortuna o per disgrazia, gli atti diplomatici non hanno questa efficacia. La realtà dei possessi e delle lotte nazionali, come non può essere negata con vane teorie tinte d'internazionalismo, così non può essere soppressa o costretta entro a limiti col paragrafo d'un trattato. Si possono manipolare i colori delle carte geografiche, non i colori delle nazioni. Questi sono stati conferiti dalla natura, e si difendono col diritto e con la forza che proviene dalla natura. Si potranno istituire zone grige in paesi nuovi privi di storia; non là dove un popolo ha fecondato ogni zolla col suo sudore e l'ha bagnata con le sue lagrime, dove custodisce le vestigia della sua nobile tradizione e le ossa consacrate dei suoi morti. Per un popolo che ha un passato, essere neutrale vuol dire essere rispettato; non può significare: cedere il passo ai sopravvenuti, rinunziare alle proprie memorie, sagrificare i propri ideali. Trieste può accettare la neutralità, se essa comporti il pieno riconoscimento della sua italianità. Ma poichè è proclamata come negazione di un diritto storico e naturale a comodo d'altre stirpi, la storia e la natura esigono che non sia deposta l'arme nè addormentata la vigile coscienza per un'utopia che suona offesa.

Per una nuova Borsa di Trieste
L'edificio di Borsa ceduto al Comune in cambio d'un'altra aerea

La notizia che abbiamo raccolta e sulla quale ci fu dato finora di ottenere soltanto sommarie informazioni, è tale da suscitare il più vivo interesse. Si sarebbe cioè progettato di dare nuova sede alla Borsa di Trieste e con essa alla Camera di commercio, al Museo commerciale, ed ai vari uffici dipendenti. Il crescente sviluppo dei traffici, l'aumentata importanza degli uffici dipendenti dalla Camera di commercio, e della Borsa avrebbero indotto un influente membro della Deputazione di Borsa a studiare se non convenga mutar sede alle corporazioni commerciali. E per poter dare conveniente sviluppo agli uffici e fornire la Borsa d'un ambiente corrispondente alla sua importanza si sarebbe pensato a chiedere al Comune di operare una permuta di proprietà: il Comune cioè dovrebbe dare alla Borsa uno degli appezzamenti di terreno che fra due anni e mezzo potranno essere offerti alla speculazione privata sull'area ora occupata dalla Caserma di fanteria ed edifici annessi; in cambio il Comune riceverebbe il vecchio edificio della Borsa.

Non sappiamo a quali condizioni avverrebbe la permuta; quale valore sarebbe attribuito dalla deputazione di Borsa al vecchio edificio, e quale all'appezzamento di terreno, certo vastissimo, che occorrebbe alla deputazione di Borsa per potervi costruire la sede della Camera di commercio, del Museo commerciale e degli uffici annessi, della Borsa, e probabilmente della Società dei commercianti. Le cose naturalmente dovrebbero essere fatte con una certa larghezza, perchè la nuova Borsa e i nuovi dicasteri commerciali dovrebbero potervisi stabilire per una lunga serie di decenni. A fare le cose con riguardo anche ai futuri bisogni della città penserebbe uno speciale consorzio costituito, a quanto pare sull'esempio di quello che nel 1839 ideò il Tergesto.

Resterebbe al Comune, in cambio dell'area ceduta alla Deputazione di Borsa, il vecchio edificio nel quale poco più di cent'anni fa veniva trasportata la Borsa mercantile di Trieste, allora sacrificata nel pianterreno e nel porticato del vecchio Teatro S. Pietro, in Piazza. Sulla destinazione dell'edificio della Borsa furono formulate congetture diverse: qualcuno dice che sarebbe destinato a Museo; ma il prof. Puschi, direttore del Museo di storia e d'arte da noi interrogato, ha esclusa la possibilità d'un adattamento razionale della Borsa ad uso del Museo di storia e d'arte, nè si presterebbe meglio per il Museo di scienze naturali. Invece a quanto pare, come già era stato proposto nel 1886 dall'ing. Prevosti di Milano in un suo progetto di sventramento della Città vecchia, l'edificio della vecchia Borsa sarebbe stato giudicato ottimo ad accogliere la Biblioteca civica, alla quale oltre a spaziosi locali per le collezioni, darebbe belle ed ampie sale di lettura e di studio. Il trasporto della Biblioteca nella vecchia Borsa lascierebbe libere ai Musei parecchie grandi sale delle quali potrebbero fruire fino alla soluzione del problema della loro sistemazione definitiva.

In quanto al trasferimento della Borsa e della Camera di commercio da Città vecchia al margine dei due rioni di Città nuova e Barriera nuova esso non potrebbe non influire sullo sviluppo in quei paraggi di un vero «centro». Già attualmente il centro geometrico della città si trova ai Portici Chiozza; l'ubicazione della Borsa in via Giosue Carducci o meglio sulla nuova piazza della Caserma, sposterebbe definitivamente il centro della città, pure senza recare danno al quartiere finora considerato tale.

Resterebbe da esaminarsi la convenienza pratica per il Comune della permuta proposta, ma ci mancano, oggi, i dati per esaminarla, per cui ci riserviamo di farlo quando avremo potuto conoscerli.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della baronessa Adele -Weil-Weiss di Lainate, dal comm. Salvatore Segrè e consorte cor. 50.

Per onorare la memoria del signor Antonio Dudovich, dai signori: Alessandro Zencovich cor. 10; Antonio Simonit cor. 5; Vittorio R. Terni cor. 10; Rita e Giuseppe Marcovig cor. 10.

Per onorare la memoria della madre del sig. Luigi Perini, dal sig. Giovanni Vidali e famiglia cor. 30.

Per onorare la memoria della signora Maria Lucilla ved. de Busetti nata Nobile, dai sig.ri Elisa ed Alberto Boccardi (Venezia) cor. 20.

Da un gruppo di triestini residenti a Pola, inneggiando alle patrie vittorie, cor. 6.

26.o contributo settimanale dal gruppo dei giovani di S. Giacomo cor. 9.64.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Draguccio: raccolte in occasione del matrimonio del signor Giuseppe Crivicich colla sig.na Maria Rabach cor. 5.32.

Al Ricreatorio di Città vecchia. La direzione della Lega degl' insegnanti visitò la settimana scorsa i ricreatori cittadini, primo fra tutti quello di Città vecchia. Il ricreatorio fu visitato pure dal neoeletto consigliere comunale V. Parenzan, rappresentante il rione. Il sig. Cattalan si recò in un pomeriggio al Ricreatorio a divertire i ragazzi con le sue fortunate imitazioni e le sue macchiette umoristiche.

Mercoledì e sabato gli alunni della sezione corale diedero un' operina: «La scuola di solfeggio». Applauditissimo fu specialmente il protagonista, Emilio Prelesnig. Agli alunni anziani tenne un' interessante lezione d' igiene il dott. Iellersitz; un' altra sera parlò il capitano Cobòl del mare, ricordando le impressioni e le vicende della vita marinaresca di «barba Biagio».

★ Pervennero in dono al Ricreatorio: dal sig. Alessandro Zencovich, per aver ricevuto l' annuario, cor. 20 a favore del fondo autonomo; dall' alunno Capolino, un libro; dal sig. cons. Luigi Rutter, dieci libri; dalla «Lega Nazionale», trenta libri; dalla cartoleria Smolars, quaderni, libretti, astucci, oggetti scolastici; dal dott. Rangàn, un picchio imbalsamato per il museo; dal sig. cons. Mordo, cor. 30, perchè tre ragazzi possano partecipare gratuitamente alla prossima escursione alpina al Monte Nero.

Decesso. Ieri spirava a Milano, ove da qualche anno dimorava, il nostro concittadino signor Antonio Dudovich. A Trieste era conosciutissimo; combattè sempre nelle file avanzate del partito liberale-nazionale, per molti anni fu il simpatico portabandiera della disciolta Società «Unione Ginnastica». Nel 1866, ancor giovanetto, assieme ad altri coetanei, si imbarcava su un veliero che faceva rotta per la Sicilia, donde passò nel Trentino, per arrolarsi nelle file garibaldine; prese parte al fatto d' armi di Bezzecca e fu decorato della medaglia al valor militare. Era uomo gioviale, schiettamente democratico, semplice nelle abitudini e nei modi.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della baronessa Adele Weil-Weiss di Lainate, dall'avv. Arturo Rusconi cor. 30, dai baroni Pietro e Alessandra de Morpurgo cor. 30 a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza; dalla sig.a Penelope Afenduli cor. 30 a favore della Guardia medica; dalla signora Clementina Bazzoni cor. 30, dal dott. Giorgio Volpi cor. 40, dall'avv. Mario Buzzi cor. 20 a favore della Casa di Nazaret; dalla sig.a Elisa Neumann de Daninos cor. 20 a favore del fondo «Giacomo Fano» dell'Assoc. italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Eliodora ved. Mitis, dal capitano Antonio Mitis cor. 10 a favore del fondo «Milena Radoslovich» degli addetti al Lloyd.

— Il dott. Marco Rusca elargì alla Guardia medica cor. 15 per onorare la memoria della baronessa Adele Weil Weiss di Lainate.

— Alla Società di m. s. degli agenti di manifatture pervennero dalla ditta Augusto Haas e C.i per onorare la memoria del signor Giuseppe Mocher cor. 20.

Società Ginnastica. Come annunciato, oggi alle ore 5.30 sono convocati tutti gli allievi e le allieve, in divisa, per la distribuzione dei premi del concorso ginnastico e per l'assunzione del gruppo fotografico. Capisquadra, sostituti e sostitute, allievi e allieve distinti porteranno il distintivo.

★ I soci della sezione ginnastica che tengono ancora occupati cassetti nello spogliatoio sono invitati a sgomberarli entro la settimana corrente, dopo il qual termine saranno aperti.

Società Alpina delle Giulie. Per domenica 22 corr. viene indetta la traversata della catena del Monte Nero lungo il crestone sino alla Rodizza. Partenza sabato 21 corr. dalla stazione di Campo Marzio, col treno delle 10.39. Arrivo a Trieste domenica con un treno della sera. Verrà inoltre effettuata un'escursione al Monte Erle (S. Servolo d'Artuise). Partenza domenica mattina dalla stazione della Transalpina col treno delle 7.35 ant. Arrivo a Trieste alle 9.41. Le inscrizioni per ambedue le salite restano aperte fino a domani, venerdì, alle 9 pom.

Associazione fra ex-allievi. I fiduciari e la sezione «foot-ball» dell'A. E. A. sono convocati per questa sera alle 8.30.

Esami. La signorina Damae Zevelechi di Trieste ha superato l'esame di lingua e letteratura italiana presso l'Università di Graz, ottenendo con ciò l'abilitazione all'insegnamento del tedesco e dell'italiano nei Licei femminili.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Venerdì sera, 20 corr., si darà al Conservatorio Tartini il quarto esperimento finale degli alunni. Si produrranno le signorine Wanda Gruder, Ida Levi, Inka Kaderavek della scuola di canto della prof.ssa Ida de Venier Massini, Lina De Biasio, Anna Muley, Amalia Pharisien, Letizia Lutta della scuola di pianoforte della prof.ssa Lucilla Bolla e l'alunno Eugenio Terzon della scuola di flauto del prof. Almacchio Arasich.

Accompagneranno al pianoforte la professoressa sig.na Alice Gentilomo e l'alunna Lina De Biasio.

Per industriali, consorzi e cooperative che acquistano macchinari. Coloro che hanno l'intenzione di acquistare o di far installare macchinari nei propri esercizi, opifici, stabilimenti, lavoratori ecc., vengono messi in guardia dal Consiglierato di Luogotenenza contro agenti poco scrupolosi e contro cataloghi ciarlataneschi, che invadono da qualche tempo la nostra Regione, per la offerta di macchinari. Si verificarono casi in cui acquirenti, poco esperti, in seguito ad insistenze di agenti, o sedotti dai prezzi apparentemente bassi indicati nei cataloghi, acquistarono merce di qualità scadente o addirittura inservibile. Si constatò pure che alcune installazioni di macchinari furono eseguite da persone inesperte, contrariamente alle vigenti prescrizioni, percui l'autorità dovette con grave danno delle parti proibirne l'uso. Coloro che avessero l'intenzione di acquistare macchinari o di far eseguire installazioni, faranno bene di chiedere prima informazioni o consigli in proposito al locale Istituto per il promovimento delle piccole industrie (via Lazzaretto vecchio N. 52).

Asta per lavori da pittore. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie informa gli esercenti interessati che è stata bandita l'asta per i lavori da pittore occorrenti per le prigioni del nuovo palazzo di giustizia e che le norme del concorso, le condizioni generali e particolari, la descrizione dei lavori e gli altri amminicoli si trovano, nella traduzione italiana, a disposizione di eventuali concorrenti nella cancelleria dell'Istituto, in via del Lazzaretto vecchio N. 52. Il termine per la presentazione delle offerte scade il 23 corr.

Corse ciclistiche. La Società ciclistica «Liberi e Forti» bandisce per domenica 6 luglio p. v., alle 7 ant., una corsa ciclistica interregionale di velocità di metri 1000 sulla strada di Miramar (Cedassammare) in batterie e finale. Per la decisiva, la quale verrà disputata tra i primi e secondi arrivati in ogni eliminatoria, verranno assegnati quattro premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil, argento e diplomi. Seguirà la corsa consolazione, prova unica, alla quale potranno partecipare tutti coloro che non presero parte alla gara finale decisiva. Le inscrizioni si ricevono presso il presidente, via Barriera vecchia N. 19 (orologiaio), fino alla sera di sabato 5 luglio p. v. Le batterie verranno formate a sorteggio fra tutti gl'inscritti.

Congressi e convegni sociali. Il «Club Cortesia» terrà un festino di danza dalle 8 alle 10.30 pom. nella sala di via dell'Istituto 15.

★ L'Unione velocipedistica triestina terrà oggi alle 9 pom., nella sede sociale (hôtel «Moncenisio»), una conversazione sociale.

Un pescecane in rada. Ieri alle 6 pom., il comandante del rimorchiatore «Arno», inscritto al nostro porto, si recò alla locale Capitaneria, riferendo che poco prima, navigando a circa 200 metri dalla Lanterna, aveva veduto un grosso e lungo pescecane, il quale era scomparso verso il largo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di settembre a biglietto celeste, e precisamente dal N. 222800 al N. 225300.

La vendetta d'un marito?

Spara sul violatore della moglie

Ieri, nella prima ora del pomeriggio, alcune persone che transitavano la via del Molin piccolo ebbero occasione d'assistere ad una scena dolorosissima, ad un fatto di sangue che impressionò vivamente e quelli che vi furono testi oculari e tutta la città che ne seppe subito particolarmente.

I nostri lettori ricorderanno (per l'ampia relazione che ne demmo) un dibattimento tenuto al Tribunale provinciale, ancor lo scorso aprile, a carico di un giovane ventiduenne, Emilio Jahni, accusato del crimine di pubblica violenza; per avere - diceva l'accusa - il 12 d'aprile u. s., chiusa a chiave nella propria stanza da scapolo, in via dell'Acquedotto N. 14, la signora Ernestina Boico, che s'era recata da lui per incassare un piccolo credito; di averla afferrata e gettata sopra un divano, restringendola nella sua libertà personale, a scopi illeciti. La signora era riuscita a far desistere dai suoi propositi il giovane, dopo momenti di angoscia ed angustie, durati circa venti minuti; ma aveva dovuti respingere ben due tentativi del Jahni. Questi, dinanzi ai giudici, aveva narrato che, assecondato dalla signora, s'era permesso alcune licenze: che aveva poi desistito, perchè la stessa gli aveva fatto presente l'anormalità del suo stato fisiologico, in quel giorno.

E i giudici, ritenendo che la signora, pur essendo in buona fede su quanto asseriva, come persona facilmente suggestionabile, avesse inconsciamente esagerato l'accaduto, ed esistendo, pertanto, il dubbio, avevano assolto l'accusato.

La faccenda pareva terminata così; senonchè, nel pomeriggio di ieri, il marito della povera signora Boico, atteso il Jahni al suo rincasare, gli sparò quasi a bruciapelo tre revolverate, due delle quali ferirono il giovane, non però gravemente, alla faccia. Ed ecco i particolari del fatto:

Era da poco suonata l'una pom. e Francesco Steiner, portinaio della casa al N. 9 di via del Molin piccolo, aperto il casotto (sito nell'atrio del portone) si era assiso al deschetto e aveva ripreso il suo lavoro. Ad un tratto entrò un signore sulla trentina, civilmente vestito, il quale chiese allo Steiner:

— E' in casa il signor Jahni?

— Non ancora - rispose l'interpellato; - ma non potrà tardare molto.

— Io - continuò lo sconosciuto - vado qui nel vicino «buffet»; mi faccia il favore, quando lo vedrà ritornare, di venirmi a chiamare...: non sarà per nulla...

Detto ciò egli uscì; e il portinaio, levatosi e raggiunto il portone, vi si era appoggiato per fumare una sigaretta. Pochi minuti dopo, lo Steiner vide venire il signor Jahni dalla parte di via Giosuè Carducci, e s'affrettò ad avvisarne lo sconosciuto, che s'era infatti recato nel «buffet» predetto.

Il signore si alzò, bevve d'un fiato un bicchiere di birra che aveva innanzi e, gettato sul tavolo un pezzo da venti centesimi, diede 40 centesimi allo Steiner. Questi ordinò allora una birra e l'altro uscì sulla via. Giusto in quel momento il Jahni passava dinanzi alla porta. Lo Steiner attendeva tuttora il suo bicchiere di birra, quando udì rintronare un colpo di rivoltella. Egli s'affacciò in fretta alla porta e, con sua grande meraviglia, vide precipitarsi dal portone di casa il Jahni, grondante sangue dalla faccia e inseguito dallo sconosciuto che, quasi a bruciapelo, gli sparò addosso ancora due colpi di rivoltella.

Lo Steiner, spaventato, si dette ad una pazza corsa, mentre il feritore fuggiva precipitosamente verso il caffè «Vienna», inseguito dalla gente che, attratta dai colpi, andava gridando «ciapèlo, ciapèlo, ferma!»

Lo sconosciuto, giunto che fu innanzi al caffè suddetto, gettò via la rivoltella e continuò la corsa. Passava, giusto in quel momento, di là una vettura: il fuggitivo vi salì in fretta, gridando al cocchiere: «Via, via presto, in polizia!» La vettura però non si era ancora messa in movimento, che una trentina di persone la attorniarono, impedendole di muoversi.

Lo sconosciuto, allora, come si vide circondato da tanta gente, in atto di profondo scoramento esclamò:

— Sì, arrestatemi, ma ho vendicato il mio onore; quello che ho ferito ha tolto l'onore a mia moglie, a me, alla mia famiglia tutta! Egli mi ha rovinato!

La folla parve chetarsi e il cocchiere potè proseguire per il commissariato.

Il Jahni, intanto, adagiato in una vettura, veniva trasportato alla Guardia medica da dove, dopo una prima medicazione, fu inviato all'Ospedale.

Gli furono riscontrate due ferite e cioè: una sotto il naso, sparatagli quasi a bruciapelo ed una subito a sinistra del processo xifoideo. Il suo stato però non è grave.

«Ho ucciso un uomo».

Giunto alla polizia, lo sconosciuto, che fu poi identificato per il Boico, si precipitò nella stanza dell'ufficiale Basilisco, che conosceva di vista e, allargate le braccia, in atto di disperazione, esclamò col pianto nella gola:

— Signor Basilisco, mi costituisco prigioniero: ho ucciso un uomo.

— Lei scherza?

— No, non ischerzo, non ischerzo... - mormorò lo sciagurato; e quindi, lasciatosi cadere sulla sedia che il funzionario gli indicava, scoppiò in singhiozzi.

Quando si fu un po' calmato, narrò che, avvicinato per istrada il signor Iahni, suo ex-principale, lo aveva invitato a dargli 80 corone che quello gli doveva per lavoro eseguito in antecedenza.

— Il Iahni allora - continuò il Boico - mi rise in faccia e, siccome io insistevo per avere quanto mi spettava, mi spinse via. La sua brutalità mi fece salire il sangue alla testa; mi sembrò d'impazzire e, estratta automaticamente la rivoltella, sparai uno dopo l'altro, tre o quattro colpi... non so...

— E lo uccise?

— Non so, non so nulla. Mentre io scaricavo l'arma, il Iahni mi colpì con un oggetto contundente alla faccia e, come vede, mi ferì.

Il Boico, infatti, aveva una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro.

Finito il racconto, lo sventurato scoppiò nuovamente in lagrime. L'ufficiale, assunta a verbale la sua dichiarazione, lo invitò a deporre sulla sua scrivania tutto quanto teneva in saccoccia. Il Boico annuì e depose alcune lettere ricevute dalla moglie - che attualmente si trova presso alcuni parenti nel Friuli - ed una non ancora spedita che il Boico aveva scritto alla propria madre. Dalla missiva, redatta in termini affettuosi e commoventi, si apprese che egli era intenzionato di abbandonare Trieste. «Mi recherò lontano, lontano, dove nessuno mi conosce, dove nessuno mi parlerà di mia moglie, di quella donna che, forse inconsciamente, fu la mia rovina». Questa la chiusa della lettera, che fu sequestrata insieme alle altre.

E la rivoltella? Il Boico dichiarò che dopo aver sparato l'aveva gettata via. Ed infatti, un momento dopo, comparve in ufficio il portinaio di una casa di via del Molin piccolo, il quale depose l'arma: l'aveva trovata sotto un carro, sulla via.

Ad interrogatorio esaurito il Boico fu condotto in prigione.

Il bracciante dal cuore spezzato
va sempre migliorando

L'altro ieri abbiamo diffusamente narrato come il bracciante Sante Zelesnig, di 30 anni, abitante in via della Guardia n. 50, in seguito al vedersi fatto segno all'avversione dei suoi amici, perchè ingiustamente accusato di una azione turpe attentò alla propria vita, vibrandosi - sulla pubblica via - un colpo di coltello al petto. Riferimmo pure della difficile operaizione praticatagli dai medici della divisione dell'Ospedale, ov'egli era stato accolto, e cioè la cucitura con tre suture al cuore che era stato leso.

E dicemmo che la difficile operazione aveva avuto un esito felicissimo. Ora le buone previsioni dei giorni scorsi, vengono dai medici confermate. Difatti lo Zelesnig si trova attualmente quasi fuori di ogni pericolo, e non vi dubita quasi più di salvarlo.

Truffa con complicazione

Venerdì 13 corr., negli uffici del signor Giuliano Negri, rappresentante della ditta «Giuseppe Reithoffer's Söhne», in via dell' Istituto N. 4, si presentò un giovanotto pulitamente vestito, dicendo che aveva l' incarico della Società di navigazione Austro-Americana di fare alcuni acquisti di trecce per installazioni elettriche. In quel momento il signor Negri non era in ufficio, ed il giovanotto parlò con uno degli impiegati a nome Umberto Czas.

— Lei la me devi usar la cortesia - disse lo sconosciuto - de darme un prezzo corrente e de dirme qual ribasso sui prezzi che i xe disposti a farme.

L' impiegato gli consegnò il prezzo corrente, sul quale segnò con il lapis il percento di ribasso che la ditta era disposta ad accordare. Poi il giovanotto si allontanò. Contemporaneamente a lui, era entrato nell' ufficio un altro individuo; anzi era stato questo ad aprire con molta cortesia la porta all' ...incaricato dall'Austro-Americana. Il secondo individuo chiese del signor Negri e, appreso che questi era assente, si allontanò, dichiarando che sarebbe tornato più tardi. Circa un' ora dopo, squillò il campanello del telefono.

— Chi è là? - chiese lo Czas.

— Qui Austro-Americana.

— Desiderano?

— Vorrei sapere se effettivamente sono disposti ad accordarci il ribasso segnato sul prezzo corrente.

— Certo, certo.

— Va bene. Entro qualche ora manderemo a prendere quanto ci abbisogna.

Passò un' altra oretta circa e, in capo a questa, si ripresentò in ufficio colui che, entrato contemporaneamente all' ...incaricato dell'Austro-Americana, aveva chiesto del signor Negri.

— Xe vignudo el signor Negri?

— No; ma el devi esser subito qua. La se comodi, la prego.

— Speremo che 'l vegni presto: se trata de un afar urgente.

— El devi arivar de un momento all' altro.

Il signor Negri giunse in ufficio un quarto d' ora dopo.

— Desidera? - chiese al giovanotto.

— Mi son el «chauffeur» dell' ingegner Bruna, e el me ga mandado de lei a domandarghe a che condizioni el ghe forniria dei copertoni de automobile.

— Ma, a condizioni favorevoli, certamente. In ogni modo sarà meio che mi trato diretamente con l' ingegner. La ghe dighi che passarò da lui.

— Ma...

— Lei la gavarà istesso la sua provigion.

— Grazie. Ma, tratandose de un afar de urgenza, la dovaria vignir subito de lui: el me speta in caffè «Al Corso».

— Va ben, vegno subito.

Dieci minuti dopo, il signor Negri entrava con lo «chauffeur» nel suaccennato caffè, ma colà l' ingegnere Bruna non c' era.

— El xe za andà via - disse il giovanotto.

— No importa, no importa: andarò mi de lui...

Nel frattempo, nell' ufficio del signor Negri si era presentato l' altro giovanotto. Questo aveva esibito all' impiegato Czas una lettera col timbro dell'Austro-Americana, sulla quale erano elencati i generi che la Società desiderava. L' impiegato si affrettò ad eseguire la consegna dei cavi, ma non potè eseguirla completamente perchè una certa qualità di cavi ordinati - che nella nostra città non si usano neanche - non si trovava in deposito. Ricevuta la merce, per l' ammontare di 340 corone, lo sconosciuto si allontanò.

Alla mattina seguente, il signor Negri, controllando le consegne effettuate nella giornata precedente, trovò pure quella dell'Austro-Americana. La carta non portava l' intestazione della Società; come dicemmo, recava solo il timbro. Tale circostanza fece sorgere nel signor Negri il sospetto che si potesse trattare di una truffa, e chiamò l' impiegato che aveva eseguito la consegna.

— Lei la ga consegnà la roba unicamente in base a questa carta?

— Certo: no ghe xe el timbro?!

— Ah! ghe basta el timbro a lei? La speti che vedemo.

E telefonò all'Austro-Americana. Da quell' ufficio gli fu risposto che si doveva trattare d' una gherminella, poichè a nessuno era passato per la mente di fare l' ordinazione dei cavi!

Colto allora dal sospetto che potesse trattarsi di una truffa organizzata di comune accordo fra il sedicente impiegato dell'Austro-Americana e colui che si era spacciato per lo «chauffeur» dell' ingegnere Bruna, il signor Negri telefonò a quest' ultimo, chiedendo spiegazioni. Anche l' ingegnere rispose che nulla sapeva. Era evidente, dunque, il famoso «chauffeur» lo aveva condotto al caffè «Al Corso» al solo scopo di facilitare al collega l' asporto della merce... ordinata dall'Austro-Americana.

La cosa fu subito denunciata alla Polizia, e questa, servendosi delle indicazioni ricevute dal danneggiato, riuscì a rintracciare il famoso «chauffeur», che è un certo Krall, già più volte punito per truffa. Ora si sta cercando l' altro individuo.

Il rinvenimento d' un cadavere. Nelle prime ore di iermattina, nel cortile della casa al N. 153 di Chiarbola Superiore, alcuni operai colà abitanti, recandosi al lavoro, scorsero disteso a terra un uomo. Dapprima credettero trattarsi di un ubriaco che si fosse sdraiato colà per passarvi la notte; ma avvicinatisi e scossolo inutilmente, constatarono che il disgraziato non dava segno di vita. Ne informarono una guardia, la quale comunicò tosto la cosa all' Ispettorato del rione. Poco dopo comparve sul luogo la commissione giudiziaria, composta del giudice sitruttore dott. Rocco e dei medici periti dottori Xydias e Saunig, la quale constatò che la morte dell' infelice non era dovuta a causa violenta, e ordinò il trasporto della salma alla cappella mortuaria di S. Giusto, ove venne messa ulteriormente a disposizione dell' autorità. Più tardi il disgraziato fu riconosciuto per Angelo Viega, di 34 anni, cocchiere, abitante in via di Ponziana.

Tentato suicidio. Ieri sera, per cause ignote, la cuoca Carla V., di 39 anni, abitante in via della Ferriera N. 45, bevve una piccola quantità di acido acetico. I famigliari, che si accorsero dell'insano tentativo, fecero telefonare alla Guardia medica e il dottore accorso, sottopose la V. alla lavatura dello stomaco, mettendola fuori di ogni pericolo.

Proscioglimento. Dopo 42 giorni di arresto preventivo, venne ieri prosciolto d' ogni accusa e rimesso in libertà, il fuochista Giovanni Martellanz, che, come narrammo il 6 maggio u. s., era stato arrestato sotto l' imputazione di furto e contrabbando.

Desistenza. Apprendiamo che il signor Pietro Minciotti il quale, come a suo tempo narrammo, giorni fa era stato arrestato a richiesta della propria moglie, è stato liberato. La donna lo aveva imputato di averla minacciata di morte, ma il signor Minciotti riuscì a dimostrare l'infondatezza dell'accusa, e il giudice istruttore desistì di procedere in suo confronto.

Vestito completo.... incompleto. Ieri mattina il proprietario del negozio in manifatture al N. 9 di via Malcanton dava incarico ad un'agente, Domenico F., di 16 anni, abitante in via S. Marco, di riporre in un magazzino un vestito completo del valore di 40 corone. Senonchè, qualche ora dopo, il proprietario del negozio recatosi a riprendere il vestito constatò l'ammanco della giacca. La cercò ovunque e non riuscendogli di trovarla concentrò i suoi sospetti sul F. e in tal senso mosse denuncia al commissariato del rione. Due agenti si recarono ad arrestare il giovanetto il quale però negò l'addebito fattogli.

La cassetta rinvenuta su d' un muricciolo. L' altra sera, a richiesta di Michele Diminovich, guardiano ai Magazzini Generali del Punto franco, fu arrestato certo Riccardo Flora, di 19 anni, carpentiere in legno, disoccupato, abitante in via Montecucco N. 13, il quale - in compagnia di un altro giovanotto che riuscì a prendere il largo - tentava di asportare una cassetta di uva sultanina, del valore di 24 corone, e di proprietà dei Magazzini Generali. Il Diminovich negò il furto, sostenendo di aver trovata la cassetta su di un muricciolo e di averla raccolta, ignorando che cosa essa contenesse. Fu passato in via Tigor.

Il colpetto di un borsaiuolo. Ermenegildo Folla, notissimo ai registri di Polizia, quale scaltro ladruncolo, ieri mattina verso le 10, in via Vincenzo Bellini, si avvicinò a Maria Ievec, abitante al N. 335 di Triestenico, e, approfittando di un momento in cui la donna parlava con un rivenditore, le introdusse una mano nella saccoccia esterna della veste e la derubò del portamonete contenente due corone e 24 cent. La vittima si voltò di scatto e fece per afferrare l' ardito mariuolo, ma questi, lesto come uno scoiattolo, se la svignò. Senonchè, attratte dalle grida delle derubata, accorsero due guardie municipali che, rincorso il furfante, riuscirono ad agguantarlo. Il Folla non fu trovato in possesso del portamonete: lo aveva gettato via durante la corsa in via Vincenzo Bellini, dove, poco dopo, fu rinvenuto da un' altra guardia, che lo depositò alla Polizia.

Ladri audaci, ma sfortunati. Il falegname Antonio Gherion, di 72 anni, da Monfalcone, abitante nell'Alloggio di via Gaspare Gozzi, e l' operaio Giovanni Vittori, da Trieste, salirono ieri mattina clandestinamente a bordo del piroscafo dell'Austro-Americana «Alice», ormeggiato al Punto franco e, introdottisi in una stiva, s' impossessarono di circa 14 chilogrammi di caffè. Il colpetto riuscì magnificamente, ma non bastava: come avrebbero potuto portare la merce fuori del recinto? I due amici allora ricorsero ad un emigrante russo che si trovava a bordo e lo pregarono di gettare il sacchetto di caffè in una barchetta che si trovava presso il piroscafo. Il russo, mai immaginando che ciò facendo si rendeva complice di ladri, eseguì di buon grado l' incarico. Ma, ahimè; una guardia di p. s. che si trovava sulla riva, vista tale manovra, salì a bordo e s' impossessò dell' emigrante. Questi, naturalmente, spiegò come erano passate le cose, ed allora il funzionario procedette all' arresto dei due amiconi. Prima che la guardia giungesse a bordo, però, il Gherion ed il Vittori, accortisi che tutto era stato scoperto, avevano gettato il caffè in mare. Gli arrestati ammisero il furto e furono imprigionati.

«Cafè, sì; capel, no!». Il 29 maggio u. s., l' agente Silvestro Natali, abitante in via Ugo Foscolo, si trovava dinanzi alla cappelleria Fonda, in Corso, con un carrettino a mano, sul quale erano deposte alcune scatole di cappelli di paglia che dovevano essere spedite. Mentre però il Natali entrava un momento nel negozio per prendervi le polizze di spedizione, dal carro, rimasto incustodito, sparì una scatola che conteneva 14 cappelli del costo di 6 corone ciascuno. Ogni ricerca fatta in proposito dall' autorità, a cui il Fonda aveva denuciato il furto, riuscì vana. Ma l' altra sera pare si sia approdati a buoni risultati. L' ispettore degli agenti Cigoi, passando per via di Riborgo, si incontrò col noto Vittorio Calligaris, di 37 anni, bracciante, il quale teneva in mano un cappello di paglia nuovo. Come il Calligaris vide l' ispettore, fece un atto di dispetto, che confermò maggiormente i sospetti del funzionario. Il quale gli chiese:

— Dove la va con quel capel?

— El me xe sta regalado - rispose mogio mogio l' interpellato - e sicome a mi no 'l me ocori, zerco de venderlo.

— Cossa la vol ciapar?

— Otto fiche.

— Poco xe, in verità, parchè el costa assai de più.

— Eh, altro! - rispose il Calligaris - ma la sa, co se ga bisogno, se se contenta anca de poco.

Dopo ciò, l' ispettore dichiarò in arresto il «bisognoso», il quale, interrogato nuovamente alla Polizia sulla provenienza del cappello, rispose:

— I me credi a mi: el me xe sta regalà. Calligaris robarà cafè, ma capei, no!

Fu deferito al Giudizio penale.

Più tardi il cappello fu riconosciuto infatti dal sig. Fonda per uno di quelli che gli erano stati rubati.

Paese di cuccagna il nostro! - Pellicce di martora... rinvenute in riva al mare... Nel dare ieri relazione delle ricerche fatte dall' ispettore degli agenti Cigoi per rintracciare gli oggetti che dalla farfallina Maria Trevisan erano stati rubati a certo Giuseppe P., accennammo che mentre il suddetto ispettore si recava per una perquisizione nella trattoria «Al Chiozzotto», in androna della Scala N. 2, vi aveva trovati e arrestati due giovanotti che tentavano di vendere 8 pezzi di pelliccia di martora. Al Commissariato del rione essi furono riconosciuti: l' uno per il bracciante Virgilio Gianni, di 25 anni, abitante in via Remota N. 4, l' altro per Luigi Batich, di 29 anni, pure bracciante, abitante al N. 2 di androna S. Fortunato. Interrogati sulla provenienza delle pellicce (che hanno il valore complessivo di circa 250 corone), i due compari risposero di averle... trovate lungo la riva. Non fu loro creduto: ma, passati in via Tigor, furono deferiti al Giudizio penale. Ora l' autorità indaga per rintracciare la fonte della refurtiva che fu sequestrata.

L' arresto d' uno sfrattato. Ieri mattina fu arrestato il bracciante Antonio Anich, di 24 anni, da Zara, abitante in via del Pozzo Bianco, perchè sfrattato dalla nostra città e perchè sospetto di aver preso parte alla rissa scoppiata alcune sere or sono nell' osteria «Andemo de Piero», nella quale era stato ferito il padrone del locale. L'Anich ammise di essersi trovato a quell' ora nell' osteria, ma negò di aver preso parte alla rissa.

La brutta notte dello sfrattato. - Accuse a bizzeffe. Di furto, di revertenza allo sfratto, di renitenza alla leva, di offese alle guardie e altro ancora dovrà prossimamente rispondere dinanzi ai competenti giudici il bracciante Carlo Giaschi, di 22 anni, da Capodistria. Egli, trovato e riconosciuto l' altra notte dall' ispettore Cigoi, che con due agenti perlustrava la via di Crosada, fu dichiarato in arresto. Ma anzichè seguire cheto i funzionari, il Giaschi si gettò a terra, e cominciò a sferrar calci e a scagliare ogni sorta di ingiurie contro gli agenti. In aiuto di questi intervennero altre tre guardie, e, dopo non poca fatica, il Giaschi, che si dibatteva come un energumeno, fu potuto domare e venir tradotto in via Tigor.

Durante il trasporto, una donna, certa Francesca Ucmar, abitante in via Sporcavilla, gridò contro gli agenti: «Molelo, molelo». Perciò anche lei fu arrestata e deferita al Giudizio penale.

Un violento impedito di nuocere.

— E mi digo e sostegno che el mio conto el xe giusto.

— E mi, che ne la vostra zuca ghe xe più flepe che zervel.

— No la stia ofender.

— E lei no 'l me ofendi fazendome passar per un torso de capuzzo!

— Ciamarò le guardie.

— Guardie? guardie?...

L' individuo, Francesco Jurisevich, di 37 anni, da Lissa, abitante in via Roiano N. 6, che si trovava nell' osteria di Bartolomeo Covacich, al N. 1 della suaccennata via, uscì di corsa dal locale e, dopo essersi munito sulla strada di un pesante pezzo di pietra, rientrò e mosse minacciosamente contro l' oste. Era fuori della grazia di Dio, e gli avrebbe certamente spaccata la testa se alcuni altri avventori non lo avessero posto in condizioni di non poter nuocere. Quindi il violento fu arrestato. Alla Polizia, il Iuricich si difese dicendo che l' oste lo aveva ingiuriato.

Pittore-spezzagambe! Ierlaltro nel pomeriggio, poco dopo il tocco, veniva arrestato da una guardia di p. s. il pittore di stanze Antonio Cucarich, di 29 anni, abitante in via della Guardia N. 52, il quale, un momento prima, venuto a diverbio, per questioni d lavoro, col suo collega Giuseppe Bones, abitante al N. 316 di Guardiella, gli aveva proibito di eseguire un certo lavoro e lo aveva minacciato che, in caso diverso, gli avrebbe spezzate le gambe. Il Bones, intimorito, lo aveva denunciato al Commissariato di città. Il Lucarich negò d' aver minacciato il collega; poi disse d' essere venuto secolui a diverbio perchè il Bones lo aveva accusato di non saper fare il suo mestiere ed anche lo aveva maltrattato. Il Bones, però, insistette nell'accusa, ed il giovanotto fu imprigionato.

Una sassata. Luigi Ilgrande, di 14 anni, abitante in via di Riborgo N. 7, riportò ieri una ferita lacero-contusa alla fronte in seguito all' avergli un suo coetaneo lanciato una pietra. Fu medicato all' «Igea».

COMUNICATI*)

N. 4505 Ps 57/13.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di ingegnere comunale con l' annuo stipendio di cor. 4000, con aggiunte quadriennali computabili nella pensione ciascuna di cor. 400, fino al massimo di cor. 6400, compreso lo stipendio iniziale e con diritto a pensione, a sensi della legge provinciale 28 febbraio 1899 B. L. P. N. 8.

Il conseguimento dell' effettività sarà vincolato ad un periodo di prova nella durata di un anno.

Giusta deliberato 23 marzo 1906 del Consiglio, per la nomina ad ingegnere comunale si richiede l' assoluzione di una scuola tecnica superiore, nonchè la prova di aver esercitato una pratica nella durata di 3 anni.

L' ingegnere comunale deve dedicare la propria opera esclusivamente al servizio del Comune, impegnandosi a non esercitare la pratica privata.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Amministrazione comunale, entro il giorno 30 giugno 1913, le loro istanze, corredate:

1. della fede di nascita.
2. del certificato d' incolato.
3. della prova di aver dato con buon esito i prescritti esami di Stato presso un Politecnico.
4. della prova della pratica prestata e della conoscenza di lingue.

Zara, 9 giugno 1913.

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Podestà: **Ziliotto**, m. p.

L'Assessore: **Persicalli**, m. p.

Somministrate ai fanciulli deboli il BIOSON!

Vi comunico di aver usato il Bioson per il mio bambino, rimasto indebolito in seguito ad una polmonite, e che ottenni un risultato magnifico, di modo che posso raccomandare il Bioson a chiunque, come uno straordinario ricostituente. Il mio bambino, all' età di 5 anni ebbe una grave polmonite e d' allora rimase sempre debole, senza poter mai riacquistare le forze perdute. Ciò mi preoccupava sempre, ma specialmente quando dovette incominciare la scuola. Nel tempo di 2 mesi io gli somministrai alcuni pacchetti del vostro Bioson e constatai un notevole miglioramento delle forze del mio piccino. Egli prendeva volentieri il Bioson, l' appetito si raddoppiò così che ora posso vantare una efficacia assoluta. - Felixdorf, 11-1-13, Moriz Demmer impiegato. Firma legalizzata dall' i. r. notaio Hackmüller, Vienna.

Il Bioson è genuino soltanto in pacchetti grandi da cor. 4.50 e si vende in tutte le farmacie. Deposito principale:
FARMACIA ZANETTI, Trieste, via Nuova.

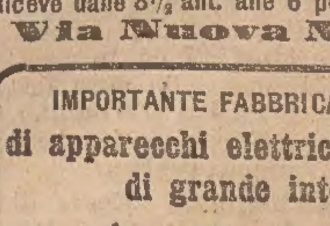
*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Freiberger
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

Nicolò Cosciancich
Tec. dentista conc.
Riceve alle ore: 9-1 e 3-7
— in —
Via Nuova 15. II
Telefono 25-93

ORO — OTTURAZIONI IN PORCELLANA — ARGENTO — DENTIERE — BRIDGE-WORKS — IN CAUCCIÙ — ORO — LAVORI A PONTE — REGOLAZIONI DI DENTI MALCRESCIUTI — ESTRAZIONI SENZA DOLORE — PREZZI MODICI
DENTI
Dr. MICHELE DEPANGHER
Specialista per malattie di bocca, naso gola ed orecchi.
Via Lazzaretto vecchio N. 3.

G. TREVES
CALLISTA OPERATORE
Primario Gabinetto pedicure
Bagni e Luce elettrica
Piazza Ponterosso 2, II p., Telef. 345
Riceve dalle 10-2 e dalle 5-7, le altre ore a domicilio dei signori clienti.

GIORDANI
Callista Pedicure,
UNICO SPECIALISTA

Opera qualsiasi callosità senza il minimo dolore. — Guarisce unghie incarnate, Verruche, ecc. ecc.
con sistema speciale
Riceve dalle 8½ ant. alle 6 pom. Festivi fino all'1
Via Nuova N. 27, II

IMPORTANTE FABBRICA AUSTRIACA
di apparecchi elettrici per corrente di grande intensità
cerca ingegnere rappresentante
Condizione essenziale che abbia buone relazioni personali con le Autorità, con le Società di navigazione e grandi industriali. Offerte sub „Elektrisch Wien" al Piccolo.

Giovane farmacista
laureato in Italia, dieci anni di esercizio, ex-farmacista militare dell' esercito italiano, **desideroso trasferirsi a Trieste, assumerebbe la direzione** di una buona farmacia. Inviare offerte direttamente
Giovanni Migliardi, Sinopoli (Calabria).

TOPSI Articoli igienici
Camp. 16 pezzi C. 2.80, 3.50, 5.-
dozz. 4, 5, 6, 8, 10, 20.
Calze elastiche, Cinti, Fascie, ecc.
»ALL'ALBERO DI GOMMA« dirett. Gust. Gál, Ponterosso 5. Deposito di «Olla» Nessuna filiale

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Vidau, di 33 anni, manovale, abitante a Banne, per una ferita di taglio al vertice del capo; Valentino Fondà, di 32 anni, agente, abitante in via S. Caterina N. 8, per una ferita di taglio al piede destro; Carlo Rabis, di 32 anni, bracciante, abitante in via della Torretta N. 6, per la distorsione dell'omero sinistro; Francesco Quaiatti, di 40 anni, impiegato, abitante in via S. Michele N. 14, per una ferita lacera all'orecchio destro; Francesco Andrianich, di 16 anni, commissionato all'Hotel «Centrale», per escoriazioni al collo; Umberto Mussenich, di 18 anni, manovale, abitante a S. Giovanni di Guardiella, per escoriazioni al polso e alla mano destra; Ernesto Glaucich, di 14 anni, abitante in via del Farneto N. 3, per una contusione al piede sinistro; Antonio Kodnick, di 27 anni, meccanico, abitante in via dell'Industria N. 15, per una ferita di taglio al pollice destro; Mario Punich, di 8 anni, abitante in via della Fornace N. 11, per una ferita lacera all'avambraccio destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Lucia Chierego, di 3 anni, abitante in via degli Armeni N. 6, per distorsione del piede destro; Jolanda Bellanich, di 6 anni, abitante in via delle Beccherie N. 10, per una ferita all'occipite; Matteo D'Ambrosio, di 12 anni, abitante in via Risorta N. 13, per una ferita alla mano destra; Berta Martin, di 10 anni, abitante in via del Pozzo del Mare N. 8, per una ferita al pollice destro; Giorgina Gregorutti, di 12 anni, abitante in via della Madonna del Mare N. 15, per una ferita alla mano destra; Valeria Castellani, di 18 mesi, abitante in via del Crocefisso N. 6, per ustioni all'avambraccio sinistro; Carlo Onciak, di 12 anni, abitante in via della Cattedrale N. 12, per una ferita all'indice sinistro; Galliano Scand, di 8 anni, abitante in via di Donota N. 26, per una ferita al crure destro.

Corrispondenza aperta. *Scommessa.* Se un candidato riesce in due o più distretti elettorali deve entro otto giorni comunicare per quale distretto opta. In difetto di tale comunicazione si considera ch'egli abbia optato per il distretto in cui ha avuto il massimo numero di voti. — *Eutanasia.* Le società religiose riconosciute in Austria sono: la chiesa cattolica-romana ne' suoi tre riti, latino, greco ed armeno, la chiesa vecchia-cattolica, l'evangelica di ambe le confessioni augustana ed elvetica, la greca non unita, l'armena gregoriana e la società religiosa degli israeliti. Ognuna di queste chiese e società religiose legalmente riconosciute ha il diritto di esercitare pubblicamente ed in comune il proprio culto, regola ed amministra da sè i propri affari interni, rimane in possesso ed in godimento delle proprie fondazioni e di fondi destinati a scopi di culto d'istruzione e di beneficenza, ma soggiace come ogni altra società alle leggi generali dello Stato. — *Impiegato 59.* Neanche per idea, sarebbe un abuso da parte del principale. — *Piccola imbarazzata.* Attenta signorina! Quel vecchietto che fa con Lei «discorsi che si farebbero con una persona che si conosce da lungo tempo» riesce alquanto sospetto e pare che l'abbia intuito anche Lei perchè ci dà il particolare che «forse potrebbe riuscire utile» appena in un poscritto e non nel corpo della lettera. Al Suo posto la macchinetta si trarrebbe in disparte e rifiuterebbe di.... funzionare. — *Ombrosa.* Non diamo notizie di carattere reclamistico. — *Triestina.* Anzitutto Ella deve ottenere la pertinenza al Comune di Trieste. Si rivolga per le pratiche necessarie alla presidenza municipale. — *Tutore.* Per aspirare al favore del volontariato d'un anno non occorre l'attestato di maturità, ma è sufficente l'attestato di una scuola media di otto classi. — *Fonografo.* Le Società produttrici di dischi per fonografi spendono ogni anno oltre cinque milioni di lire per assicurarsi la collaborazione dei più celebri artisti di canto. I «divi» e le «stelle» della scena lirica che si prestano a cantare davanti all'imbuto di un fonografo, si procurano un reddito supplementare che, in media, si aggira sulle 125 mila lire all'anno. Quello che guadagna di più con le esecuzioni per fonografo è appunto Caruso, che ogni anno ritrae da esse un reddito medio di 450.000 lire, e in certi anni ne ha ricavato anche di più. Si può dire che oggi tutti i cantanti celebri siano in relazioni d'affari con i fabbricanti di macchine canore. — *Biomo.* Stacchi la tela dalle stecche e la immerga in una soluzione di radice saponaria alquanto tiepida. — *Italiano.* Il 20 giugno 1873 era un venerdì — *Urgente.* Trieste-Portogruaro via Cervignano diretto III classe lire 5.15; Portogruaro-Milano diretto III classe lire 17.

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Trieste	58	44	11	16	43

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.3, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.2 - Oggi: Alta marea 10.30 ant. e 8.59 pom. Bassa marea 3.43 ant. e 3.15 pom.

Ogni giorno una.
— Cameriere, c'è una mosca nella minestra!!
— Non si arrabbi, signore, è una primizia!

I bambini sono contenti soltanto quando si sentono bene di salute. E per sentirsi bene occorre prima d'ogni altra cosa provvedere ad una regolare digestione. Quante volte i bambini inconsci non si curano della stessa. Appena il loro aspetto cambiato, la svogliatezza nel giuoco e nel lavoro ci rendono attenti della loro indisposizione. In questi casi si dia loro senza indugio per alcuni giorni di seguito mezzo bicchiere da tavola dell'acqua naturale purgativa Francesco Giuseppe, e la digestione ridiventa buona come per incanto. I bambini riacquistano il buon umore e l'allegria. L'acqua purgativa Francesco Giuseppe viene raccomandata da molti medici moderni, specialisti per bambini, come Gerhardt, Hennig e molti altri ancora. - Vendesi nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Fenice. La Compagnia operettistica della «Città di Palermo» ci diede iersera una buona edizione della «Geisha» del m.o Sidney Jones, allestita accuratamente e con eleganti e graziosi costumi giapponesi. Il pubblico applaudì calorosamente i principali artisti ed in ispecie la sig.a Iris («Mimosa»), la sig.a Papale («Miss Molly»), il Paccot («Wumhi»), il Gianni («Redgy») e Sacchi («Marchese Imari»). Due pezzi vennero replicati.

Questa sera, a richiesta, il «Conte di Lussemburgo», con la concittadina Renata Altieri nella parte di «Angela Didier».

Eden. La trama della cinematografia «Un romanzo parigino», è veramente interessante ed ottenne tutto il consentimento del pubblico che anche ieri accorse numerosissimo a tutte le rappresentazioni.

Minimo. Anche ieri pubblico numeroso alle rappresentazioni della Compagnia Aratoli ed applausi a tutti gli esecutori. Questa sera: «Don Pietro Caruso», dramma in un atto di Roberto Bracco e «Stenterello, donna per forza».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia italiana d'operette «Città di Palermo». Ore 8.30. «Il conte di Lussemburgo», in 3 atti del m.o Lehar.
EXCELSIOR BARCOLA. Ore 8. Concerto Banda militare.
EDEN. Ore 5—11. Cinema Varietà.
CAFFE' NUOVA YORK, 8-12. Orchestra militare.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Echi d'una dimostrazione socialista a Isola

Iermattina, fu ripreso il dibattimento a carico del panettiere ventenne Luciano D'Este, accusato del crimine di pubblica violenza contro la guardia Carlo Degrassi, d'Isola. Il fatto avvenne in quella cittadetta e il D'Este avrebbe commesso i reati addebitatigli, quando venne arrestato, durante una dimostrazione che veniva fatta da socialisti, il 26 agosto dell'anno scorso.

Al dibattimento ieri l'accusato accampò l'ubriachezza, e si richiamò a quanto ebbero già a deporre in questo senso parecchi testi assunti dal giudice istruttore.

La guardia Degrassi, invece, sostiene che al momento dell'arresto l'accusato era bensì brillo, ma non ubriaco, tanto è vero che al comando delle guardie, anzichè essere trattenuto, dopo assunto a verbale, fu tosto rimesso in libertà.

Il giudice fa presente all'accusato la deposizione della guardia:

— Ha inteso, accusato?

— Sì. Eben? Lui pol dir quel e anca altro!....

Il teste Giovanni Zennaro, ex-guardia comunale d'Isola, narra di aver veduto il D'Este, negli arresti, arrampicato sulle inferriate della finestra.

— Se poteva star così aggrappato non era dunque ubriaco allora?

— Par de no.

— Lo vide più tardi?

— Sì, alle 10, in caffè: el iera imbriago sta volta.

— Completamente?

— No, mezo e mezo. Ma el ga tacà a bever bibite e po' el iera imbriago del tuto.

Il teste Giusto Puglisese assistette all'arresto dell'accusato:

— Gero andà a l'arivo del vapor de Piran, co' go visto la guardia Degrassi che ga sburtà el pare de Luciano. Alora sto qua ghe xe andà vizin al funzionario, e 'l ghe ga dito: «Più maniera ghe vol!....» La guardia ga molà el vecio e lo ga arestado a lui.

— Era ubriaco il D'Este, allora?

— Eh, un poco... me par..., ma no so ben....

— Lei che cosa faceva colà, al momento dell'arresto?

— Gnente......

La guardia ora interviene, e con tono acre ribatte:

— Sì: anca lui. Tuti fazeva parte de la dimostrazion, tuti i zigava «Abbasso el paroco»....

Il presidente la interrompe e la fa sedere.

Il teste Antonio Stolfa vide pure l'accusato, quella sera, al molo.

— Era ubriaco?

— No disfato, ma imbriago.

— Come camminava?

— Cussì: el caminava....; ma proprio proprio fermo nol stava....

— Lo vide più tardi? Com'era?

— Imbriago.... semplice!

Pietro Dani, vide pure il D'Este quella sera, e gli parve fosse ubriaco.

— Da che cosa lo desume?

— Eh, el giera alegro, el cantereciava, el andeva a brazo de altri giovenoti e nol caminava drito....

Giovanni Depaol vide, verso le 3 del pomeriggio, l'accusato che gli parve brillo.

Giuseppe Werk, zio dell'accusato:

— Lo go visto ale sete de sera. El giera imbriago disfato. Nol ga fato nessuna resistenza.

— Da che cosa arguì che fosse ubriaco?

— De gnente.... ah!.... El giera imbriago.....

— Ma come potè capirlo lei?

— La scusi sior iudize, ma no ghe rivo a ste parole.

E' congedato.

Maria Pozzetto, verso le sette di sera, vide l'accusato che le parve ubriaco, e assistette al suo arresto.

— L'andava bon, in man de la guardia: ma el se rivoltava de una parte e de l'altra perchè nol podeva star ben in gambe.

Il nonno dell'accusato, Pietro Vascotto, assistette pure all'arresto del nipote.

— Vide che facesse opposizione?

— No signor: gnente afato.

— Come camminava?

— De imbriago: come che 'l giera....

— Come sa che fosse proprio ubriaco?

— A nol giera a casa duto el giorno: alora vol dir che 'l giera a bever....

L'oste Nicolò Bressan:

— Una meza oreta prima che rivi el vapor, el xe vignudo el Luciano in t'el mio local, con due amizi.

— Era già ubriaco?

— Come no! E pulito anca!

— E quanto diede loro a bere?

— Un dieze, undise mezi....

— Ed erano già ubriachi? Benissimo!

— Eh, cossa la vol....

— Come camminava l'accusato?

— El rolava pulito.

Nell'osteria del Bressan, in quella mezz'oretta, si trovò anche lo zio dell'accusato, Ernesto D'Este. Udito pur lui, quale teste, conferma la deposizione del teste precedente.

L'oste Giovanni Parentin, pure ospitò nel suo locale e diede da bere, nel giorno critico, a Luciano D'Este.

— El xe vignù in t'el mio local verso le 3 de dopopranzo, con un quatro de lori. El giera imbriago benon parchè el rolava co' le gambe.

— E quanto ancora bevettero da lei?

— Un sete, oto litri.

— Ma perchè a degli ubriachi diede tanto vino?

— Parchè l'osto brama vender.

— Da cosa desume lei che fossero ubriachi?

— Parchè no i ga bevù acqua, ah!...

— E facevano qualche cosa di strano?

— Sì, i rolava, i se zogava, i spandeva bicieri pieni....

La teste Anna Degrassi, depone quindi:

— Se gavemo trovà un giorno in giudizio de Piran, co' l'osto Parentin. E co' sumo vignudi a parlar del D'Este, el me ga dito: «Lori i credi che mi tegno co' la guardia; ma ela la me ga de pagar de averme messo in multa un giorno. Cussì farò mile giuramenti che 'l D'Este giera imbriago, e no i lo condanarà».

Pres.: Parentin, ha inteso?

— ...La ghe domandi se la me conossi, a ela!

— Sì signor. Anzi una domenica dopo el me fa, incontrandome: «Ah la ghe ga contà a le guardie?» - Mi lo conosso benon!....

— Ah sì? La ghe domandi se gavevo barete o capeli!....

Il presidente richiama all'ordine il teste, e quindi, chiudendo le risultanze processuali, dà la parola al P. M.

Questi ritiene che sia provata sufficentemente la pubblica violenza, e in quella vece non ci sia neppure il dubbio che l'accusato fosse pienamente cosciente di ciò che fece. Chiede perciò sentenza di condanna.

La difesa, basandosi sulle risultanze processuali, che - dice - smentiscono la guardia, ritiene a sufficenza provata la completa ubriachezza. Chiede perciò sentenza assolutoria o, in via subordinata, una lieve condanna per contravvenzione d'ubriachezza.

La Corte, invece, ritenendo provata la pubblica violenza e ritenendo l'accusato cosciente di ciò che fece, lo condanna a due mesi di carcere.

Egli si adatta.

★ Corte: presidente, il cons. Andrich; giudici, i cons. bar. Farfoglia, Pachor e Sbisà. P. M. il procuratore di Stato, dott. Marinaz; difensore il dott. Pangrazi.

Furto di vesti, per pagarsi il „Magnafiche"

Il cameriere diciottenne Giulio C. è accusato del crimine di furto, per aver nell'agosto del 1912 tolto da un baule chiuso, che aveva in custodia, diversi oggetti di vestiario di proprietà dell'agente di commercio Augusto Serventon, e del valore di circa 500 corone.

L'accusato, pur ammettendo d'aver tolti gli oggetti non suoi, nega l'intenzione di furto.

— Il baule mi era stato consegnato ancora nell'aprile del 1912 dall'amante del Serventon, quando questi, ammalato, fu dovuto ricoverare al Manicomio. Trasportato il baule a casa mia, nessuno più si curò di reclamarlo: onde, nel maggio dello stesso anno, per risarcirmi d'un importo che il Serventon mi doveva, lo aprii e vi trassi gli oggetti di vestiario elencati in accusa.

— Che cosa doveva a lei il Serventon?

— Circa 1300 corone per un automatico «Magnafiche» che la nostra famiglia gli aveva venduto e ch'egli mai ci pagò.

— E perchè volle pagarsi da sè?

— Ero in pessime condizioni finanziarie. Impegnai la roba e vendetti i biglietti di pegno: ne trassi così forse 50 corone...

Si dovrebbero sentire e il danneggiato Serventon e la sua amante Vitalina Brunn, che affidò all'accusato il baule. Ma essi, banditi tempo fa dall'autorità politica per complicità in reati, sono irreperibili.

Viene escussa la madre dell'accusato sulla circostanza se il baule fosse stato chiuso o aperto, per vedere se l'accusato lo abbia forzato o no. La Giulia C., però, non sa far luce su questo. E la Corte, ritenendo necessari ulteriori rilievi, proroga il dibattimento.

★ Corte: presidente il cons. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia e Sbisà, e il giud. Ianchi. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Marinaz. Difesa il dott. Barich.

Corte d'Assise

Il dibattimento di oggi aggiornato
Il dibattimento di domani

Come riferimmo nell'edizione serale di ieri, il dibattimento che era stato fissato per stamane, in Corte d'Assise, in seguito ad indisposizione del cons. dott. Stegù, che doveva presiedere, venne aggiornato. Il dibattimento era contro Cernigoi, Klum, Gratton e Pischianz, per crimine di furto, e verrà tenuto invece il giorno 25 corrente. Oggi, quindi, non vi sarà dibattimento d'Assise.

Domani verrà tenuto dibattimento per crimine di truffa contro Giovanni Tommasini e Vittorio Lenarduzzi. Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich; difensori il dott. Barzai e il dott. Robba. Per il dibattimento sono state fissate due giornate.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti

Mar Nero - Bulgaria - Fanali riattivati. Il Governo bulgaro informa che tutti i fari e fanali del Litorale bulgaro nel Mar Nero sono stati riattivati, eccetto quelli sul capo Emine, capo Kuri e sull'isola Anastasia (golfo di Burgas). Informa altresì di avere impartiti ordini per far togliere le mine nei porti di Burgas e Varna; avverte però che l'entrata in detti porti dovrà farsi con l'assistenza dei piloti speciali, finchè non saranno tolte tutte le mine.

Turchia - Porto di Smirne - Veliero affondato.

Un veliero ottomano mentre usciva dal porto di Smirne fu distrutto dalle mine nella posizione dell'infortunio del «Nevada». La navigazione non è interrotta.

Informazioni - Regole nell'entrata e sortita da Smirne.

Succede talvolta che alcuni bastimenti, nel seguire il battello-pilota avanzano con velocità tanto forte da esporre il battello a danni. Inoltre, malgrado i segnali che vengono loro fatti, p. e. «Rallentate il cammino», oppure «Non accostate troppo», e la risposta che danno, «Ho compreso», essi continuano senza arrestare il cammino, ciò che significa non rispettare le raccomandazioni del pilota, e per conseguenza, in caso d'accidenti, i capitani saranno tenuti responsabili.

I bastimenti che salpano l'ancora dal porto di Smirne devono trovarsi e stazionare dinanzi la boa di fermata interna un'ora e mezzo prima del tramonto del sole.

I bastimenti che giungessero più tardi del tempo suddetto e che arrivassero a passare, obbligherebbero al ritorno il battello-pilota a traversare la linea nell'oscurità, ciò che li esporrebbe a danni.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Trieste» cap. E. Grimme, da Fiume, «Metcovich» cap. G. Quarantotto, da Venezia con 42 passeggeri, «Bucovina» cap. M. de Nardo, da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 108 pass. «Elvira Antonietta» cap. E. Giraldi da Catania, «Locrum» cap. G. Civitanich da Spizza e scali con 85 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Epiro» cap. V. Comenna da Bari e Venezia; il veliero «Gennaro» cap. O. Di Candia da Pola.

Il piroscafo ellenico «Erisos» cap. P. Petranjos da S. Quaranta; il veliero «Aghios Nicolas» cap. D. Cotika da Santorino.

Il piroscafo inglese «Ivernia» cap. H. M. Benisson da Fiume con 1379 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Albania» per la Dalmazia e l'Albania, «Achille» per Corfù, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Bellanoch» per Seriphos, «Wurmbrand» per Ancona, «Vila D» per Liesa, «Tergestea» per Methil.

Il piroscafo italiano «Olga» per Venezia.

La goletta a motore «Costante» per Scutari.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Sud» carica a Fiume per Salonicco, «Princ. Cristiana» per Londra, «Adriatico» arrivò il 17 a Venezia, «Nereide» il 17 a Genova, «Fiume» carica a Odessa per Anversa, «Hunnia» carica a Odessa per Rotterdam, «Atlantica» scarica ad Anversa, «Budapest» atteso oggi a Rotterdam, «Morawitz» scarica a Costanza, «Polnay» carica a Odessa, «Szeteremyi» scarica a Rotterdam, «Magyarorszag» partì il 12 da Sulina per Amburgo, «G. Serenyi Bela» atteso sul Danubio, «Kossuth Ferencz» scarica a Braila, «Perseveranza» arrivò ieri a Rotterdam.

Lloydiani: «Silesia» arrivò il 15 a Bombay, «Palacky» proseguì il 17 da Corfù per Trieste.

Il "tot" nelle Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE S. S. TRINITÀ
Romano di Lombardia

Dalle diverse somministrazioni di «tot» fatte ad ammalati tanto dell'Ospedale che fuori, ho potuto convincermi, che esso è un ottimo rimedio contro le fermentazioni gastro-enteriche, è che risponde anche nei processi febbrili cagionati da assorbimento di tossine gastro-intestinali. Gli anemici ed in generale tutti coloro che soffrono di indebolita funzionalità degli organi digerenti, troveranno nel «tot» un preparato eccellente per regolarizzare le funzioni alterate ed un buon coadiuvante nelle varie cure ricostituenti.

Dott. Edel Roberto.

OSPEDALE CIVILE
SULMONA

Ho sperimentato il «tot» ed ho ottenuto dei risultati terapeutici veramente buoni in tutti i casi ne' quali l'ho adoperato; perciò continuerò ad usarlo.

Ho notato una influenza benefica molto spiccata sui disturbi riflessi causati dalle varie malattie dell'apparato digerente, quali la cefalea, la debolezza generale, ecc., ecc.

Sono lieto di poter rilasciare questo certificato così lusinghiero.

Dott. Odoardo Manara
Chirurgo Primario dell'Ospedale di Sulmona.

2° DISPENSARIO GOVERNATIVO
NAPOLI

Ho avuto l'occasione di fare uso del «tot» in diversi infermi di questo dispensario e nella mia clientela privata, per alterazioni nel tubo gastro-enterico, ottenendo degli effetti meravigliosi.

Considero il «tot» come un perfetto medicamento per le svariate affezioni morbose dell'apparato digerente, capace di rendere, nella pratica, i migliori risultati.

Dott. Alfredo Della Monica
Medico del 2° Dispensario.

Tutte queste esperienze furono eseguite col vero "tot" sterilizzato in tubi e mezzi tubi: risultando dalla pratica medica che le formule usate nelle imitazioni del commercio riuscirono sempre inefficaci e spesso dannose.

BAGNI DI SISTIANA
Bella escursione - 45 minuti da Trieste.
OGGI GIOVEDÌ
CONCERTO
Cucina rinomata, cena cor. 3.—
Piroscafo giornalmente dal Molo S. Carlo alle 10 ant., da Sistiana ore 9 pom.

TEATRO EXCELSIOR - BARCOLA
Questa sera
e domani sera
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda militare bosno-erzegovese N. 4.
Principia alle ore 8.
Ingresso libero.

Formaggio olandese, del Canadà e Coloniali.
Importante Ditta cerca dappertutto
Rappresentanti bene conosciuti, depositari.
Scrivere indicando referenze a W. BRUINS 14 Herberstr. W Park. Manchester (Inghilterra)

IMPORTANTE DITTA IN SPEDIZIONI
con propria realità e fondo (Ditta mondiale)
VENDESI
a condizioni vantaggiosissime, in seguito all'età avanzata del proprietario, rispettivamente la parte di eredità.
Ottima occasione per crearsi un'ottima posizione commerciale e sociale. Interessati, eventualmente capitalisti per trasformare la ditta in una società a g. l., rivolgansi ad F. HANS ARNDT, contabile, GRAZ (Stiria) Maigasse N. 15.

Bösendorfer
Koch & Korselt
Stingl
I migliori pianoforti. - In ricco deposito presso
ZANNONI
Piazza S. Giacomo 2 (Corso) Tel. 12-57

AVVISO INTERESSANTE.
Consulti di magnetismo per qualunque domanda d'interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6.—, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. Pietro D'Amico, via Solferino 13, p. p., Bologna.

ECCO
Articoli igienici insuperabili
Cor. 4, 6, 8, 10, 12 la Dozz.
Ventriere da Cor. 7.- Calze elastiche. Lenzuola di gomma. Irrigatori da Cont. 11. Tintura rinomata per capelli presso la ditta inglese
M. Gál
SOLTANTO CORSO 4
NESSUNA FILIALE.

Acqua dentifricia RÖSLER
protetta dalla legge.
Il migliore mezzo per mantenere i denti **sani, bianchi e puliti**. Allontana le sostanze putrefatte e impedisce con ciò il guastarsi dei denti, il mal di denti e il cattivo odore di bocca.
Originale soltanto se munita di questa marca brevettata con
3 CROCI ROSSE
Prezzo di una bottiglia Centesimi 72.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Deposito principale per Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, Trieste, Via Stadion 2

Primaria fabbrica di macchine della Germania
cerca rappresentante generale
per Trieste, l'Istria, il Friuli, la Dalmazia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina. Offerte indicando referenze indirizzare sub „U. R. 9382" a Rudolf Mosse, Berlino SW. 19.

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste

Espresso Trieste-Venezia
E VICEVERSA — traversata di mare in tre ore
DA TRIESTE ogni giorno alle 8 ant.;
DA VENEZIA giorni feriali alle 2 pom., **inoltre**
DA TRIESTE, sabato alle 2 pom. e domenica alle 4 pom.;
DA VENEZIA domenica alle 8 ant. e 8 pom., e lunedì alle 8 ant.
NB. Oltre a ciò, ogni mezzanotte tanto da Trieste che da Venezia.

Da Trieste per Ancona-Roma-Napoli
ogni mercoledì alle 7.15 ant., arrivo in **Ancona** alle 4 pom. in coincidenza col diretto per **Roma-Napoli.**
DA ANCONA per Trieste ogni mercoledì alle 9 pom., arrivo a Trieste giovedì alle 6 ant.
Traversata di mare Trieste-Ancona o viceversa in 9 ore.
Inoltre DA TRIESTE PER ANCONA ogni sabato alle 4 pom.;
DA ANCONA PER TRIESTE ogni lunedì alle 4 pom.
Informazioni, prospetti e biglietti di passaggio presso la Società a Trieste, 12 Piazza della Borsa e le sue agenzie di città, dell'interno e dell'estero.
(a) *(Salvo cambiamenti ed a norma del regolamento d'esercizio).*

„La Mediterranea"
Impresa trasporti marittimi
Trieste - Via Valdirivo 12
Linea merci trimensile
TRIESTE-ALBANIA E VICEVERSA
Un piroscafo sociale partirà il 24 corr. facendo scalo ai porti di:
Antivari, Dulcigno, S. Giovanni di Medua, Durazzo, Vallona, Santi Quaranta eventualmente **Prevesa.**
Informazioni all'**Agenzia Via Valdirivo 12, Telefono 27-82.**

LA MAISON
GUSTAV POLLAK BRUDER
Via S. Lazzaro 2
Vende a tutto 20 corr.
MODELLI DELLA STAGIONE
Costumi, Toilettes e Mantelli
a prezzi d'occasione.

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria"
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente **sterilizzata**, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

Chiffon, Creas, Crêton, Madapolam, Shirting
qualità primissima
da 40 centesimi al metro in più
SOLTANTO PRESSO LA PIÙ IMPORTANTE DITTA IN BIANCHERIA
Tyrichter & Cuccagna
Trieste, Via Nuova 30, Tel. 12-03
Casa specialista in Biancheria e Corredi da sposa

24 AGOSTO!
VISITATE I PIÙ RICCHI E BEN FORNITI MAGAZZINI DI
Lampade
Focolai **a gas**
Scaldabagni
situati al **N. 11 e 30 di Via S. Nicolò**, e potrete accertarvi della convenienza degli acquisti.
PREZZI MITISSIMI — CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLISSIME.
Ernesto Rocco & Co.

Il Consiglio di Fiume
di fronte al veto del Governo
Il vaiuolo

Fiume 18. Oggi a mezzogiorno la Rappresentanza municipale si radunò a seduta straordinaria sotto la presidenza del primo vice-presidente municipale Donato Mohovich. Le gallerie erano gremite.

Aperta la seduta, il comm. dott. Gronich domandò la parola per una interpellanza d'urgenza. Accennato ai casi di vaiolo verificatisi in città e lodate le vaste disposizioni prese dal protofisico dott. Mario Blasich per combattere il morbo, rilevò il grave pericolo costituito dall'ospedale succursale posto in un centro abitato e circondato da stallaggi. Propose quindi l'immediata attuazione del progetto elaborato dal protofisico per il trasloco della Succursale fuori della città, a Pehlin, con una spesa di circa 60.000 corone. (Vive approvazioni).

Il presidente promise di portare l'atto alla seduta della Delegazione che avrà luogo domani.

Il cons. Stuflcich interpellò quindi sulle responsabilità in ordine all'importazione del morbo.

Il presidente dichiarò che la Commissione sanitaria decise di avviare al proposito un'inchiesta e che questa è in corso.

Si passò quindi all'ordine del giorno. Fra l'intensa attenzione dell'aula e della galleria, il dirigente del Magistrato, cav. Dardi espose il veto del Governo sulle decisioni prese dal Consiglio comunale di revoca dello sfratto a carico del dott. Icilio Baccich e dell'avviamento disciplinare a carico del direttore di polizia Derenzin, criticandolo minutamente dal punto di vista legale e dimostrando, con ampie e serrate argomentazioni, il pieno diritto della Rappresentanza di prendere i decisi presi e l'arbitrio e l'illegalità del veto governativo. Propose infine a nome del Magistrato di ricorrere contro il veto al ministro degli interni.

Il deputato dott. A. Vio si associò pienamente, dicendo di aver poco d'aggiungere alle ampie argomentazioni dell'on. Dardi. Continuando, disse che il veto governativo, assurdo e illegale, aveva lo scopo di provocare da parte del Consiglio un atto di aperta ribellione al fine di legittimare da parte del Governo la reazione e l'immediato scioglimento della Rappresentanza. - A un tale gioco - disse - noi non dobbiamo prestarci, se pure a qualcuno premesse assai, mal tornando ai suoi calcoli l'unione di tutti i cittadini. (Approvazioni).

Il dott. Dino Rudan amplificò in un equilibrato discorso le argomentazioni del Magistrato, dimostrando la piena legalità della Rappresentanza nelle decisioni prese, che erano una urgente necessità morale e di giustizia, anche nei riguardi del buon nome di Fiume di fronte all'opinione pubblica estera. Dimostrò con abbondanza di eloquenti dimostrazioni che lo sfratto decretato in odio al dott. Icilio Baccich fu il risultato di un equivoco e di un errore, i quali dovevano essere riparati. Concluse, fra calde approvazioni, dichiarando di accettare il voto del Magistrato.

Nello stesso senso parlò l'on. Corossacz, insistendo specialmente sul diritto del Consiglio a disporre in via disciplinare dei propri impiegati e rilevando il gioco del Governo che spinge alla resistenza per avere mano libera. Protestò quindi contro la stampa ungherese che suona i tamburi a diana contro i diritti di Fiume, minacciando ogni giorno di abbandonare gli italiani della città al loro destino. - Ebbene, - concluse tra scroscianti applausi - che si mettano in marcia una buona volta, e se ne vadano!

Ultimo parlò il comm. dott. Antonio Grossich. Fu un discorso di fine canzonatura. L'oratore dimostrò il torto degli ungheresi e della stampa ungherese a muover guerra contro la città, e respinse con energia il linguaggio dei giornali di Budapest che, nel trattare di Fiume, usano un tono da padrone a servo. Citando il diploma di Maria Teresa, i decreti reali e i conchiusi delle deputazioni regnicolari, provò luminosamente la piena legalità e il buon diritto della città nella difesa dei propri diritti se anche contro il Governo di Budapest. Ricordò infine che a Fiume vige tuttavia il provvisorio, il quale non può essere risolto senza la cooperazione dei tre fattori, Ungheria, Croazia e Fiume.

— Non credano a Budapest - concluse l'oratore vivamente applaudito - che gli italiani di Fiume siano dei bambini bizzosi o pazzi. Noi ci muoviamo nella piena legalità di diritti riconosciuti e sanciti. Ci dimostrino, se sono capaci, il contrario e cederemo. Ma, finchè ciò non avviene e finchè in Ungheria i diritti siano rispettati, noi non cederemo, ne andasse di mezzo la nostra vita.

Chiusa l'elevata discussione, il presidente mise a partito il voto del Magistrato, che fu approvato all'unanimità, tra scroscianti applausi. Quindi la seduta terminò.

★ Oggi non fu constatato alcun caso di vaiolo. I malati degenti alla Succursale stanno relativamente bene. La pubblica vaccinazione continua.

Cronaca di Pola

Pola, 18. Iersera nel parco Arena si agglomerò una folla di gente attorno ad una ragazza, Anna Copetti, d'anni 18, la quale aveva trangugiato una forte dose di acido acetico. La ragazza fu subito soccorsa e trasportata col carro ambulanza dei vigili all'ospedale provinciale. Il tentato suicidio va attribuito a dispiaceri di cuore.

★ Da Rovigno fu condotto all'ospedale provinciale Antonio Gasperoni, d'anni 35, il quale tirando a secco una barca cadde, producendosi delle fratture.

★ Nella borgata di Pomer cadde ieri, colto da paralisi, e si produsse varie lesioni, Biagio Zuccherich, d'anni 55, da Dignano, il quale fu oggi trasportato all'ospedale provinciale di Pola.

★ Francesco Milotich, d'anni 39, da Gallignana, giunse a Pola per essere accolto all'ospedale, essendo stato ferito gravemente in rissa con sassi e randelli da certi Giovanni Valle e Antonio Milotich.

★ Antonio Marich, d'anni 39, da Pinguente, abitante al N. 10 di via Emo, fu trasportato col carro ambulanza dei vigili all'ospedale provinciale, essendosi prodotto, cadendo, la lussazione della gamba destra.

★ Stamane alle 7.55 in piazza Porta San Giovanni accadde una grave disgrazia. Certa Maria Dertina, d'anni 74, fu travolta da un pesante carro di trasporto ed ebbe stritolate ambedue le gambe. Fu trasportata col carro ambulanza in grave stato all'ospedale provinciale.

BIZZARRIA.

Quando accade un delitto
Che far può il tribunale?
Soltanto una vocale
Che in un pronome sta.

Spiegazione del giuoco precedente:
CANTO. N. IERI. CANTONIERI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Barcola per cor. 2680; stabile in S. Maria Maddalena Inferiore per cor. 9500.

Mutui ipotecari

Cor. 5000 al 7% a peso di uno stabile in Chiadino-terr.; cor. 2600 al 7% a peso di uno stabile in Barcola; cor. 5000 all'8% a peso di uno stabile in Longera; cor. 8000 al 6% a peso di uno stabile in Opicina; trascrizione credito cor. 3.078.79 a peso di uno stabile in S. Maria Maddalena Inferiore; cor. 40.000 quale cauzione a peso di uno stabile in Cologna.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 18 Giugno

TRIESTE. Napol. 19.1? a 19.19, Zecch. 11.80 a 11.44, Lire sterl. 24.06 a 24.14, Londra 24.11 a 24.19, Francia 95.60 a 95.90, Italia 93.10 a 93.70, Banconote ital. 93.10 a 93.70, Germania 118.10 a 118.50, Banconote germ. 118.10 a 118.50, Rend. austriaca in carta 82.40 a 82.80, Rendita ungherese in oro 4% 99.50 a 99.90, Rendita austr. in cor. 82.70 a 83.10, Rend. ung. in cor. 81.— a 81.40, Credit 619.— a 621.—, Italiana 95.— a 96.—, Staatsbahn 706.— a 708.—, Lombarde 120.— a 122.—, Lotti turchi 230.— a 234.—,

VIENNA Rendita aust. carta 82.20, Azioni Credit 619.50, Lloyd a 56?.—, Ferrov. dello Stato 707.25, Lombarde 12.075, Alpine 921.—, Lotti turchi 231.50, Chèques Parigi 95.75. calmo

MILANO. Cambio 102.55, Rendita 99.30, Meridionali 572.—. Mediterranee 323.—, Edison 338.50, Commerciali 587.50, Terni 1555.

ROMA Rendita 99.32, Gas 1076.—, Carburo 706.—, Kerka 471.—, Imprese 108.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1428.—, Commerc. 837.—, Credito italiano 548.—, Aedes —.—, Meridionali —.—, Mediterrane —.—, Rubattino 453.—, Eridania 782.—, Raffineria L. L. 373.—, Industrie 306.—, Terni 1553—, Armstrong 286—, Elba 178.—, Savona 209.—, Ferriere italiane 626.—, Metalli 128.—, Carburo —.—, Kerka —.—, Molini A. I. 245.—, Semoleria 318.—.

PARIGI. Rendita francese 3%, 83.90, Rend. italiana 3¾% 96.57, Rend. aust. oro 87.—, Rend. ungh. oro 4% 85.45, Rend. spagnola 89.85, Cambio Londra 25.23, Rend. turca unif. 84.95, Azioni Banca ottom. 642.—, Rio Tinto 18.24, Lotti turchi 192.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 125.—, Länderbank 510.—, Banca di Parigi 17.09, Meridion. ital. 554.—. irreg.e

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.90, Rend. aust. arg. 84.90, Rend. aust. oro 86.75, Rendita ungh. oro 4% 83.25, Azioni Credit aust. 195.—, Lombarde 25.37, Ferrate dello Stato 154.50, Vienna breve 84.47, Parigi 80.97, Londra breve 20.42, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 157.50, Lotti turchi 157.50, Rubli in banconotte 214.30, Disconto Commandit 179.50. fiacca

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.—, Rendita aust. argento 86.20, Rendita austr. oro 86.95, Azioni Credit 195.50, Banca nazion. 149.—, Ferrate Stato 154.75, Lombarde 25.50, Cambio su Vienna 84.43, Londra breve 81.—, Parigi 20.42. calma

LONDRA. Consolidati 73 3/16, Lombarde 4 3/8, Argento 27—, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 95½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4¼. irreg.

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96 5/8, Baltimore and Ohio 94.—, Canadà Pacific 218¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103 3/4, Missouri Pacific 30 7/8, Northern Pacific 108½, Pennsylvania 110 5/8, Philadelphia and Reading 158½, Southern Pacific 95 3/8, Southern Railway Com. 21⅞, Union Pacific Com. 146 3/4, Amalgamated Copper 65⅞, Anaconda 34—, U. S. Steel Corp. Com. 58⅛. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average p. settem. 51.50, per dicem. 51.50, per marzo 51.50, per maggio 51.25. fermo

NUOVA YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.90, dicem. 10.05, p. marzo 10.13, per maggio 10.44.

Zucchero. AMBURGO 18. (Chiusa). Per giugno 9.40—, per luglio 9.50—, per agosto 9.67—, per settem. 9.72—, per ottobre 9.80—, per settem. 9.80—. staz.o

LONDRA 18. Java a scell. 17.25. Rape greggio a scell. 9¼. fermo

PARIGI 18. Greggio, da 88° uso nuovo 27.50-26.75 calmo, bianco per mese corr. 30 ?, per maggio 30¾, per maggio-agosto 30⅞, per ottobre-genn 31 ?. Raffin. 63.— a 63.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato staz.o Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qua unqua porto L. M. C. giugno 6.51, giugno-luglio 6.54, luglio-agosto 6.53, agosto-settembre 6.47, settembre-ottobre 6.32, ottobre-novembre 6.25, novembre-dicem. 6.22, dicem.-gennaio 6.21, gennaio-febbr. 6.21.

Metalli. LONDRA 18. Stagno (Straits) Apertura 204 ?/8, Chiusa 204½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 64⅞, per 3 mesi 65—.

Olio. PARIGI 18. Ravizzone per mese corr. 75.75, per luglio 75.50, p. luglio-agosto 75.—, per settem.-dicem. 73.50. deb.le

Frumento. PARIGI 18. Mese corr. 27.55, per luglio 27.55, per luglio-agosto 27.35, per settem-dicem. 27.80, calmo

Farina. PARIGI 18. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.05, p. luglio 37.60, p. luglio-agosto 37.20, p. settem.-dicem. 35.55.

Avena. PARIGI 18. Mese corr. 22.25, per luglio 21.70, per luglio-agosto 21.35, p. settem.-dicem. 20.20. calma

Spirito. PARIGI 18. Per mese corr. 40.75, per luglio 41.—, per luglio-agosto 41.25, per settem.-dicem. 41.25. calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

Recoaro

Grand Hôtel Trettenero & Hôtel Europa
Table d'hôte. Restaurant. Appartamenti per famiglie, posizione centrale e tranquilla. Splendido giardino. Salone per ballo. Confort moderno. Medico. Lawn-Tennis. Bagni, Garage. Prezzi moderati. P. Gresele

„PARKSANATORIUM" STIRIANO
Judendorf presso Graz
Il più bello e più signorile stabilimento di cura dell'Austria-Ungheria. Stabilimento speciale per cure, per ingrassare e per curare le malattie nervose e malattie inerenti il ricambio. Inalatorio di radio! Pensione da Cor. 10 in più al giorno. Prospetti illustrati gratis. Automobile dello Stabilimento. Dott. Carlo Feiler.

RESIUTTA La migliore posizione Climatica alpina. - - -
LINEA UDINE-PONTEBBA.
GRAND HOTEL RESIUTTA
5 minuti dalla ferrovia. - Confort moderno - Salone da ballo - Sala di musica - Bagni - Luce elettrica - Vasto parco. Pensione da lire 5-6 in più tutto compreso. Speciali facilitazioni. Si prega di scrivere subito, avendo già molto richieste.
Medesima Direzione

SELVA Provincia BELLUNO
ALBERGO VALLE FIORENTINA
Raccomandato dai Clubs sportivi. Soggiorno ridente e tranquillo in mezzo all'amena valle Fiorentina. Vaste praterie. Fitte boscaglie, sulla carrozzabile Agordo-Belluno; Forcella Stanlanza Valle di Zoldo-Longarone; Colle S. Lucia, Pieve di Livinalongo ecc. La più prossima ai passi di Nuvolao di Gian e di Ambriociola per Cortina, di Forada per Cadore. Corriere postale. Ufficio Poste e Telegrafi. Servizio di vetture. Comfort moderno.

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio-Ottobre. Ferrovia: Venezia-Belluno-Cadore
Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

ABANO.
Prov. di Padova - Staz. ferr. linea Venezia-Bologna
Tramvia elettrica Padova-Monte Ortone.
STABILIM. HOTEL MONTE ORTONE
con servizio d'automobile all'arrivo d'ogni treno
CELEBRI FANGHI e BAGNI per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Postumi di fratture - Lussazioni ecc. Massaggio - Ginnastica medica.
STAZIONE CLIMATICA
MEDICO CONSULENTE A RICHIESTA.
Medico direttore residente nello Stabilimento.
Servizio di Caffè e Ristorante a tutte le ore.
G. CAZZARO.

ARTA (Carnia). - Linea Udine-Tolmezzo-Villa Santina.
20 Giugno - 30 Settembre.
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico.
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.
Med. Dirett. *Prof. Dott. A. Gnudi* della Clinica Medica di Bologna - Med. coadiutore residente nello Stabilimento. - Servizio Automobili e di carrozze a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo.
GRASSI Cav. PIETRO, propr.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.o Hôtel „OROLOGIO" =
Stab.o Hôtel „TODESCHINI"
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite), Reumatismo muscolare, Artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni ecc.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Lo Stabil.o Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la
Farmacia Serravallo.

LIDO-Venezia
Il ritrovo più elegante
La spiaggia più bella e più salubre
Excelsior Hôtel con spiaggia propria pensioni da L. 15.— in più.
Grand Hôtel des Bains pensioni da L. 13.— in più.
Hôtel Villa Regina pensioni da L. 11.— in più.
Grand Hôtel Lido pensioni da L. 9.— in più.
Ville e villini da L. 25 al giorno in più.
(Rivolgersi alla DIREZIONE BAGNI LIDO)
Per famiglie e per lunghi soggiorni combinazioni speciali da convenirsi.
GRANDE STABILIMENTO BAGNI Il più moderno e più vasto.
1000 camerini e capanne.
Restaurant sulla terrazza: colazioni L. 3, pranzi L. 4
Concerti — Teatro — Casino — Kursaal
Automobili — Tennis — Gare aviatorie.
Tutti i divertimenti delle grandi stazioni balneari estere.
ISTITUTO KINESITERAPICO.
GARAGE REALE A MESTRE.

TOPOLSCHITZ Bagno-Sanatorio
presso Cilli
—(STIRIA MERIDIONALE)—
CURE LAHMANN
Medico dirigente:
Dott. v. HECHT

Grand Restaurant „San Sabba"
5 minuti dalla fermata del Tram comunale, in tutta prossimità del bagno di spiaggia
Località pittoresca, dominante il golfo.
Grande salone con piano per società, Veranda, Giuochi di bocce e di birilli. Scelta cucina italiana e tedesca. Servizio di salumeria.
Specialità: Polli di proprio allevamento.
RICCO ASSORTIMENTO PESCI.
Eccellente Terrano del Carso e Vino nostrano. Birra Pilsen „Urquelle"
PREZZI MODICI.
Proprietario: M. Sabadosch.

TENDE DA SOLE
per negozi, caffè, restaurant, poggiuoli, verande, finestre, baracche ecc. ecc.
Preventivi a richiesta anche per impianti completi.
GIOV. SIVITZ
Via G. Galatti 8 TRIESTE Telefono 18-83.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA fina, offresi. Torre bianca 34, latteria. 8650 A

CUOCA cerca posto presso signore o signora sola, anche fuori. Via dell'Olmo 10, IV, stiratrice Baldassi. 6354 A

CUOCA fina offresi provvisoria e stabile qui o fuori, anche per dirigere casa, presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 6374 A

DOMESTICA italiana, capacissima, amante bimbi offresi per villeggiatura. Ufficio Sanità 10, telefono 1396. 8545 A

DONNA fidata, brava per tutti lavori di casa, offresi dalle 8-5. Offerte «Maria» Piccolo. 6424 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BALIA ventisettenne, latte non superiore cinque mesi cercasi prontamente. Rivolgersi Fornace 1, porta 14. 6337 B

CUOCHE, sottocuoche, lavapiatti, argentieri, ragazzi cantina ed in genere tutto il personale interno ed esterno di alberghi, ristoratori ecc. rivolgetevi unicamente presso l'Ufficio consorziale di mediazione del lavoro, che funziona via Barriera vecchia 25, primo piano. 114 B

CUOCA giovane, pulita, trova pronto collocamento presso famiglia composta di due persone. Indirizzo al Piccolo. 6319 B

DOMESTICA stabile, che sappia cucinare e cameriera per la mattina, cercansi prontamente. Via Carradori 12, III piano. 8655 B

DOMESTICA cercasi per due persone. Via Sette fontane 460, Villa. 11711 B

DONNA di servizio cercasi. Via Barriera 12, I. 8640 B

DONNA, brava, onesta, di servizio cercasi 4 ore la mattina. Via S. Francesco 29. 6314 B

DOMESTICA brava, onesta, cercasi prontamente. Via Tommaso Grossi N. 8. 8507 B

DOMESTICA per tutto il giorno cercasi. Via Nuova N. 19, osteria. 8538 B

DOMESTICA o servetta cercasi per due persone. Via Sette fontane 460, villa. 8537 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Stabilimento Segall, Piazza Borsa 7. 8529 B

DONNA di servizio, capace, per tutta la giornata. Trattoria Torrente, Carducci 19. 8549 B

DONNA di cuore che prendesse bambina da allattare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6351 B

DOMESTICA per tutti i lavori, cercasi prontamente. Presentarsi con buoni attestati. Barriera 38, I. 6408 B

DOMESTICA senza cucinare, cercasi per famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 6403 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Farneto 33, p. 16. 6375 B

DONNA di servizio cercasi. Via Molin a vento 7, II. 6346 B

PERSONA adatta sorvegliare due bambini e leggeri lavori di casa cercasi. Offerte con referenze e pretese sub «Amorosa» al Piccolo. 6425 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per tre ore mattina, tre dopopranzo, corone diciotto. Vasari 20, porta 6. 8556 B

PRESTASERVIZI semplice, forte, tutto giorno cercasi, preferibile stabile. Rossetti 67. 8580 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 6. Acquedotto 5, secondo, destra. 6438 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6415 B

PRESTASERVIZI due ore la mattina cercasi. Stadion 4, II, destra. 8667 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 6369 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina, 3 dopopranzo. Alessandro Volta 14, p. II; presentarsi dalle 4 alle 7. 8512 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Zovenzoni 6, primo. 8546 B

PRESTASERVIZI giovane, intera giornata, cercasi. Lazzaro 1, porta 8. 6390 B

RAGAZZA bambinaia cercasi. S. Lazzaro 5, I, destra. 6458 B

RAGAZZA cercasi presso famiglia con bambino due ore mattina, dopopranzo, dalle 3 alle 8. Pietro Nobile 4, I, destra. 6345 B

RAGAZZA sui 16 anni per servizi famiglia due persone e bambina cercasi. Via Petronio 1, secondo. 8547 B

RAGAZZA per accudire bambino, anche tedesca, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5864 B

RAGAZZETTA piccoli lavori domestici cercasi. Presentarsi mattina, Toro 11, III. 8627 B

RAGAZZA per tutto il giorno cercasi, tutti lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 6406 B

RAGAZZA tedesca cercasi tutti lavori di casa per tre persone. Indirizzo Piccolo. 6445 B

SIGNORINA o ragazza tedesca, che parli italiano, cercasi per bambini. Presentarsi con certificati in via Chiozza 39, p. I, Visintini. 6417 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE pratico offresi ai proprietari di stabili verso cauzione o garanzia. Offerte sub «Capacità 8521» al Piccolo. 8521 C

CAMERIERA tedesca, pulita, cerca posto a Trieste o altrove. Andrebbe anche quale bonne, comprende italiano. Offerte «J. Wallner» Piccolo. 8649 C

CONIUGI soli giovani offronsi portinai, possibilmente casa nuova. Offerte «Onestà 6368» Piccolo. 6368 C

CHINCAGLIERE ventiquattrenne, pratico, cerca posto migliorare condizione. Offerte «Capacità» Piccolo. 6329 C

FALEGNAME capace, raccomandasi alle famiglie, riparare, lucidare mobili, assume trasporti con garanzia; riceve in cambio mobili usati per nuovi; prezzi da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6422 C

GIOVANE diciassettenne, colto, parla e scrive italiano, tedesco, serbo-croato, offresi quale praticante ufficio, miti pretese. Gentili offerte sub «6397» al Piccolo. 6397 C

GIOVANE parla italiano, sloveno, tedesco, cerca posto come fattorino in sartoria, anche per lavorare. Offerte «Fattorino 6166» Piccolo. 6166 C

IMPIEGATO pratico lavori di studio avvocatile e notarile, capace dattilografo, cerca occupazione. Offerte sub «Assiduo 8503» Piccolo. 8502 C

IMPIEGATO giovane, corrispondente serbo-croato, eventualmente italiano, offresi. Offerte «Dalmato» Piccolo. 8618 C

LAVORANTE sarta donna, capace, offresi per lavoratorio. Offerte «Lavoratorio 8499» Piccolo 8499 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza lingua italiana, offresi quale governante. Offerte sub «Prontissimo» al Piccolo. 8661 C

SARTA capacissima confeziona prontamente elegantissimi vestiti signora cor. 5. Ireneo 5, porta 13. 8647 C

STIRATRICE a lucido, brava, offresi casa propria e fuori. Rivolgersi: Orologio 4, IV. 12092 C

SARTA uomo, capacissima, offresi alle famiglie per aumentare clientela. Via dell'Olmo 14, piano I, porta 5. 6431 C

SIGNORA sa cucinare, offresi come direttrice fuori di Trieste, presso signore anche con figli. Scrivere «Direttrice 46» al Piccolo. 8504 C

SIGNORINA quarantenne, abilissima massaia, economa, paziente bambini, cerca posto agosto. Offerte «Mitissime pretese» Piccolo. 6353 C

TEDESCO 24enne, conoscenza italiano, stenotypista, pratico commercio, buone referenze, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere sub «Attivo 89» al Piccolo. 13560 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTE, mezze lavoranti stiratrici, buona paga, cercansi. Stabilimento Zonta 8. 6191 D

ABILE stiratrice cercasi. Acque 22, Pagan. 6459 D

AFFARISTA pratico per quadri, ombrelli, cerca ditta per rate. Offerte «Attivo» Piccolo. 8566 D

BARBIERE (mezzo), oppure lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6179 D

CONDUTTRICE spaccio vini, cercasi prontamente. Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus. 8621 D

GARZONE sarte, cercansi, accettansi signorine paganti. Via Pilone 2, porta 26. 8698 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Nuova 6, quarto, destra. 6384 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Giulia 11, I, sinistra. 6378 D

GIOVANOTTO per la corrispondenza tedesca, copiatura indirizzi, alcune ore pomeriggio, cercasi. Offerte pretese sub «Commissioni» al Piccolo. 6421 D

DATTILOGRAFA provetta, con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca cercasi per primario Stabilimento Industriale. Preferite le stenografe. Offerte con referenze e pretese all'Amministrazione del Giornale sub «Dattilografa 2535». 8582 D

LAVORANTE stiratrice brava cercasi prontamente. Via Giulia 37, IV. 6444 D

LAVORANTE stiratrice, brava, cercasi. Via Caserma N. 5, V. 6368 D

LAVORANTI sarte donna, cercansi. Corso 45, IV, sinistra. 8581 D

MEZZE lavoranti e garzona sarte donna, cercansi. Farneto 10, II. 6332 D

MECCANICO macchine da cucire abile e capace cercasi per la rappresentanza macchine Adler. Presentarsi 6½-7½ pom. Piazza S. Giovanni 3. 8549 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Corso 3, terzo. 8637 D

OPERAIE per lavori leggeri cerca prontamente primario Stabilimento Industriale. Indirizzo Piccolo, 6400 D

OPERAI cercansi presso Giorgio Marcon, negozio biciclette, Via Pietà. 8652 D

PRIMARIA casa in macchine da scrivere cerca agenti fissi e viaggianti verso buona provvigione. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Serietà». 6334 D

PIAZZISTA abile bella presenza cercasi prontamente. Macchine Adler, Piazza S. Giovanni 3. Presentarsi 2-3. 8518 D

PRATICANTE con paga, giovane di buona famiglia, che abbia assolto scuola media con buoni attestati cercasi da primaria ditta in caffè. Offerte «W X 285» Piccolo. 6365 D

PRATICANTI (due), di buona famiglia per apprendere l'arte fotografica, cercansi verso buone condizioni. Stabilimento Segall, Piazza Borsa 7. 8530 D

PIAZZISTA cercasi da negozio di quadri e specchi, vendita rateale. Indirizzo al Piccolo. 6340 D

PORTINAI persone adulte cercansi. Via Madonna del mare 2. 8532 D

RAGAZZE due, brave, cercansi per macchina Singer, più garzona lavoro continuo, buona paga, camicerie, S. Nicolò 34. 6223 D

RAGAZZA pratica per negozio calzature cercasi. S. Sebastiano 8. 6317 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. G. Gatteri 46, falegname. 5993 D

RAGAZZA per sartoria cercasi. Via Barriera N. 20. 8571 D

RAGAZZETTO fattorino per lavori leggeri cercasi prontamente. Rinaldo Cavalcante, manifatture, Malcanton Loggia. 6361 D

RAGAZZO cercasi per deposito vini, corone otto settimanali. Indirizzo al Piccolo. 6357 D

RAGAZZO pratico per negozio manifatture cercasi prontamente. M. Cillo, via Nuova 29. 8525 D

RAGAZZA per fare i colletti a macchina, buona paga, cercasi. Stabilimento Samokez, Stadion 20. 6339 D

RITOCCATORE abile per negative cercasi da dilettante. Momich, Cassa risparmio 10. 6382 D

RAGAZZO per scrittoio, di ottima condotta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6454 D

RISCUOTITRICE onesta, per rate, cercasi. Via Zudecche 3, secondo, dalle 2-6 pom. 8645 D

RAGAZZO per studio d'avvocato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6437 D

RAGAZZO con paga cercasi, cartoleria. - Acquedotto 26. 6427 D

RAGAZZI due, giovani, cercansi per tostatura caffè. Presentarsi con libretto via Cecilia 12, primo. 8619 D

SIGNORINA con buona pratica commerciale, perfetta corrispondente delle lingue italiana, tedesca e serbo-croata e con bella calligrafia viene cercata da locale ditta industriale. Offerte sub «Brava» al Piccolo. 6448 D

SIGNORINA saldacontista, dattilografa, capace corrispondere, stenografare tedesco; signorina dattilografa, capace corrispondere serbo-croato con conoscenza italiano o tedesco cercansi da primaria ditta per pronta entrata. Offerte «Esattezza 1025» Piccolo. 8517 D

SIGNORINA stenodattilografa tedesca, praticante per scrittoio, appena uscita dalle scuole, cercasi prontamente. Offerte «Europersonal» Piccolo. 6407 D

SIGNORINA tedesca, primaria forza, perfetta nella corrispondenza tedesca e pratica stenografia, cercasi. Offerte sub «Perfetta corrispondente» al Piccolo. 8513 D

SARTA cerca mezze lavoranti e ragazzette. Via Cologna 7, I. 8662 D

SERVO scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, con incombenza pulitura completa scrittoio (4 stanze), cercasi. Indirizzo Piccolo. 6185 D

VENDITRICE pratica, cercasi per negozio confezioni. Conoscenza perfetto tedesco oltre l'italiano. Indirizzo Piccolo. 6462 D

VIAGGIATORE abile, attivo, per Trieste e provincia cercasi da primaria casa. Avvenire assicurato. Offerte dettagliate sub «Avvenire» Piccolo. 6336 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, centro, unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6143 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(18)

— Oh! perfettamente! - esclamò il pirata. — Però ho bisogno di un uomo di cui possa fidarmi, e perciò vi chieggo Jossic Blind; me lo prometteste, ricordate?

— Ve lo cederò, ma non subito, fratello mio, perchè ora egli mi occorre ancora. Fra due mesi ve lo manderò: ne siete contento?

— Sì - rispose bruscamente Sam, evidentemente un poco contrariato. Avete altro da comunicarmi?

— No, solo ho da farvi osservare che pur servendo me, seguite un vostro gran desiderio del cuore. Non m'avete detto che sognavate una vendetta?

Non rinunciate dunque a fare ciò che vi si offre, pur non dimenticando i miei affari.

— Di che parlate? Ho fretta di saperlo - disse prontamente l'ex-pirata.

Ponzio s'avvicinò maggiormente al fratello e abbassando la voce, in un tono insinuante e cattivo:

— M'avete detto - disse - d'aver incontrato in quelle lontane regioni quell'ufficiale di marina che ordinò la vostra cattura sul mare della Nuova Zelanda; ora sappiate che questo ex-luogotenente, che sta esplorando la miniera appartenente alle signorine di Guer, è il fidanzato della maggiore di esse.

Che penserete d'un avvenimento che togliesse in un istante a questo giovane il frutto delle sue forze e la stessa fidanzata?

Samuel Hygin eruppe in uno scatto feroce di risa.

— Penso che sarebbe una vendetta incomparabile, sempre però condizionata in modo ch'io possa uccidere quell'uomo.

— Lo ucciderete più tardi, Sam; lasciate che prima egli soffra orribilmente per la perdita della sua adorata sposa.

I morti non sentono gli stessi dolori dei vivi!...

— Avete ragione, Ponzio, ma... chi gli toglierà questa giovinetta?

— Io, Sam.

— Voi? e come ci riuscirete?

— Oh!... semplicemente, sposando Berta di Guer.

— Voi sposerete dunque quella bella fanciulla? - domandò Sam, con un lieve moto di sorpresa, non disgiunto da un certo sgomento.

— No, ciò non può essere, e dichiaratemi subito che avete voluto burlarvi di me.

— E perchè avrei dovuto burlarvi, Sam?

— Perchè? perchè voi lo sapete meglio di me, che è un sogno pazzo, irragionevole, assurdo; perchè per sposare una donna bisogna essere da lei amato; perchè anche mettendo in pratica tutta la vostra arte sapiente di seduttore non raggiungerete a soppiantare quel bel giovane di Michele Mohun, sì bravo, sì forte, che ha lasciata la fidanzata per andarle a conquistare una ricchezza, a furia di enormi sacrifici e di eroici sforzi.

Come la fanciulla dovrà desiderare ed aspettare il suo ritorno!

Ponzio Hygin gettò uno sguardo obliquo sul pirata; poichè non potevano per certo lusingarlo gli enumerati pregi del giovane assente.

Fu perciò che assai contrariato rispose al fratello:

— M'hanno trovato di loro gusto molte donne, belle al pari di Berta.

— Volete dire di Cora Helvitt? Può essere, forse, ma sembrami molto raffreddata a vostro riguardo. Ed a questo proposito, che cosa ne fareste voi di questa giovane sposando la signorina di Guer? Non vi sarebbe più posto per lei, sotto il vostro tetto.

— Siamo già intesi con Cora, ella desidera la sua libertà; e noi ci separeremo in pieno accordo.

— E... che farà ella separata da voi?

— Ascoltatemi Sam, e vi accorgerete che non ho intenzione di burlarvi. Mentre io farò docilmente, discretamente, la mia corte alla bella castellana bretone, Cora, divenuta la mia alleata, verrà al Transvaal con voi e in quelle lontane terre di Johannesburg cercherà Michele Mohun, che pur odiando vi compiacete di ammirare e... e procurerà di farsi amare dall'ex-ufficiale di marina.

D'anima ardente ed appassionata, ella non tarderà punto a svegliare in questo giovane francese una forte passione, spingendolo in tal modo all'oblio della bella e dolce fidanzata lontana, della patria e trascinandolo, possibilmente, a tradire l'onore, appropriandosi l'oro trovato nella miniera.

E quando il tradimento di Mohun sarà consumato, Cora mi avvertirà, se Berta avesse a me resistito, il disprezzo per il suo fidanzato infrangerà le ultime resistenze e la esorterà ad ascoltare le mie tenere proteste d'amore.

Non credi nemmeno ora, Sam, possibile che Berta di Guer mi accordi la sua mano?

E un atroce riso infernale chiuse le labbra d'Hygin.

CAPITOLO XIV.
Le due amiche.

Il raccolto campestre era al termine: il grano falciato finiva di essicare al sole, e il tempo per l'apertura delle caccie si approssimava.

Il padrone di Castel-Bangor era tornato nella sua bretone dimora insieme col fratello Sam che si apprestava a partire per secondare i suoi ordini.

Durante l'assenza dei due uomini, che era durata parecchie settimane, la Provvidenza aveva avvicinate le due giovani donne, sulle quali erano fondate tante ampie e sicure speranze.

Berta di Guer e Cora Helvitt s'erano un giorno incontrate in casa Le Bleis.

Non era la prima volta che l'orfana del maniero si trovava in presenza della bella castellana di Castel Bagor.

La fanciulla ricordava perfettamente la serata scorsa alla festa de' suoi opulenti vicini, e l'impressione strana di timore e simpatia che l'aveva scossa alla vista della seducente padrona di casa.

Quella stessa sua viva sensazione aveva sentito la piccola Giovanna, che, pur non sapendo spiegarla s'era bene espressa a sua sorella:

— Com'è curioso, Berta: questa bella signora m'attrae e mi fa paura. Sembra buonissima, ma eccessivamente triste. Eppure è così ricca; che cosa può mancarle?

Berta aveva crollato il capo, e risposto dolcemente:

— Chissà, Giannina mia. Non ci sono di sicuro su questa terra, creature perfettamente felici.

Credi tu, che io lo sarei possedendo milioni, ma separata per sempre da Michele?

Giovanna abbassò la testa, e non insistette sull'argomento, convinta dalla risposta giustissima della sorella.

Nonostante tutto, un dubbio sussisteva ancora nel suo spirito. La piccina come per divinazione del pensiero, capiva che la tristezza, impressa sui lineamenti della signora Hygin, doveva avere un'altra origine.

Trovandosi nuovamente in presenza di Cora, l'orfana di Guer, credette di sentirsi versata alla simpatia, senza alcun minimo senso di repulsione.

Si avvicinò quindi alla giovane donna, e tendendole affettuosamente la mano, le disse con un sorriso:

— Sono felicissima, signora, dell'occasione che mi si offre, per esprimervi il piacere avuto nel fare la vostra conoscenza, la sera della festa, nel mio castello, e per dirvi ancora che sono tanto lieta di rinnovarla oggi, con più affetto.

— Signora, spero che la profonda stima che già professo per voi mi si cangi presto in tenera affezione.

Alla parola «stima» proferita da Berta, la bella castellana arrossì vivamente, ma la ingenua fanciulla non seppe attribuire quel turbamento che al piacere procuratole dalla sincerità del complimento.

Come mai l'anima pura della fiera giovanetta, avrebbe potuto sospettare il mistero di confusione e di vergogna che si celava nello spirito tenebroso di Cora Helvitt?

Si trattava proprio d'un gran capriccio del caso, questo avvicinamento di due donne così completamente diverse.

Oh! sì, ben differenti, ma la simpatia, non nasce appunto, più spesso tra contrari?

P. MAEL. *(Continua).*

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero attestare la loro stima ed affetto alla cara memoria del nostro indimenticabile padre

GIUSEPPE MOCHER

porgiamo, profondamente commossi, sentite grazie.

Famiglia MOCHER.

✝

EUGENIA Ved. PERINI

spirò questa mane, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Luigi** e **Alessandro,** in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Treste, 18 giugno 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

LUIGIA ved. GIULIUZZI

spirò quest'oggi, nella grave età di anni 82.

Gli addolorati figli **Stefano, Maria** ved. **Sindelar, Amalia,** unitamente agli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il convoglio funebre partirà dalla via del Farneto N. 45, venerdì 19 corr., alle ore 5.30 pom.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Antonio Dudovich

emerito impiegato delle Assicurazioni Generali

spirò ieri a Milano dopo lunghe sofferenze.

La desolata famiglia dà parte di questa sventura agli amici e conoscenti.

Milano, 18 Giugno 1913.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

BAMBINO prenderebbesi a pensione in campagna. Offerte «Bambino 8533» Piccolo. 8533 E
CAMERINO ammobiliato, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 41, p. 6. 6394 E
CAMERA ariosa, bellissima, vitto sano affittasi. Via Boschetto 17, primo. 6393 E
CAMERINO ammobiliato affittasi, escluse donne. Piazza Goldoni 10, terzo, 12. 8567 E
CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, vista mare, volendo vitto, affittasi prontamente oppure 1. luglio. Prezzo mite. Via Galleria 4, IV, sinistra. 8653 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 6395 E
CAMERA bellissima, uno o due letti, eventualmente salotto, affittasi. Giulia 15, porta 14. 8663 E
CAMERA ingresso libero, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 8658 E
CAMERINO ammobiliato, affittasi 14 corone mensili. Istituto 9, mezzanino, sinistra. 8654 E
CAMERA ammobiliata, massimo comfort, affittasi presso distinta persona. Via Boschetto 6, III, destra. 6335 E
CAMERA vuota affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, II, sinistra. 8511 E
CAMERINO ammobiliato, affittasi. Piazza Barbacan N. 3, III piano. 12091 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi a onesto giovane. Carradori 16, porta 13, V. 8624 E
CAMERINO chiaro, ammobiliato, vitto, buonissimo, prezzo modico, affittasi. Tiziano 4, I, porta 5. 8605 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. S. Michele 19, I. 6387 E
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Vasari 19, porta 12. 8562 E
CAMERA vuota o ammobiliata, comodo cucina, cercasi in campagna per persona ammalata. Offerte prezzo al Piccolo sub «Quieto 8554». 8554 F
CAMERA grande soleggiata, stupenda, vista al mare, vuota, cor. 24, bene ammobiliata 36. 8560 E
CAMERINO chiaro, bella vista al mare, affittasi per giovane onesto cor. 10. Giustinelli 13, IV piano, porta 11. 8561 E
CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Molin grande 44, p. 6. 6379 E
CAMERA ammobiliata, nettezza, eventualmente vitto ottimo, affitta luglio distinta signora. Chiozza 33, porta 10. 8632 E
CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, davanti, eventualmente camerino, prontamente. Pondares 21, terzo. 8631 E
CAMERINO affittasi cor. 10, Toro 12, p. 4. 8630 E
CAMERA vuota, disobbligata, ammobiliata, affitta prontamente persona. Istituto 34, terzo. 8636 E
CAMERA elegante, eventualmente vitto, affitta distinta famiglia. Via Nuova 30, terzo. 6443 E
CAMERA e camerino ammobiliato, affittansi prontamente. Via Gatteri n. 29, porta 10. 6094 E
CAMERE (due), bellissime, affittansi prontamente uso scrittoio; una grande, due finestre, primo piano, vista Canale, massima tranquillità. Rivolgersi Rossini 10, magazzino. 11357 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto ottimo affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 5865 E
CAMERA ammobiliata, comodo cucina per due persone; altra ingresso libero affittansi ad un signore. Ghiaccera 6, II. 8506 E
CAMERA ammobiliata o vuota affittasi prontamente, preferibilmente distinta signora o signorina. Via Boschetto 1, III. 8536 E
CAMERA davanti, ammobiliata, scrupolosa pulizia affitta piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 5995 E
FAMIGLIA dabbene abitante in campagna prenderebbe a pensione fanciullo o fanciulla grandicella. Offerte «Madre» Piccolo. 5922 E
STANZA elegantissima con pianino affittasi. Via dell'Aleardi 494, I, 6 (Piazza Scorcola). 8534 L
STANZA bellissima, pulita, affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 8141 E
SCRITTOIO, due finestre davanti in via Valdirivo, piano secondo, affittasi 35 cor. mensili. Rivolgersi: Becher, Via Barriera 7, II. 8553 E
STANZA ammobiliata con poggiuolo, affittasi. Via Toro 11, piano primo. 6377 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6165 E
STANZA, stanzetta, affitta persona a persone civili. Settefontane 8, quinto. 6457 E
STANZE due, belle, davanti e camerino, affittansi. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 8648 E
STANZA, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, p. 9. 8651 E
STANZA grande, ammobiliata, e vitto, per due persone, affittasi. Via Nuova 22, III. 6435 E
SARTA cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 6434 D

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi. Via Chiozza 4, I. 8625 E
STANZETTA ammobiliata, pulita, buon vitto famigliare, affittasi. Toro 11, terzo. 8626 E
STANZE (2), belle, per uso scrittoio, con gas, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6414 E
STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore, presso famiglia tedesca. Via Torre bianca 22, III, 8. 6416 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, una, due persone, eventualmente vitto. (Corso). Via S. Giacomo 7, I. 6405 E
STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, massima pulizia. Barriera 10, II, destra. 8579 E
STANZA bene ammobiliata, affitta distinta famiglia. Zovenzoni 4, II, sinistra. 8629 E
STANZA ammobiliata, affittasi, ingresso libero. Solitario 25, II, destra. 8635 E
STANZA ammobiliata per due persone affittasi prontamente. Belvedere 18, pianoterra, porta 6. 8560 E
CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre, vista sul Canale, affittasi. Machiavelli 7, I, p. 1. 6364 E
STANZA, ingresso libero, scrupolosa pulizia, affittasi 1. luglio. Via Farneto 38, pianot. 6350 E
STANZA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo modico. Paduina 11, p. 19. 6348 E
STANZA ammobiliata affittasi. Corso 23, I. 6356 E
STANZA grande, davanti, elegantemente ammobiliata, affittasi. Istituto 17, III, sinistra. 8542 E
STANZA bellissima, arieggiata, molto pulita, posizione centrica, affittasi. Via Nuova N. 5 V piano. 8325 E
SIGNORI distinti troverebbero buonissimo vitto presso piccola famiglia. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6320 E
STANZA elegante, ammobiliata, affittasi a distinto signore. Carducci 34, p. 3. 8497 E
STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi corone 22. Piccolomini 9, p. 11. 6312 E
STANZE (2), eleganti, ammobiliate o vuote, singole o unite, eventualmente uso giardino, affittansi soltanto a distinto signore o signora. San Vito 6, II. 8509 E
STANZA bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore, ingresso libero. Commerciale 5, III 8458 E
STANZA ammobiliata, passaggio libero affittasi presso famiglia tedesca. Visitare dalle 8 alla 1. Indirizzo Piccolo. 6175 E
STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, tutto comfort moderno, affittasi. Via Pietà 29, IV. 6315 E
STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti, affittasi. Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 12094 E
STANZE 2, bellissime, ammobiliate, ariose, pensione tedesca, affittansi. Belvedere 12, III, 20. 8623 E
STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi a distinte signore. Coroneo 13, p. 10, accanto Ginnastica tedesca. 6309 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte «K. P. 100» Piccolo. 5950 F
STANZA elegantemente ammobiliata, con attiguo salottino e vitto finissimo, cercasi da unica subinquilina presso signora sola o coniugi senza figli, per i primi d'agosto. Offerte sub «Agosto 8457» Piccolo. 8457 F
STANZETTA ammobiliata, compreso vitto, cercasi piazza Ospedale, adiacenze. Offerte indicando prezzo «Comodità 6323» Piccolo. 6323 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1896, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, terzo. 5929 G
ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa) in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 12083 G
BERLITZ School. Scuola linguistica, ufficio traduzioni. Via Sanità 10, I. 6347 G
FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 8541» Piccolo. 8541 G
IMPIEGATO tedesco desidera scambio conversazione. Scrivere «Eloquente 28» al Piccolo. 12072 G
ISTITUTRICE provetta tedesca, francese, pianoforte, cercasi da casa signorile a Padova per 3 bambini che frequentano la scuola. Rivolgersi via Piccolomini 2, I, sinistra, dalle 2-3. 8514 G
SIGNORINA distinta impartisce lezioni conversazione, lingua tedesca. Perfetta cognizione dell'italiano. Offerte «Modica 8585» Piccolo. 8585 G
SIGNORINA orfana, appena assolti esami magistrali, occuperebbesi vacanze presso famiglia con bambini, accompagnerebbe bagni, villeggiatura, sorveglierebbe studi, solo vitto senza onorario. Indirizzo Piccolo. 6321 G
VERBO di ogni lingua, in una settimana. Reyer Valdirivo 30. 5412 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BIGLIETTO lotteria Panama smarrito. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo Nuova 19, primo. 6461 H
CATENELLA d'oro con medaglia e ciondolo smarrita in Giardino pubblico. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandola indirizzo Piccolo. 6376 H
FERMAGLIO d'oro smarrito. Essendo cara memoria pregasi portarlo via Olmo 18, p. I, Scuhovt. 8552 H
FERMAGLIO d'oro, con pietre smarrito. Rinvenitore portarlo S. Nicolò 13, Brandl, generosa mancia. 8633 H
SPILLO oro non suo smarri povera ragazza. - Generosa mancia indirizzo Piccolo. 6380 H
SPILLA (Broche) in mezzo terrazzo bleu, contornato da brillanti, smarrito in via Francesco Cappello. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 6353 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO per autunno, buona posizione, 4 stanze, bagno, stanza servitù, riscaldamento centrale, conduttura acqua calda cercasi. «8072» Piccolo. 8072 I
APPARTAMENTO soleggiato, acqua, gas, cercasi agosto sotto 900 compresi accessori. Offerte sub «Adulti 8544» Piccolo. 8544 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO da tre camere, camerino cor. 800, da due camere, camerino cor. 500, affittansi in via Pasquale Revoltella 26. 6224 L
APPARTAMENTO Salita Trenovia 331, terza casa dalla via Commerciale, tre camere, camerino, poggiuolo, vista sul giardino, cor. 1100. Telefono 1772. 6225 L
APPARTAMENTO con giardino, sottoportico, 4 camere, bagno, dispensa, cucina, cantina, ogni comfort moderno, posizione sanissima affittasi, villa nuova, Pendice Scorcola Pol. 523, corone 3000. 6077 L
APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, luce elettrica, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi 24 agosto, Via Commerciale 3. Amministrazione Petech 1997. 6115 L
APPARTAMENTI, magazzini, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6107 L
APPARTAMENTI moderni, forniti del massimo comfort, bagno, riscaldamento centrale; luce elettrica, gas, ascensore ecc., adatti anche per uffici, posizione centrica Corso, affittansi pel 24 Agosto. Rivolgersi via S. Nicolò 32 I destra. 5652 L
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi 24 agosto, eventualmente subito. Rivolgersi Venezian 28, I. 5953 L
APPARTAMENTI signorili due, tre, quattro stanze, camerino, stanzino bagno, luce elettrica per cucina e bagno, investimenti maiolica, affittansi in casa ultimata per agosto. Petrarca angolo Palladio; dalle 9-5. 8191 L
APPARTAMENTI tre e quattro camere, bagno, camerino, cucina (riscaldamento centrale), affittansi agosto via Francesco Hermet - S. Andrea. Costruzione Miani. Informazioni via Zonta 7, secondo. 8225 L
APPARTAMENTO in villa, quattro camere, bagno, soffitta, giardino, comfort moderno, affittasi. Vettor Carpaccio 3 (laterale Besenghi). 8349 L
APPARTAMENTI tutto comfort moderno di 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, un salone, tre stanze, bagno, cucina, due saloni, due stanze, bagno, cucina affittansi 24 agosto negli stabili di nuova costruzione via Galleria, angolo Fulvio Testi. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) 4. 9939 L
APPARTAMENTI tutto comfort di tre, quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente e 24 agosto. Navali N. 8. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 9940 L
APPARTAMENTO bellissimo, paraggi S. Antonio nuovo, quattro camere, camerino, cucina, affittasi 1100, più accessori. Informazioni: Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 8007 L
APPARTAMENTI parchettati, lastre ornamentali, acqua e gas composti di cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina; cor. 1400. Via Giorgio Vasari 17. Quattro camere, cameretta, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica), cor. 1450 e 1700. Via della Fontana 11. Due camere, camerino e cucina, cor. 754, Via Donato Bramante 9. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi amministrazione Stupatz, via Zonta 5, I piano, telef. 2164, oppure dal proprietario Hildwein, via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom., telefono 1935. 11976 L
APPARTAMENTI di quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze e poggiuoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici ecc. affittansi per il 24 luglio nella casa rimesso completamente a nuovo al principio di via Molin grande N. 16, sita a mezzogiorno con vista sul giardino pubblico. Inoltre sono ancora disponibili negozi di uno e due fori. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario Hildwein sopraluogo dalle 3 alle 5 pom. Telefono 1935, oppure amministrazione Stupatz, via Zonta 5, I p., telefono 2164. 11977 L
APPARTAMENTI 3, 2 e una camera e cucina, acqua, gas, via Olmo 14 e via Salice 21, appigionansi prontamente e 24 agosto. Rivolgersi via S. Lazzaro 14, I, ore 10-12. 8148 L
APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, bagno, camerino, poggiuolo, luce elettrica. Tor San Piero 12, porta 25. 8656 L
APPARTAMENTO bellissimo, vista stupenda, sei stanze, bagno, giardino subaffittasi. Via Michelangelo 727. 6464 L
APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Nuova 19. 8657 L
APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina 2 camere, cucina; camera, cucina affittansi. Via Gatteri 18. 6285 L
APPARTAMENTI 2-3 camere, anticamera, cucina, affittansi agosto. Via Cunicoli 7, (angolo Kandler). Informazioni Cunicoli 7, terzo. 6447 L
APPARTAMENTI di 2, 3, 4 stanze, camerino e bagno, casa con ascensore affittansi corone 700; 900; 1100; via Boccaccio 29. 9979 L
APPARTAMENTO sei stanze, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, affittasi via Nuova 9, III. Rivolgersi via Nuova 9, I, studio Sevastopulo. 6429 L
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, affittasi prontamente Piazza Valle 2, I. Rivolgersi via Nuova 9, I, Studio Sevastopulo. 6430 L
APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente. Via S. Spiridione 7. 8576 L
APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, camerino; e tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi via S. Vito 36 e 38. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8602 L
APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due camere, camerino, cucina; tre camere, camerino, bagno, cucina, tutto comfort, affittansi prontamente e agosto, prezzi convenientissimi. Via S. Vito 34 (Angolo via Navali), 10 minuti dalla Piazza Goldoni. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8603 L
APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, soffitta, verrà introdotto acqua e gas, affittasi Piazza Barbacan 2. Amminstrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8604 L
APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, uno prontamente, comfort moderno, affittansi in via Boccaccio 6. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8598 L
APPARTAMENTO, comfort, giardinetto, due camere, camerino, affittasi agosto o prontamente. Pendice Scorcola 508, dietro Ralli. 8586 L
APPARTAMENTO pronto, due stanze, stanzino, affittasi, prezzo modico. Gatteri N. 19. 6409 L
APPARTAMENTO cinque stanze, tutte sulla via Stadion, più una grande per servitù, bagno, dispensa, cucina, closet, grande poggiuolo, luce elettrica, gas, affittasi per agosto, eventualmente prima, via Gaetano Donizetti, 1, III. 6418 L
APPARTAMENTO pronto, quattro stanze, stanzino, affittasi, prezzo conveniente. Gatteri 20. 6410 L
APPARTAMENTI signorili, posizioni salubri, città, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente o agosto. Scrittoio, Barriera 8, secondo. 8612 L
APPARTAMENTO una stanza, ripostiglio, cucina, affittasi, cor. 460, stabile villa. Eremo 4, angolo Rossetti. 8613 L
APPARTAMENTI ariosi, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, agosto. Amministrazione Petronio 1, II. 8614 L
APPARTAMENTO cinque stanze, camerino da bagno, cucina, dispensa, closet, splendida terrazza, affittasi prontamente. Informazioni Giulio Nicolich, via Giacinto Gallina 6, scrittoio. 6419 L
APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 6370 E
APPARTAMENTO subaffittasi agosto causa partenza, 3 stanze, stanzino, cucina, cor. 889 compreso accessori. Madonna mare 7, Informazioni: Schatzmayr, Nuova 5. 8572 L
APPARTAMENTI cinque stanze, camerino, cucina, giardino, affittansi in Scorcola-Coroneo 770. Campagna Cabiglio. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8599 L
APPARTAMENTO soleggiato, camera e cucina, affittasi via Settefontane 248. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8600 L
APPARTAMENTO camera e cucina, affittasi via Settefontane 255. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8601 L
APPARTAMENTI ariosi, in bella posizione, 2 stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Fornace 1. 8616 L
APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 4 stanze, cucina, affittasi prontamente, Piazza S. Giovanni 2. 8577 L
APPARTAMENTI una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prezzi modici, stabile Petronio 7, angolo Conti. Rivolgersi Petronio 1, secondo. 8610 L
APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, cor. 650. Petronio 1, quarto. 8611 L
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, doghe, gas, affittasi in campagna. Mose, Scala santa 222. 8501 L
APPARTAMENTI bellissimi, 3 e 4 stanze, bagno, camerino, cucina, comfort moderno, luce elettrica, gas, appigionansi nella casa costruzione via Giulia, angolo Scoglio, costruttore Bradaschia. Rivolgersi Stadion 11, portinaio oppure telefonare n. 19-59. 8639 L
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, giardino, affittasi per agosto. Rivolgersi Restaurant via Cologna 11. 8634 L
APPARTAMENTO soleggiato, comfort moderno, 3 stanze strada, 2 camerette, cucina, affittasi agosto, eventualmente luglio. Via Vasari, corone 950. Indirizzo Piccolo. 6440 L
APPARTAMENTI 4 camere, bagno, camerino, cucina affittansi agosto, stabile nuovo via Belvedere 40. 8233 L
APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto Largo Boschetto P, 557 (casa Wagner). 8230 L
APPARTAMENTO casa signorile, linea tramviaria, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, calefazione, doghe, quadrelli, bagno, closet cor. 760. Rivolgersi Licher, Corso 15. 8643 L
APPARTAMENTO 4 stanze, giardino, affittasi per agosto. P. Revoltella 464. 8551 L
APPARTAMENTO 4 camere, bagno, cucina, subaffittasi prontamente od agosto via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 6341 L
APPARTAMENTO splendido, con due stanze, 2 ripostigli, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi Exner, Ruggero Manna 3. 6336 L
APPARTAMENTO posizione centralissima primo piano, 3 stanze, camerino, ripostiglio, closet, illuminazionè elettrica, gas, particolarmente adatto per uffici, affittasi per Agosto. Indirizzo Piccolo. 6207 L
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, sito in via De Amicis, vista mare splendida posizione; subaffittasi prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose, causa partenza. Rivolgersi Piazza Lipsia 7, primo. 8071 L
CAMERA, camerino e cucina affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6371 L
CAMERA cucina, I piano, prontamente. Antonio Canova 13, porta 7. 8638 L
CAMERA e cucina, moderno, acqua e gas, affittansi prontamente. Coroneo 29. 6360 L
LOCALI ad uso industriale, casetta d'abitazione, nonchè vasto fondo, affittansi in via Montecucco 20; Rivolgersi Cavana 21 I. 8568 L
MAGAZZINI (2) grandi affittansi a tutto settembre. Indirizzo al Piccolo. 6366 L
MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6372 L
LOCALE bellissimo per negozio, due fori, appigionasi pel 24 agosto. Via Nuova 30. Prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 8543 L
LOCALE 200 m. q., affittasi per cor. 800, via Pondares 3, I p., corte. Rivolgersi portinaia, Barriera 19. 8594 L
MAGAZZINO, posizione centrica, adatto macelleria, latteria, barbiere, spaccio tabacchi ecc., subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6423 L
MAGAZZINI adatti qualsiasi uso, affittasi prezzo convenientissimo. Rivolgersi Corso 15, Licher. 8642 L
MAGAZZINO grande affittasi fino agosto eventualmente più a lungo via Pondares 2 (vicino Barriera). Rivolgersi Barriera 24, negozio manifatture Cillo. 8524 L
MAGAZZINI 3 fori, con retrobottega, corte, cesso, acqua, gas, via Olmo 14 e via Salice 21 appigionansi prontamente e 24 agosto. Rivolgersi S. Lazzaro 14, I, ore 10-12. 8149 L
MAGAZZINO e scrittorio affittansi via S. Carlo. Rivolgersi Agenzia Christofidis, Hotel de la Ville. 5694 L
NEGOZIO ottima posizione affittasi pel 24 agosto. Pendice Scorcola P. 330; rivolgersi dal portiere. 8505 L
STALLA, rimessa, fienile, abitazione del cocchiere affittansi prontamente. Informazioni presso Giulio Nicolich, via Giacinto Gallina 6, scrittoio. 6420 L
STABILE franco imposte, città, pieno comfort, vendesi urgentemente causa altri impegni, prezzo incredibilmente basso, saldoprezzo corone 17.000, rende 19 percento netto, garantito. Offerte «Urgenti impegni» Piccolo. 8615 L
STANZA, cucina in corte affittasi prontamente. Via dell'Olmo N. 12. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 8555 L
STANZE (4), camerino, bagno, dispensa, cucina, I, affittansi. Piazza Ospedale N. 4. Rivolgersi caffè alla Stazione. 8535 L
TETTOIA vasta con fondo appigionasi in via Coroneo 45; Rivolgersi Cavana 21 I. 9570 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARATO fotografico Kodak, circa 8.5-10, cercasi prontamente. Telefono 18-83. 8596 M
AUTOMOBILE Peugeot con 2 carrozzerie, ottimo stato, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 6072 M
AUTOMOBILE «Junior» quasi nuova, due carrozzerie, 16-24 cavalli, sei posti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6108 M
ARMONIUM con unita pianola, americano, in perfetto stato, rara occasione, vendesi. Bremitz, via Foscolo 22, dalle 4-5 pom. 11406 M
ARTICOLI diversi, per orefice, vendonsi, Via Barriera 20, Manifatture. 8574 M
APPARATO fotografico 9×12 vendesi un terzo valore. Scrivere «Laurino», posta Barriera. 6324 M
BICICLETTA mozzo libero; camera matrimoniale, moderna, vendonsi prontamente sottoprezzo; occasione, sposi. Boschetto 26, primo. 8606 M
BICICLETTA Peugeot, quasi nuova, vendesi anche a rate. Negozio commestibili, Giulia 20. 8520 M
BICICLETTA scorrevole, cor. 50, vendesi. Via Pietà 5, II. Perotti. 8523 M
BRILLANTI solitari, splendidissimi, orecchini, moderni, vendonsi sole cor. 130. Indirizzo Piccolo. 6313 M
BICICLETTE due, vendonsi 30 e 40 corone. Castaldi 14, falegname. 6452 M
BANCHI, scansie, lampadari di un intero negozio manifatture vendonsi verso consegna prossimo mese venturo oppure per agosto. Via Nuova 30, negozio manifatture Cillo. 8527 M
BILANCIA decimale, lampadario a gas, un carretto a due ruote vendonsi. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio N. 31. 6342 M
BARCA benzina, con tuga, vendesi occasione. Tiziano Vecellio 6, Micheucich. 6245 M
CARRETTINA per magazzino, usata, quasi nuova, vendesi. Deposito bottiglie, via Ombrelle. 12078 M
CAMERA matrimoniale solidissima, intarsiata, vendesi. G. Gatteri 46, pianoterra. 5992 M
CANE grande, bellissimo, mesi 6, vendesi occasionalmente causa partenza. Settefontane 46. 8597 M
CAPPELLI guarniti, forme, fantasie, fiori, vendonsi causa avanzata stagione a prezzi bassissimi; occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 6316 M
CARTE geografiche del mondo da vendere. Via Coroneo 1, I, porta 7. 6858 M
CAMERA matrimoniale nuova solidissima espressamente ordinata vendesi. Risorta 7, I. 6340 M
FANALI luce elettrica, esterni, apparati gas con retina per in giù e diverse lastre opache grandi vendonsi. Via Nuova 29, negozio manifatture M. Cillo. 8526 M
FORNIMENTO salotto, cortina, portiera, tavolino tè, lampada gas, vendonsi. S. Nicolò 35, porta 10. 6311 M
GATTINO Angora vero, cercasi. Offerte «Angora» al Piccolo. 12095 M
GRAMMOFONO con campana cercasi. Offerte «Grammofono» al Piccolo. 6363 M
LETTI elastici, canapè peluche, modiglioni, sedie, regolatore, vendonsi. Strada Cologna 40 vis-a-vis fabbrica cappelli Vidali. 8500 M
LETTI due con suste e sgabello buonissimo stato vendonsi. Panfilo Castaldi 4, I, destra. 6292 M
MOBILI diversi di camera e cucina, poco guastati dal fumo, causa l'incendio vendonsi per stralcio. Palladio 2, magazzino. 8563 M
MUSICA, cento pezzi; libri di studio; quadri; botti, vendonsi. Commerciale N. 346. 6426 M
MANTICE a cilindro, doppia, completa, vendesi. Via Carpison 14. 6343 M
MINIATURA bellissima, classici italiani, vendesi. Lazzaretto vecchio 15, p. 6. 12-5. 6331 M
MACCHINA Singer, servibile cucire, ricamare, costava cor. 200, vendesi causa partenza cor. 105. Petronio 12, Giardino. 8515 M
MACCHINE scrivere, moderne nuove, garantite Underwood, Remington, Yost, Adler, vendonsi 150-350 corone. Scrivere «Saldo Liquidazione» verso scontrino Posta Borsa. 8659 M
MOBILI usati in buono stato vendonsi, dalle 5.30 - 7.30, via Torre bianca 29, p. I. 8620 M
MACCHINA fotografica 13 per 18, obiettivo autore cercasi. Momich, Cassa risparmio 10. 6383 M
MACCHINA cucire Singer, splendida, apparati completi, come nuova, occasione, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino. 8587 M
MOBILI, vendonsi entro giornata, qualunque prezzo. Giorgio Vasari 6, piano III. 12093 M
MURALI quadrati (circa mille pezzi) vendonsi. Rivolgersi via Rapicio 5, portiere, p. 2. 8559 M
OGGETTI arte, incanto, vendonsi metà prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6398 M
PIANTE «Fönix» due altezza metri 2 vendesi, massimo buon prezzo. Carducci 13, Restaurant Aurora. 6453 M
PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23. 6318 M
PIANO, legno acero, vendesi o scambiasi per pianino, mancanza spazio, per cor. 90. - Foscolo 37, porta 8. 6396 M
PIANOFORTE coda cortissima, nero, prezzo mitissimo vendesi, scambiasi. Farneto 12, I. 8628 M
PIANTE palme, splendide, vendonsi, cor. 3. Piazza S. Giovanni 3. 8622 M
STANZA letto, intarsiata, mogano, lucida; stanza pranzo, intagliata, noce americana, vendesi; rara occasione. Farneto 41, Falegname. 6259 M
SALOTTINO moderno, vendesi prontamente - Presentarsi 9-10 ant., 1-3 pom. Stadion 6, II. 8299 M
STANZA da pranzo, nuovissima, moderna vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6359 M
STANZA matrimoniale, letti, suste; chiffonier, vendonsi causa trasloco. Acque 2, appalto. 8641 M
STANZA da 1 persona, moderna, completa, cercasi. Offerte prezzo sub «Stanza moderna» Piccolo. 6460 M
SCANSIE 2, usate, ed una grande vetrina da salone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6449 M
SPOLVERINO seta nera, ottimo stato, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6404 M
SPOLVERINI modernissimi, corone 9; vestiti uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 6322 M
TAGLI diversi, vestiti ricamati, novità, occasione vendonsi. Machiavelli 1, terzo. 8660 M
TAVOLI, banchi; sedie ferro, a ceruiera, ad uso caffè, restaurants, giardini, vendonsi. Carpison 14. 6344 M
VESTITO ricamo bianco, adatto ragazzetta vendesi causa sbagli misura. Indirizzo Piccolo. 6399 M
VESTITO nuovo, grigio, ètamine, vendesi. Via Paduina 5, primo piano, porta 9. 8595 M
VASCA da bagno vendesi. Via Palestrina 5, I. 6428 M
VESTITI uomo, donna e bambini, vendonsi. Belvedere 12, mezzanino. 8508 M
VESTITO foulard bleu e sacchetto seta nera tutto per signora forte vendonsi. Piazza Scorcola 320, p. 10. 6307 M
VERRICELLO semplice con freno vendesi. Rivolgersi al Politeama Rossetti. 6325 M
VASCA con scaldabagno carbone cor. 8; cornice con lastra 110-85 8, vendonsi. Belvedere 10, p. 14. 8510 M
ZITTERA nuovissima vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6037 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AZIENDA commerciale, avviatissima, guadagno vistoso cor. 8000 annue, comprovabili, vendesi in giornata causa immediata partenza a prezzo irrisorio. Settefontane 8. 8342 N
AZIENDA industriale, giro annuo cor. 30.000, adatto per signora, vendesi causa ritiro, con prova, cor. 3000. Rivolgersi: Collarsich, Caffè Corso. 6401 N
BOTTEGHINO frutta, erbaggi, generi diversi, affitto minimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6432 N
BOTTEGHINO erbaggi, articoli manifatture, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 6391 N
BUFFET trattoria vendesi oppure appaltasi prontamente a buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 6362 N
CAFFE', vicinanze Piazza Grande, vendesi; occasione favorevole per un secondo impianto. Rosa Raffaello, Caffè Goldoni. 8590 N
CAPITALISTA circa 30.000 Cor. cercasi per impianto società, preferibile disposto cooperare. Affare lucroso e sicuro. Offerte non anonime sub «Impresa» al Piccolo. 8539 N
DECRETO spaccio vino, birra, senza fermativa, vendesi, cor. 5200. Rosa, Caffè Carducci. 6412 N
DECRETO liquoreria affittasi prontamente, più vendonsi scansie e diverso bottame, più un inventario, tutto completo, uso trattoria. Molin a vento 70, Siberna. 8666 N
DENARO qualunque importo antecipa a negozianti, mutua denaro su negozi; accomoda fallimenti e concorsi mettendo a disposizione qualunque somma, prolungazione cambiali. Ausländer, San Nicolò 11, primo. 8395 N
HOTEL elegante, bene avviato, vendesi a condizioni vantaggiose. Prezzo mite. Rivolgersi: Francesco Sager, Servola. 8503 N
INTAVOLAZIONE cor. 8000 cedesi al 7%. Grego, caffè Adriatico. 6386 N
LATTERIA bene avviata vendesi causa partenza. Rivolgersi via del Rivo 14. 8188 N
LATTERIA vendesi qualunque prezzo, causa altro impiego. Via Nuova 44, I, porta 19, II scala. 6442 N
LIQUORERIA situata in una importante piazza di città, vendesi, prezzo minimo. Rosa, caffè Goldoni. 8592 N
LATTERIA vendesi oppure affittasi, cor. 25 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6411 N
MUTUI personali procuransi sollecitamente. Via Chiozza 26, I, 2-3 pom. 6352 N
MUTUI ottengono anche senza garanti, da primario Istituto, impiegati e pensionati. Estinzione 5-30 anni, nessuna spesa anticipata. Rappresntanza Via Crociera 1, III, porta 6; orario 6-8. 6433 N
OPERAIO cerca prestito 70 corone. Offerte Piccolo «Operaio 70». 6436 N
SOCIO disponga Cor. 20.000-30.000 contanti cooperatore o tacito, viene cercato da nuova impresa. Anonime cestinate. Offerte sub «Albania» al Piccolo. 8540 N
TRATTORIE diverse con decreto e senza affittansi, buona occasione. Rosa, Caffè Goldoni 8593 N
TRATTORIA importantissima, centro città, vendesi, affare occasione. Rosa, Caffè Goldoni. 8591 N
10.000, 20.000, 30.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6373 N
20 ad 80.000 corone disponibili per mutui stabili città prima pupillare 6 p. c. Indirizzo Piccolo. 6306 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

ALCUNE case, campagne, vendonsi, ottime condizioni nel Friuli. Indirizzo Piccolo. 6338 O
CASETTA 6 locali, 330 tese giardino, campagna, vista mare, aria salubre, salita 14 minuti distante tramway, cor. 9000. Rivolgersi: Collarsich, Caffè Corso. 6402 O
CASA di buona rendita, comfort moderno, buona posizione città, acquisterebbesi. Offerte dettagliate «Casa» al Piccolo. 6466 O
CASA nuova, paraggi Rossetti, Caserme, vendesi causa morte, rendita 8000, saldo 20.000. Casa paraggi S. Giacomo cor. 15.000. Molino a vento 70, Siberna. 8665 O
FONDO per industria, circa 900 tese, con casa, tettoia, fermata tramvai, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6439 O
GORIZIA, centro città, vendesi casa, cor. 70.000; saldo prezzo corone 40.000. Rende 10 per cento netto. Mediatori esclusi. Scrivere «Proprietario» fermo posta Udine. 13557 O
SIGNORE stabilitosi Trieste, cerca villa o casetta con orto. Trattasi direttamente, esclusi mediatori. Offerte «Forestiero 1880» al Piccolo. 8373 O
STABILE città, buona rendita, acquisterebbesi. Offerte dettagliate «Esclusi mediatori» Piccolo. 6421 O
VILLINI e fondi in piccoli appezzamenti vendonsi a Grignano, Tel. 1772. 6226 O
VILLA in posizione sana, bellissima, in Pola, vendesi causa partenza a condizioni di pagamento eccezionalmente favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 13540 O
VILLA vicino Pirano, splendida vista, vicino al mare, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6367 O
VILLA magnifica, con giardino, posizione stupenda città, libera imposte, con rendita, vendesi prontamente, saldo contanti cor. 24.000. Offerte «Magnifica rendita» Piccolo. 8609 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

APPARATI fotografici, assortiti, binoccoli prismatici, Pathèfoni, compassi, revoltelle, vendonsi a piccole rate mensili. Scrivere Spadaro, caffè Tommaso. 5833 P
AMMOBILIERETE stupendamente visitando deposito mobili Zanchi, Acquedotto 33. Merce ottima, garantita, prezzi fissi, ristrettissimi. 8557 P
BAULI americani, valigierie d'ogni genere in pelle e finta pelle, a prezzi d'impossibile concorrenza. Soltanto presso Giovanni Angeli, Bellini 11. 6064 P
CUCINE signorili, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi, lavorazione garantita vende Cucit Canova 22. 8214 P
CREMA Minerva indicatissima per la bellezza del viso, innocua, non ingrassa. Farmacia Picciola, Serravallo, Stanich, drogheria Zernitz, Nagelschmid. 8446 P
CAPIGLIATURA splendida biondo-oro producesi estratto Camomilla speciale. Farmacia Piazza S. Francesco. 8444 P
CUCINE moderne, laccate, con marmi, vende falegname. Tiziano Vecellio 1. 6455 P
CAMERA matrimoniale, moderna, con marmi, specchio, maiolica, vendesi corone 350. Tintore 8, primo. 8565 P
CAMERIERE raccomandabili, sappiano cucire nonchè domestiche, per distinte famiglie cerca l'Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8558 P
DEPOSITO mobili, tappezzerie, Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta; trovasi ricco assortimento mobili propria fabbricazione; non teme nessuna concorrenza; in contanti come pure buone condizioni, senza nessuno aumento; visitare, cinque magazzini, per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 8589 P
DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce il cerotto Capsicos, farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13267 P
GRAMMOFONI Zanetti, soltanto primarie marche, ogni garanzia; enorme scelta dischi, sempre novità, unicamente Emporio Zanetti, via Cavana. 8583 P
GARZE, seterie in tagli, grande partita, da cent. 90 in poi; nastri alti, tutta seta a centesimi 80. Soltanto nel ben conosciuto negozio merci di partita, M. Cillo, via Nuova 29. 8617 P
GRANDIOSO arrivo vestaglie da signora da corone 5 in poi; copripolvere da corone 10 in poi. Jess, Barriera 15. 6413 P
LETTI due, materassi, suste, altri mobili, vendo, prezzo conveniente. Fonderia 12, porta 9. 6463 P
MOBILI. Tutti i mobili esistenti via Caserma 4, vengono venduti a prezzi sotto stima, ancora pochi giorni. 6384 P
MOBILI, stanze matrimoniali, mogano, cor. 400, camere pranzo cor. 440. in più ecc. Via Squero nuovo 7, primo, fianco palazzo postale. 6441 P
MANIFATTURE. Rivenditori trovano diverse partite buon prezzo via Barriera 20. 8575 P
MOBILI, occasione sposi, stanze, cucine laccate vendonsi. Paduina 5, Mainardi. 8289 P
NERA. Ti vidi ancora due volte; una forza arcana mi trattenne di venire a stringerti la mano. Perchè non so dirti quanto ti amo? perchè sono muto mentre l'amore trabocca? Tanti, lunghissimi.... Airolo. 8528 R
OREFICERIE e orologi d'ogni qualità vendonsi ratealmente. Offerte «Convenienza» Piccolo. 6465 P
PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, primo. Vendonsi fiori, piume, pleureuses, fantasie, prezzi di fabbrica. Lavoratorio di piume. 8607 P
RINOMATA acqua (antisettica), pasta polvere dott. Tanzer trovasi nelle farmacie principali: Serravallo, Zanetti, Biasoletto, Leitenburg, Vielmetti, Crevato, Rovis, Luciani, Godina. Deposito F. Mell, Pirano: farmacia Lion, Fondachi Candotti Pratolongo. 4750 P
RATE: biancheria, manifatture, guarniture, cortinaggi, tappeti, regolatori. Corso 21, I. 8578 P
STANZE letto e pranzo, prezzi favolosamente bassi, ultimi giorni. Via Caserma 4. 6388 P
STANZE letto, pranzo, fine, attaccapanni, sedie, scrivanie, emporio mobili Salcano, prezzi occasione, vendonsi. Solitario 2. 6450 P
STANZA letto, splendida, completa, legno massiccio, satinato, lavoro intaglio, ultima novità, marmi rossi; occasione; visitare per credere, metà prezzo. Chiozza quaranta, magazzino. 8588 P
SCIROPPO di lampone (frambua) vendesi a corone una al litro. Via Coroneo 39, corte. 6128 P
VESTITI uomo, pagamenti rateali. Levi, via Antonio Caccia 6, I. 8358 P
VINO di pomi (Apfelmost) dolce, nuovo arrivo, bibita eccellente e rinfrescante, in bottiglie chiuse da litri 1½, cent. 40 al litro; da 6 bottiglie in poi franco domicilio; deposito via Coroneo 9, sinistra, telefono n. 1066. 8548 P
VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 6381 P
VENDITRICE pasticceria, lavandaia, lavapiatti, cuoche, domestiche, bambinaia tedesca, cerca l'agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 6456 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE. VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA. Affittasi appartamento ammobiliato acqua, gas, Campagna, Starz, Boveto 360. 12084 Q
ERPELLE-Cosina, Hotel e Ristorante «Centrale» sulla strada postale Trieste-Fiume, distante dieci minuti dalla stazione, 18 stanze per villeggianti, ammobiliate a nuovo con tutto il comfort possibile, da cor. 30 in più. Pianoforte a disposizione dei signori villeggianti. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acque salubri. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendide. Informazioni: Carlo Siscovic, Cernical (Istria). 13548 Q
CAPRIVA presso Cormons. Splendida, saluberrima villeggiatura, affittansi nell'Albergo, stanze ammobiliate, volendo vitto, prezzi miti. Indirizzo: Salatei, Capriva. 11394 Q
GRAZ sul Rosenberg, in posizione ricca di boschi e senza polvere, con bel panorama, affittasi per i mesi estivi grande stanza con buon vitto per due ragazzi che desiderano apprendere il tedesco. Offerte sub «H. S. L. 568» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 88645 Q
GRAZ soggiorno incantevole intere vacanze estive subaffittansi due ridenti stanze ammobiliate, cucina, attiguo Stadtpark a due persone ammodo, 150 cor.; occasione favorevolissima. Indirizzo Piccolo. 6327 Q
S. Daniele, Carso, Restaurant Stare presso stazione affittansi stanze per villeggiatura. 8376 Q
SAPPADA, Alto Cadore, affittasi per la stagione estiva appartamento 9 stanze, casa salubre, prezzi modicissimi. Luigi Piller, Sappada, provincia Belluno. 13558 Q
TOLMINO! Stanze ammobiliate affittansi per villeggiatura. Informazioni presso Mrak, Tolmino 105. 13559 Q
VILLEGGIATURA. Affittasi villino tre camere, camerino e giardino per stagione cor. 800. Telefono 1772. 6227 Q
VILLA 4 camere, cucina, stalla, giardino coltivato, vendesi a Ranziano, presso Gorizia, vicinissimo ferrovia Transalpina per cor. 12.500. Indirizzo Piccolo. 5768 Q
VILLETTA al mare per bagni affittasi anche singole stanze comunicazione ogni ora. Offerte «Valleoltra» Piccolo. 8496 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO contrarrebbe giovane serio, distinto, simpatico, reddito sicuro, con vezzosa fanciulla, giovane, forme eleganti, colta, intelligente, avente piccola rendita. Scrivere seriamente, fiduciosamente, anche parenti, soltanto possedendo requisiti suaccennati, sub «Dottor Nikola» posta centrale, verso scontrino 8029 R
MATRIMONIO contrarrebbe signorina trentenne, brava, onesta, 4000 corone dote, con signore posizione sicura. Anonime cestinate. Scrivere «Gioconda» Posta Barriera. 6310 R
RODOLFO. Desidero ardentemente parlarvi. Attendetemi nei pressi della mia abitazione, alle 8.45 di sera. Saluti. Er.... 6328 R
MATRIMONIO desidera contrarre signora americana, ricchissima, con signore. Scrivere fermo posta centrale sub «Americana». 6451 R
1823. Non rispondi? E' la solita cosa. Giace urgente. Saluti. 8584 R
GARDENIA. Sentivo oggi che t'avrei parlato, ma come è brutto così! Eppure bisogna accontentarsi! Ora però sono più contento. Infallibilmente. Con ansia attendo. Tanti tanti. 8550 R
FERMA in posta no; direttamente a casa, variando calligrafia, forse lettere più rotonde, piccole e diritte. Lei. 6330 R
MILDA R.-L. Sappimi dire il tuo indirizzo esatto e l'ora che posso venire a trovarti senza tuo disturbo. Fermo posta Z 1913. 8522 R
IMPIEGATI regi, anche attempati trovano convenienti partiti. Scrivere «Matrimonio» posta centrale scontrino. 8513 R
RIS! Spero avrai ricevuto mia lettera? Rispondi da F., indifferente. Quanto t'amo, mia unica consolazione! Sono certo, nulla avrai da rimproverarmi; non penso che a te. Inserisci spesso; mille b. tuo, per sempr e . 8646 R
L'ésperance est malade. Soltanto tu sei la ragione della mia vita! Che tu possa conoscere tutto il mio amore e questo mio immenso dolore! Ti b.... 6446 R
FRUSSOLONA. Ha ragione; mi perdoni. Il dolore è cattivo consigliere; fa perdere la testa. Ora provo sdegno, disgusto di me stessa, del mio agire e desolata piango. Eppure, se avesse esaudito mio ultimo desiderio, mi avrebbe resa tranquilla! Pazienza!.... Indimenticabile amico, sia eternamente felice! Addio! 8664 R
SOFFRO causa inesplicabile agire. Desidero parlarvi. Saluti. 8644 R
MATRIMONIO contrarrebbe quarantenne distinto, con signora avente un esercizio. Anonime respinte. Serie offerte fermo posta centrale sub «Trieste» verso scontrino. 6326 R

Prima ed autorizzata CANCELLERIA in

AFFARI MILITARI

di **Enrico Wolf,** i. r. **Capitano** i. p.

Trieste, Via della Caserma N. 5, II p.

Dà pareri e informazioni esaurienti su tutto ciò che concerne la coscrizione ed il servizio militare.

Elabora e spedisce ogni genere di istanze in affari militari. E' autorizzata a rappresentare le parti dinanzi alle Autorità Amministrative.

APERTA TUTTI I GIORNI.

Il coscritto o chi per lui attinga esatte informazioni sulle complicate disposizioni della nuova istruzione sull'armamento dell'anno 1912

Frambua

squisito sciroppo a spina Cor. 1.70 al litro da 5 litri in poi 1.60. Ottimi e genuini vini da pasto uso famiglia. Garantiti ed eccellenti vini spumanti Refosco dolce. Asti e Champagne di assoluta convenienza pure per grossisti e rivenditori; nonchè ricca bottiglieria in liquori, rosoli, stomacali e spiritosi, offre la Ditta E. IURCEV, Acquedotto 9 telefono 276 R IV.

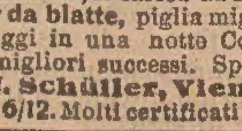
NEL

PROPRIO INTERESSE

chi vuol vincere duecentomila corone comperi oggi da Bolaffio un Biglietto Stato da

4 CORONE

Trappole automatiche



per ratti C. 4, per topi C. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino 40 animali in una notte non lascia alcun odore, si carica da sè! **Trappola „Eclipse" da blatte,** piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40 Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller, Vienna, III Krieglergasse 6/12.** Molti certificati di elogio